

Alla Giunta Comunale per l'inoltro al Consiglio Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE PROT. come da segnatura

OGGETTO: Ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 201/2022. Presa d'atto.

DIREZIONE Attività Finanziarie e Governo Societario per espressa delega del Direttore Generale

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con d.lgs. 201/2022 è stato approvato il testo unico recante il "riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

- l'obiettivo perseguito con il suddetto testo normativo, come evidenziato nella relazione illustrativa di accompagnamento, è stato quello di dettare una "disciplina generale organica" del settore dei servizi pubblici locali, attraverso un riordino del vigente quadro normativo che è "il risultato di una serie di interventi disorganici che hanno oscillato tra la promozione delle forme pubbliche di gestione e gli incentivi più o meno marcati all'affidamento a terzi mediante gara";

- Il Titolo V del T.U. (intitolato "regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza"), nel disciplinare disposizioni a garanzia della trasparenza e a tutela dei consumatori, tra le altre norme, contempla l'art. 30 ("Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali") ai sensi del quale:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

CONSIDERATO CHE, nonostante l'assenza di un'espressa previsione normativa che attribuisca al Consiglio Comunale la competenza ad approvare la menzionata relazione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali affidati dall'Ente, la stessa può comunque essere ascritta a tale organo, atteso che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) TUEL, il Consiglio Comunale ha competenza in materia di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione";

- ai sensi dell'art. 30, comma 2 T.U. sui servizi pubblici locali "nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016";

DATO ATTO CHE, costituendo l'adempimento di legge de qua una novità rispetto al passato ed attenendo lo stesso a profili che riguardano trasversalmente l'intera attività dell'Ente e delle singole direzioni comunali, la relativa istruttoria si è articolata nei passaggi che si vanno di seguito a riportare:

- la Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, con nota prot. n. 163659 del 10/10/2023, ha chiesto al Direttore Generale ed al Segretario Generale di assumerne la direzione oppure di voler impartire alla stessa Direzione Attività Finanziarie un indirizzo amministrativo idoneo ad individuare sia l'iter procedimentale da seguire sia i parametri su cui il contenuto della relazione si sarebbe dovuta fondare;

- il Direttore Generale, con nota prot. n. 169924 del 19/10/2023, indirizzata alla Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario ed a tutte le altre direzioni comunali, ha:

- investito, sia per il corrente anno che per gli anni a venire, la Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario del coordinamento relativo all'adempimento, demandando a tale direzione l'onere di richiedere a tutti i dirigenti dell'Ente la trasmissione delle informazioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 e, sulla base dei dati trasmessi, di elaborare ed aggiornare annualmente apposita relazione, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016;
- invitato tutti i dirigenti, annualmente ed entro congrui termini, a trasmettere alla Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario le informazioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, con riferimento ai servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nei rispettivi ambiti di competenza. Per l'anno 2023, in occasione del primo adempimento, ha quindi chiesto agli stessi dirigenti di comunicare alla Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, entro il 10 novembre 2023, le predette informazioni di cui all'art. 30;

- la Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, con nota prot. n. 175928 del 27/10/2023, rivolta a tutti i dirigenti, ha implementato la richiesta fatta dal Direttore Generale specificando ed integrando l'elenco delle informazioni da rendere per ogni singolo servizio pubblico censito, in modo da ottenere informazioni omogenee e trasparenti, seguendo una struttura standard, in grado di consentire l'elaborazione di dati confrontabili;

- a seguito dei primi riscontri pervenuti da parte delle direzioni affidanti e dell'avvenuta pubblicazione, da parte dell'ANCI, in data 13/11/2023, di alcune linee guida volte a indirizzare gli enti nell'assolvimento della ricognizione, la Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, con nota prot. n. 186153 del 15/11/2023, trasmessa a tutte le direzioni, ha ulteriormente specificato il perimetro oggettivo dei servizi pubblici da censire ed ha condiviso il modello di relazione standard fornito dalla medesima ANCI al fine di permettere alle direzioni di inserire dati più omogenei e confrontabili possibili;

- in considerazione del mancato o insufficiente riscontro da parte di alcune direzioni comunali, con prot. n. 196461 del 1/12/2023 è stata inviata ulteriore nota di sollecito;

- infine, allo scopo riepilogare lo stato dei riscontri pervenuti e di predisporre un documento sintetico in forma tabellare, immediatamente rappresentativo dei servizi gestiti dall'Ente e della rispettiva qualificazione giuridica, con mail del 6/12/2023, inviata dalla dirigente della Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario a tutti gli altri dirigenti, è stato chiesto di compilare un file excel predisposto dall'ufficio, contenente un'elencazione di tutti i servizi potenzialmente svolti, le cui risultanze sono state trasfuse nell'allegato B, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il “quaderno operativo sulla gestione dei servizi pubblici locali” pubblicato dall'ANCI sul proprio sito in data 13/11/2023, nonché il modello di relazione *ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022* ad esso allegato;

CONSIDERATO CHE:

- conformemente alle indicazioni dell'ANCI, il perimetro oggettivo dei servizi su cui la ricognizione deve vertere, include i “servizi pubblici locali di rilevanza economica” affidati dall'ente, definiti ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. 201/2022 come “*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*”;

- per effetto di quanto precede, vanno esclusi dalla ricognizione:

- i servizi pubblici che non abbiano rilevanza economica, generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;
- i servizi erogati in economia, in quanto sottratti al mercato ed erogati direttamente dall'ente locale;
- i servizi affidati da enti/autorità d'ambito, sebbene erogati (anche) all'interno del territorio comunale;
- i c.d. “servizi strumentali”, individuati in quelli erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. Sul punto, l'ANCI afferma che “appare difficile classificare come servizi pubblici locali alcuni dei servizi elencati da ANAC, quali ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente servizi strumentali (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/03/2008 n. 2008 per la riscossione tributi)”;

- oggetto della rilevazione, quindi, sono i servizi erogati sia a rete che non a rete, purché aventi rilevanza economica e purché affidati dall'Ente:

- con specifico riferimento ai servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, essi attengono alle c.d. *utilities*, ossia: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; TPL. Posto che per l'ambito del Comune di Terni i servizi relativi ai rifiuti e all'idrico sono stati affidati dalla competente autorità

d'ambito, gli stessi vanno esclusi dalla presente ricognizione. Quanto al servizio di distribuzione del gas, invece, l'art. 35 T.U. esclude l'applicazione delle norme del d.lgs. 201/2022 ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali, pertanto, non formeranno oggetto della ricognizione;

- con specifico riferimento, invece, ai servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete, non essendo predeterminato un perimetro fisso degli stessi, sta ai singoli enti affidanti, nella rispettiva autonomia e in base ai singoli servizi affidati nel territorio di riferimento, verificare quali vi rientrino e quali no;

DATO ATTO CHE in risposta alle richieste di fornire le relazioni di competenza (v. le sopra citate note prot. n. 169924 del 19/10/2023; prot. n. 175928 del 27/10/2023; prot. n. 186153 del 15/11/2023; prot. n. 196461 del 1/12/2023), sono pervenuti i seguenti riscontri:

- Direzione Generale (nota prot. n. 182743 del 9.11.2023), la quale ha dichiarato di non essere affidataria di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Direzione Affari Istituzionali - Generali - Gabinetto del Sindaco (nota prot. n. 182980 del 9.11.2023), la quale ha dichiarato di non avere, negli ambiti di competenza, servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Direzione Polizia Locale – Mobilità (prot. n. 184317 del 13.11.2023 e n. 202473 del 12.12.2023), la quale, a seguito di un primo riscontro relativo ai servizi relativi al trasporto Urbano e alla gestione dell'Aviosuperficie, ha rimesso le relazioni concernenti i seguenti servizi pubblici:
 - trasporto pubblico urbano su gomma (la gestione dell'atto d'obbligo per la continuità del servizio fino all'aggiudicazione della nuova gara è stata trasferita in capo ad Umbria TPL e Mobilità spa);
 - gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi";
 - gestione parcheggi di superficie;
 - gestione parcheggio di San Francesco;
 - gestione ZTL;
 - gestione verbali di violazione del codice della strada (servizio strumentale);
- Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi - Turismo (note prot. n. 182575 del 9.11.2023, n. 191907 del 24.11.2023 e n. 199661 del 7.12.2023), la quale ha riferito che non sussistono affidamenti, dalla stessa gestiti, inerenti a servizi pubblici locali di rilevanza economica a società partecipate. Ha, quindi, fornito alcune informazioni sui contratti in essere, con la società *in house* Puntozero scarl inerenti ai "servizi digitali", rinviando alla propria precedente nota prot. n. 130435 del 11/08/2023 per il relativo elenco e fornendo alcuni dati circa l'andamento economico e qualitativo degli stessi. Con la nota del 7/12/2023, sono state, invece, fornite ulteriori informazioni sui servizi inerenti:
 - biblioteche;
 - teatri, musei pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;

- gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni;
- Area Operativa Complessa Risorse Umane – Economiche Tributarie (prot. n. 183509 del 10.11.2023 e n. 186947 del 16.11.2023), la quale ha comunicato che, anche nella sfera di competenza di tali settori, non rientrano servizi pubblici di rilevanza economica, risultando, esclusivamente titolare di servizi strumentali;
- Direzione Welfare (mail del 6 e del 7.12.2023), la quale ha comunicato di essere titolare di soli servizi non aventi rilevanza economica, limitandosi a riferire, circa i rispettivi dati, che detti servizi vengono effettuati nel rispetto delle normative vigenti e sono pubblicati nella sezione amministrazione trasparente laddove obbligatorio;
- Direzione Pianificazione territoriale – Edilizia Privata (prot. n. 192238 del 24.11.2023), la quale ha precisato di non avere servizi pubblici di rilevanza economica di propria spettanza, gestendo solo un "servizio strumentale" con la società Puntozero scarl a supporto della piattaforma Suape per la gestione delle pratiche edilizie classificabile come servizio strumentale;
- Direzione Lavori pubblici – Manutenzioni (prot. n. 181178 del 7.11.2023 e n. 202521 del 12.12.2023), la quale ha fornito le relazioni in merito al servizio della pubblica illuminazione, a quello relativo alla gestione del parco Bruno Galigani in Loc. Cardeto, nonché ai servizi cimiteriali;
- Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente (prot. 185647 del 15.11.2023 e n. 193399 del 28.11.2023), la quale ha fornito dettagliate informazioni sui servizi a rete inerenti alla raccolta dei rifiuti e al servizio idrico integrato (affidati da AURI), nonché in merito al servizio relativo ai mercati cittadini (gestito in economia);
- Direzione Patrimonio (prot. n. 197375 del 4.12.2023), la quale ha comunicato di non gestire servizi pubblici locali di rilevanza economica, così come definiti normativamente;
- Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili (prot. n. 184035 del 13.11.2023 e successive mail), la quale ha inviato le relazioni richieste, elaborate sulla base del modello ANCI, concernenti i seguenti servizi:
 - trasporto scolastico (mail del 28/11/2023);
 - impianti sportivi (mail del 1/12/2023);
 - refezione scolastica (mail del 4/12/2023);

DATO ATTO ALTRESI' CHE, in riferimento al servizio farmaceutico, in assenza di diversa attribuzione ad altre direzioni e nonostante i potenziali profili di conflitto d'interesse (i quali, peraltro già segnalati anche nella nota prot. n. 163659 del 10/10/2023, indirizzata a Direttore Generale e Segretario Generale, attengono alla circostanza per cui la direzione che espleta il controllo societario non può, al contempo, coincidere con quella che fa affidamenti alle medesime società dalla stessa controllate), la relativa relazione ricognitiva ex art. 30 d.lgs. 201/2022 è stata elaborata dalla Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario (con il supporto del gestore Farmaciaterni srl, società *in house* dell'Ente) in quanto direzione che ha, a suo tempo, affidato il contratto di servizio;

CONSIDERATO CHE le relazioni trasmesse dalle direzioni che hanno fornito riscontro e quella elaborata dalla Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario a cui è stata demandata l'istruttoria,

sono state collazionate in un unico documento allegato al presente atto (**allegato A**), per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, nel caso di servizi pubblici di interesse economico affidati dall'Ente per i quali, tra l'altro, siano state omesse le relazioni e riscontri di competenza, ovvero laddove questi ultimi si rivelino insufficienti o parziali, la relativa responsabilità andrà ricercata ed imputata in capo alle singole direzioni, in quanto strutture organizzative gestionali dell'Ente competenti (oltre che all'affidamento) all'amministrazione e al controllo dei servizi pubblici di rilevanza economica ad esse afferenti per materia;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di prendere atto della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Terni, contenuta nell'apposita relazione di cui all'**allegato A**, la quale sarà aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, conformemente al disposto dell'art. 30 d.lgs. 201/2022;

DATO ATTO CHE, limitatamente alle relazioni concernenti "servizi affidati a società *in house*", ai sensi dell'art. 30, comma 2 d.lgs. 201/2022, il documento di cui al punto che precede (**allegato A**) costituisce appendice alla relazione elaborata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (relazione tecnica allegata alla deliberazione di approvazione della revisione ordinaria delle società partecipate dall'Ente, detenute al 31 dicembre dell'anno precedente), la quale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE, la ricognizione di cui all'allegato A

DATO ATTO CHE il responsabile del procedimento di cui all'art. 4 e successivi della legge 241/90 è la dott.ssa Grazia Marcucci tenuto conto dell'attuale organizzazione della struttura conseguente alla modifica della riorganizzazione della macrostruttura e delle implicazioni conseguenti in attesa di successive determinazioni;

ACQUISITO i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione non necessita del parere del Collegio dei Revisori contabili che, comunque, per opportuna collaborazione sono stati informati del contenuto della stessa mediante invio dell'atto di indirizzo allegato alla presente;

RICHIAMATI:

- il d.lgs. n. 201/2022 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza;

PROPONE

al Consiglio Comunale:

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto dell'istruttoria espletata dalla Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, previa investitura da parte del Direttore Generale avvenuta con nota prot. n. 169924 del 19/10/2023;
- 3) di prendere atto della ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Terni di cui all'**allegato A**, elaborata ai sensi dell'art. 30 T.U. sui servizi pubblici locali (d.lgs. 201/2022) e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenziando che le relazioni, in essa contenute, riferite ai servizi affidati a società *in house*, costituiscono appendice della relazione elaborata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (relazione tecnica allegata alla deliberazione di approvazione della revisione ordinaria delle società partecipate dall'Ente, detenute al 31 dicembre dell'anno precedente), la quale viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale con separata proposta, ma contestuale all'approvazione del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che dal documento di ricognizione di cui al punto che precede è ricavabile la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 d.lgs. 201/2022 e all'affidamento a società *in house* oltre che degli oneri e dei risultati in capo al Comune;
- 5) di prendere atto del documento riepilogativo di cui all'**allegato B**, formato sulla base dei riscontri forniti da ciascuna direzione comunale competente *rationae materiae* e contenente, tra le altre cose, informazioni in ordine alla natura dei servizi rispettivamente gestiti (ad es. se strumentali o di rilevanza economica), oltre indicazioni circa le singole modalità di affidamento prescelte e del soggetto gestore;
- 6) di prendere atto che la responsabilità in ordine alla completezza e al merito dei contenuti delle relazioni contenute nell'allegato A è ascrivibile alle singole direzioni competenti (oltre che all'affidamento) all'amministrazione e al controllo dei servizi pubblici di rilevanza economica ad esse afferenti per materia;
- 7) di dare mandato all'ufficio preposto, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 201/2022, di procedere con le pubblicazioni di competenza all'interno del sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente e di inviare copia dell'allegato A del presente provvedimento all'ANAC ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata alla trasparenza dei servizi pubblici locali;
- 8) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m.i..

Per l'istruttoria tecnica:

Dott.ssa Grazia Marcucci

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

- ALLEGATO A -**RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. 201/2022) AFFIDATI DAL COMUNE DI TERNI.**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 201/2022 e contiene le relazioni sull'andamento gestionale dei singoli servizi pubblici locali di rilevanza economica "affidati" dal Comune di Terni ad un soggetto esterno (partecipato o meno), gestiti e monitorati dalle singole direzioni comunali competenti *ratione materiae*

Per ogni servizio pubblico di rilevanza economica, pertanto, si procede a riportare la singola relazione avendo cura d'indicare la direzione comunale (ed eventualmente l'ufficio) che l'ha elaborata e trasmessa.

In considerazione del fatto che le direzioni hanno fornito informazioni anche in merito a servizi pubblici locali non qualificabili come "di rilevanza economica", le stesse vengono inserite in apposito paragrafo denominato "altri servizi".

Tenuto conto anche di quanto precede, si rappresenta, infine, che dal documento che segue è ricavabile la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 d.lgs. 201/2022 e all'affidamento a società *in house* oltre che degli oneri e dei risultati in capo al Comune;

SOMMARIO

SERVIZIO FARMACEUTICO	2
REFEZIONE SCOLASTICA	22
TRASPORTO SCOLASTICO	30
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	38
1. STADIO LIBERO LIBERATI ED ANTISTADIO GIORGIO TADDEI	38
2. PALATENNISTAVOLO.....	44
3. "PISCINE COPERTE" UBICATE IN LOCALITÀ CAMPITELLO – VIA ITALO FERRI – E BORGO BOVIO – VIA VULCANO	46
4. IMPIANTI SPORTIVI MINORI	49
SERVIZIO INTEGRATO DELLA MOBILITA' E AVIOSUPERFICIE	51
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	75
SERVIZI CIMITERIALI	81
GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO	91
ALTRI SERVIZI	100
1. "Mercati cittadini"	100
2. Raccolta dei rifiuti.....	100
3. Gestione del servizio idrico integrato	104
4. "Servizi digitali"	105
5. Biblioteche.	106
6. Teatri, Musei Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	106
7. Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni.	106
8. Trasporto pubblico locale su gomma	106

SERVIZIO FARMACEUTICO
(Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario, ufficio Aziende Partecipate)

Dati identificativi del servizio

Oggetto: Gestione delle farmacie comunali e parafarmacia comunale per il servizio farmaceutico del comune di Terni;

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 19/09/2016 con Atto Prot. N. 131226 (modificato in data 24/06/2019 con Atto Prot. N.95319) – Durata 10 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di trasformazione dell'Azienda Speciale Farmacie Municipali A.s.F.M. nella società a responsabilità limitata Farmaciaterni Srl, avente Unico Socio il Comune di Terni, con capitale versato di euro 323.658,71 (l'Atto suddetto è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27/04/2016). Successivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23/05/2019, a seguito della rimodulazione del canone di servizio è stata allungata la durata del contratto portandola a 12 anni a decorrere dal 2019, pertanto fino al 2030 (quindi a 15 anni a decorrere dalla data di stipula originale);

Valore complessivo del servizio affidato: euro 4.000.000,00;

Soggetto affidatario: FARMACIATERNI S.R.L., sede a Terni, in Vico Politeama n. 3, CF/PI: 00693320558;

Oggetto sociale: gestione di farmacie comunali di cui è titolare lo stesso Comune di Terni.

La Società è a partecipazione pubblica al 100%, in affidamento “in house in providing” ed a controllo analogo. L'affidamento ha la durata 10 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di trasformazione dell'Azienda Speciale Farmacie Municipali A.s.F.M. nella società a responsabilità limitata Farmaciaterni Srl, avente Unico Socio il Comune di Terni, con capitale versato di euro 323.658,71 (l'Atto suddetto è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27/04/2016). Successivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23/05/2019, la durata è stata allungata dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al **2030** (quindi 15 anni a decorrere dalla data di stipula originale);

Relazione

La Società Farmaciaterni S.r.l. Unipersonale è una Società controllata al 100% dal Comune di Terni ed ha come oggetto sociale la gestione delle farmacie comunali il cui titolare è lo stesso Comune di Terni. Il servizio delle farmacie comunali è un servizio pubblico locale di rilevanza economica in affidamento in House in providing ed eroga per conto dell'Usl locale assistenza farmaceutica ai cittadini, sia la vendita libera in conto proprio. La composizione delle vendite, consolidata negli ultimi anni, si attesta intorno al 70% di vendita libera, contro il 30% circa del volume d'affari legato alla prescrizione e quindi al SSN.

Farmaciaterni Srl, in qualità di gestore ha l'obbligo e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo Statuto e dal Piano Economico-Finanziario. A tal fine attua dei processi di pianificazione e controllo di gestione, strutturato e articolato nei seguenti documenti:

- reporting commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- reporting economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- budget commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- budget economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;

- piano economico-finanziario triennale.

Il modello integrato, così strutturato, costituisce uno strumento efficace di guida da parte del management, necessario per implementare un metodo di governo fondato sulla gestione anticipata allo scopo di adottare con rapidità le necessarie azioni correttive attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale.

In questo contesto, il sistema di pianificazione oltre ad essere integrato e coordinato (budget e piano economico-finanziario) deve caratterizzarsi per il sistematico e connaturato meccanismo di planning review, allo scopo di dotare il management di un modello di pianificazione e di definizione degli obiettivi costantemente aggiornati e contestualizzati.

A tal riguardo, è particolarmente rilevante porre in risalto che la recente novità normativa del Codice della crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019) ha introdotto, fra i vari obblighi, il dovere dell'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, così come disposto dall'art 2086 comma 2 del Codice Civile.

Tutto questo si traduce nella progettazione e implementazione di un efficace sistema di pianificazione e controllo di gestione.

Il piano economico-finanziario 2023-2025 è composto dai seguenti elementi:

- report struttura finanziaria 2019-2022;
- report economico analitico e sintetico 2019-2022;
- piano investimenti 2023-2025;
- parametri reddituali diretti e indiretti 2023-2025;
- parametri finanziari 2023-2025;
- piano economico analitico e sintetico 2023-2025;
- piano flussi IVA e flussi finanziari totali 2023-2025;
- piano struttura finanziaria 2023-2025;
- piano indicatori economico-finanziari 2023-2025.

Il documento dimostra la piena sostenibilità del piano di investimenti previsto, totalmente finanziato da cash flow e quindi in assenza di ricorso a qualsiasi fonte di copertura esterna alla gestione, sia equity che debito finanziario.

La sintesi dei risultati del piano può essere espressa da tre report:

1. piano investimenti;
2. piano economico;
3. piano flussi finanziari.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/23	31/12/24	31/12/25
TOTALE	553,00	625,00	610,00
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	26,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1	145,00	40,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	120,00	180,00	185,00

Il piano degli investimenti propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2023-2025, distinto per centro di costo.

Come sarà dettagliato nel successivo paragrafo, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie.

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2022 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2023-2025.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2021-2022, e la previsione (sulla base di un approccio prudentiale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2023-2025.

piano economico

	CONSUNTIVO				PIANO		
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25
RICAVI DI VENDITA	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.436,72	13.058,56	13.711,48
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	4.601,59	4.831,67	5.073,25
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	4.935,29	5.228,37	5.517,75
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.495,94	-2.595,78	-2.699,61
MARGINE DI SERVIZIO	1.176,26	1.661,05	1.812,22	2.351,98	2.439,34	2.632,59	2.818,14
COSTI FISSI TOTALI	-769,67	-1.243,05	-1.212,18	-1.305,20	-1.330,87	-1.354,76	-1.384,05
EBITDA ANTE CANONE SERVIZIO COMUNE	411,42	867,92	860,01	1.316,78	1.383,46	1.557,82	1.724,09
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	1.108,47	1.277,82	1.434,09
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	868,23	928,39	962,66
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	285,89	173,11	494,62	963,30	910,26	969,78	1.004,73
RISULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	558,35	597,35	618,53

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa.

Rispetto al budget economico 2023 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2022 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2022 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2023-2025.

Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2023, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2023.

Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2023-2025.

Infatti, si prevede di passare da 1.047€k del 2022, a 1.108€k del 2023, a 1.278€k del 2024 ed a 1.434 del 2025.

E' utile evidenziare anche il risultato in termini di Ebitda al lordo del costo derivante dal contratto di servizio e disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico (275€k per il 2023, 280€k per il 2024 e 290€k per il 2025).

In questa ipotesi, i valori attesi sarebbero pari a 1.383€k del 2023, a 1.558€k del 2024 ed a 1.724€k del 2025.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita (da 963€k del 2022 a 1.005€k del 2025) nel corso del triennio oggetto del piano.

Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano (rispettivamente 1.267€k, 1.464€k e 1.883€k), a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

piano flussi finanziari

	PIANO		
	31/12/23	31/12/24	31/12/25
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	1.971,91	1.266,71	1.463,77
CASH FLOW OPERATIVO	1.255,08	1.430,30	1.592,67
FLUSSO CCNO	-765,89	-7,16	-7,65
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	489,20	1.423,14	1.585,02
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-553,00	-625,00	-610,00
DISTRIBUZIONE UTILE PRECEDENTI	-214,51	-167,51	-179,20
ALTRI FLUSSI FINANZIARI	44,67	37,97	31,32
ONERI FINANZIARI BREVE E IMPOSTE	-471,56	-471,55	-408,26
FLUSSO NETTO GESTIONE	-705,20	197,06	418,88
LIQUIDITA' NETTA FINALE	1.266,71	1.463,77	1.882,65

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto sia allo stesso periodo del 2022 che rispetto al budget 2023.

	31-mar			variazioni		variazioni%	
	cons23	cons22	bdg23	cons23-22	cons23-bdg	cons23-22	cons23-bdg
FATTURATO	3.171,17	2.953,62	3.023,06	217,55	148,12	7,37%	4,90%
MARGINE LORDO	1.206,55	1.105,83	1.167,80	100,72	38,76	9,11%	3,32%
N.RO SCONTRINI	148.378	134.488	137.472	13.890	10.906	10,33%	7,93%
N.RO CLIENTI	168.115	152.686	156.101	15.429	12.014	10,11%	7,70%

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

La mission della Società è la creazione di valore per tutti gli stakeholders direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti, dipendenti ed altri soggetti. Tale obiettivo è perseguito attraverso il servizio di dispensazione di farmaci in convenzione e l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato. Tra i servizi/forniture erogate dalle Farmacie, è di fondamentale importanza la DPC (Distribuzione Per Conto), che nasce come necessità di assicurare la continuità assistenziale, ospedale-territorio, ai pazienti assistiti in ambito specialistico, qualora i relativi farmaci non richiedano una somministrazione direttamente controllata in strutture sanitarie (uso domiciliare). Con la DPC presso le farmacie ci sono dei molteplici vantaggi sociali: i cittadini hanno la possibilità di accedere più agevolmente al farmaco; le ASL effettuano meno consegne massicce di farmaci e di presidi sanitari ai pazienti, evitando ai pazienti stessi di recarsi di continuo al presidio sanitario pubblico e limitando gli sprechi dei medicinali, conseguenti ai frequenti cambi di terapia farmacologica; un monitoraggio costante del paziente in un esercizio "di prossimità" qual è la farmacia; la completa e puntuale tracciabilità; il monitoraggio dell'aderenza e del corretto utilizzo, nell'ambito del quadro completo dei consumi del paziente, come conosciuto dal farmacista di comunità (terapie croniche, farmaci di automedicazione, integratori, ecc.); un'ottimizzazione e trasparenza della spesa farmaceutica; il completamento e la realizzazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) che tramite le Farmacie, verrebbe integrato con la storia farmaceutica del paziente.

DATI DI SPESA FARMACEUTICA ANNO 2022

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2022 un aumento del +1,2% rispetto al 2021. Questo dato è il frutto di una combinazione di fattori e, cioè, di un aumento del +2,1% del numero delle ricette SSN, mediamente di valore più basso rispetto al 2021 (netto -0,9%; lordo -0,9%), in quanto, pur contenendo medicinali di prezzo leggermente più alto rispetto al 2021 (+0,1%), presentano mediamente un minor numero di confezioni per singola ricetta (-1,1% rispetto al 2021). Nel 2022 le ricette sono state poco meno di 569 milioni, pari in media a 9,63 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali a carico del SSN sono state un miliardo e 57 milioni (+1% rispetto al 2021). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,9 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,33 euro. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - garantendo un risparmio complessivo pari a circa 536 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.

Spesa farmaceutica netta SSN 2022: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente**IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN – garantendo un risparmio complessivo pari a circa 536 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo, pay-back volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 € (vedi tabella n. 1). Le quote di partecipazione a carico dei cittadini sono aumentate del +1,5% rispetto al 2021, con un'incidenza media del 15% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e del Veneto. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.485 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui il 73% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso.

(vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
Fascia di prezzo €	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro	Fatturato SSN > 450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

Le quote di partecipazione a carico dei cittadini hanno un'incidenza media del 15,1% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e del Veneto. Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.485,00 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui circa il 73% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso

AMBIENTE

L'Azienda pone particolare attenzione alla tutela dell'ambiente effettuando acquisti ponderati al fine di ridurre i propri rifiuti, investimenti etici, riduzione degli sprechi ed effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti. Per i rifiuti speciali (pericolosi e non) si avvale di aziende specializzate nel settore, in possesso di regolari permessi, che ne curano il trasporto e la consegna ai centri di raccolta autorizzati.

Inoltre, da oltre un quinquennio l'Azienda ha adottato una politica di plastic-free, utilizzando esclusivamente buste di carta (riciclabili) per il confezionamento dei prodotti erogati.

CRISI D'IMPRESA ed Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%

rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
marginale di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
marginale di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

(*) Nella valutazione della Posizione finanziaria netta sono stati esclusi i crediti finanziari non correnti visto il vincolo di destinazione a copertura delle indennità di fine rapporto dei dipendenti.

Al fine di integrare gli strumenti di analisi sono stati anche valutati gli indici/indicatori elaborati del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, approvati il 20/10/2019 ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con le seguenti risultanze:

REPORT INDICI CRISI D'IMPRESA EX DLGS 14/2019

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Aattivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Epassivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Epassivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

Tutti gli indicatori elaborati e monitorati non denotano squilibri e segnali di difficoltà.

Alla luce delle azioni intraprese nel corso dell'esercizio 2022 e nei primi mesi dell'esercizio 2023, anche in risposta al mutato scenario globale a seguito del superamento della fase di pandemia COVID-19, i risultati raggiunti dimostrano la bontà delle azioni intraprese e delle scelte operative che hanno dato ulteriore competitività e profittabilità a FarmaciaTerni S.r.l.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

L'analisi dei bilanci dell'ultimo quadriennio evidenzia un complessivo e progressivo miglioramento dell'assetto economico-finanziario aziendale, in particolare per quanto è successo nel corso del 2022.

Infatti, è stato riscontrato l'aumento del grado di redditività, sia in termini di ebitda e di ebit che come risultato netto dopo le imposte.

Inoltre, questa performance reddituale ha consentito di generare un positivo effetto in termini di generazione di cassa.

Il report di sintesi è composto da 5 tavole:

1. report struttura finanziaria;
2. report economico;
3. report flussi finanziari;
4. report indicatori economico-finanziari;
5. report indicatori della crisi d'impresa ex Dlgs n.14 del 2019 e successivi aggiornamenti.

Il report struttura finanziaria (TAV1, TAV4) evidenzia il progressivo miglioramento di tutti gli indicatori (indice di struttura, indice di indipendenza finanziaria, posizione finanziaria netta, rapporto di indebitamento), a dimostrazione del consolidamento finanziario che è avvenuto nel corso di questi anni, in particolare nel corso dell'ultimo biennio.

Questo risultato è stato conseguito soprattutto grazie alla performance reddituale crescente ed in particolare di quella del 2022, che ha permesso di conseguire l'aumento del patrimonio netto e della liquidità netta.

Gli elementi che hanno determinato il risultato economico (TAV2) sono stati seguenti:

- incremento graduale ma costante del fatturato, arrivato a 11.844k del 2022 (+5,37% rispetto al 2021);
- incremento netto dell'indice di contribuzione (margine di contribuzione/fatturato), passato da 37,60% del 2021 a 40,12% del 2021;
- sensibile incremento di EBITDA, pari quasi al doppio del 2021 (+77%);
- infine, aumento del valore di Risultato netto di +414k, pari a +137% rispetto al 2021.

Quindi una crescita strutturata, molto solida, sia in termini di incremento di volumi che di aumento di incidenza percentuale.

Il report flussi finanziari (TAV3) evidenzia la performance gestionale in termini di flussi finanziari.

La dinamica analizzata dimostra la forte crescita dello stock di cassa (da 207k del 2020 a 1.972k del 2022), generato soprattutto dai seguenti elementi:

- incremento del valore di cash flow operativo (da gestione reddituale);

- miglioramento della dinamica finanziaria di capitale circolante netto, evidenziata anche dagli indicatori del ciclo di CCNO (TAV4).

Infine, anche gli indicatori economico-finanziari (TAV4) confermano in modo netto e convergente il miglioramento complessivo dell'assetto gestionale.

Oltre a quelli afferenti la struttura finanziaria, gli elementi di maggior rilievo sono i seguenti:

- significativo miglioramento della dinamica di CCNO (come scritto prima), sia in termini di flussi che di giorni del ciclo;
- evidente miglioramento del grado di equilibrio in termini di break even analysis, testimoniato dall'incremento del valore di margine di sicurezza passato da 7,43% del 2019 a 18,91% del 2022.

Infine, ultimo cenno relativo ai cosiddetti indicatori della crisi d'impresa ex Dlgs 14/2019(TAV5), elaborati sulla base del documento prodotto dal CNDEC del 20 ottobre 2019.

La procedura indicata dal suddetto documento deve evidenziare i seguenti elementi:

- verifica dell'assenza di PATRIMONIO NETTO NEGATIVO;
- determinazione del DSCR (Debt Service Coverage Ratio), dato dal rapporto (nella duplice versione) fra disponibilità liquide o finanziarie e fabbisogno di rimborso del debito finanziario pregresso in una prospettiva semestrale, che deve assumere necessariamente un valore pari o superiore a 1;
- elaborazione di altri 5 indicatori, che devono essere tutti entro le soglie indicate, differenti per tipologia d'impresa:
 1. Oneri finanziari/Fatturato, di valore uguale o inferiore a 1,50%;
 2. Patrimonio netto/Debiti totali, di valore uguale o superiore a 4,20%;
 3. Cash flow/Attivo patrimoniale, di valore uguale o superiore a 1%;
 4. Attività a breve/Passività a breve, di valore uguale o superiore a 89,80%;
 5. Indebitamento tributario e previdenziale/Attivo, di valore uguale o inferiore a 7,80%.

Nella fattispecie, è stato accertato che (TAV5):

- nel corso degli anni oggetto dell'analisi, il PATRIMONIO NETTO è stato sempre positivo, con un trend crescente in modo significativo;
- il valore DSCR è sicuramente fuori discussione, per il semplice motivo che non è presente debito finanziario nel corso dei tre anni e che quindi non si pone il problema della sostenibilità del rimborso;
- il valore di ciascuno dei 5 indicatori, per ciascuno dei quattro anni, è risultato entro i valori soglia.

REPORT STRUTTURA FINANZIARIA

	€/1.000				%			
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
impieghi								
attivo corrente	2.079,33	2.133,50	1.847,51	1.819,32	56,81%	62,28%	67,52%	66,54%
crediti commerciali netti	681,91	762,92	506,79	357,06	18,63%	22,27%	18,52%	13,06%
altri crediti operativi a breve	135,65	72,36	69,00	10,74	3,71%	2,11%	2,52%	0,39%
magazzino	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	34,47%	37,89%	46,48%	53,08%
attivo immobilizzato	1.580,90	1.292,42	888,64	915,04	43,19%	37,72%	32,48%	33,46%
immobilizzazioni materiali nette	527,87	519,07	574,28	635,62	14,42%	15,15%	20,99%	23,25%
immobilizzazioni immateriali nette	296,89	274,94	6,22	4,62	8,11%	8,03%	0,23%	0,17%
immobilizzazioni finanziarie nette	756,14	498,42	308,14	274,79	20,66%	14,55%	11,26%	10,05%
totale IMPIEGHI	3.660,23	3.425,92	2.736,15	2.734,35	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
fonti								
passivo corrente	2.373,66	2.240,65	1.408,59	861,59	64,85%	65,40%	51,48%	31,51%
liquidità netta	-354,68	-270,92	-1.214,80	-1.971,91	-9,69%	-7,91%	-44,40%	-72,12%
debiti commerciali netti	1.766,63	1.571,70	1.666,75	2.017,27	48,27%	45,88%	60,92%	73,78%
altri debiti operativi a breve	961,71	939,88	956,65	816,23	26,27%	27,43%	34,96%	29,85%
passivo consolidato	662,51	432,91	274,12	254,29	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%
debiti finanziari medio								
debiti operativi medio	662,51	432,91	274,12	254,29	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%
mezzi propri	323,66	624,05	752,36	903,43	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
capitale sociale	323,66	323,66	323,66	323,66	8,84%	9,45%	11,83%	11,84%
riserve		300,40	428,70	579,77		8,77%	15,67%	21,20%
RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	300,40	128,31	301,07	715,05	8,21%	3,75%	11,00%	26,15%
totale FONTI	3.660,23	3.425,92	2.736,15	2.734,35	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tav.1

REPORT STRUTTURA REDDITUALE

	€/1.000				%			
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
ricavi di vendita	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
ricavi vendita dettaglio	7.396,94	7.228,75	7.479,51	8.243,50	69,96%	66,72%	66,54%	69,60%
ricavi vendita ASL	3.101,47	3.489,11	3.678,21	3.491,78	29,34%	32,20%	32,72%	29,48%
ricavi vendita COMUNE	2,09	26,45	19,16	9,53	0,02%	0,24%	0,17%	0,08%
ricavi vendita enti	71,99	90,47	63,99	99,67	0,68%	0,84%	0,57%	0,84%
costo consumi merce	-6.884,28	-6.996,80	-7.300,26	-7.407,59	-65,12%	-64,58%	-64,94%	-62,54%
giacenza iniziale	-1.499,72	-1.261,77	-1.298,22	-1.271,72	-14,19%	-11,65%	-11,55%	-10,74%
acquisti netti	-6.646,32	-7.033,26	-7.273,76	-7.587,39	-62,86%	-64,91%	-64,71%	-64,06%
giacenza finale	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	11,93%	11,98%	11,31%	12,25%
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	34,88%	35,42%	35,06%	37,46%
ricavi per prestazioni	256,02	264,61	367,84	412,66	2,42%	2,44%	3,27%	3,48%
ricavi distribuzioni	99,34	124,90	156,01	176,84	0,94%	1,15%	1,39%	1,49%
ricavi prestazioni notturno e servizi vari	156,68	139,72	211,83	235,82	1,48%	1,29%	1,88%	1,99%
costi per prestazioni	-145,39	-93,95	-81,99	-97,64	-1,38%	-0,87%	-0,73%	-0,82%
costi logistica e ritiro incassi	-49,84	-53,54	-50,75	-51,60	-0,47%	-0,49%	-0,45%	-0,44%
altri costi diretti	-95,55	-40,41	-31,24	-46,04	-0,90%	-0,37%	-0,28%	-0,39%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costo personale	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-24,81%	-21,67%	-21,48%	-20,26%
costo personale interno	-2.317,35	-2.273,79	-2.352,52	-2.348,09	-21,92%	-20,99%	-20,93%	-19,82%
costo personale esterno	-305,23	-73,81	-61,71	-51,86	-2,89%	-0,68%	-0,55%	-0,44%
costi fissi operativi	-182,46	-268,85	-284,05	-341,44	-1,73%	-2,48%	-2,53%	-2,88%
manutenzioni	-94,19	-118,09	-138,73	-148,57	-0,89%	-1,09%	-1,23%	-1,25%
assistenza tecnica	-21,72	-79,74	-44,73	-36,50	-0,21%	-0,74%	-0,40%	-0,31%
utenze	-66,55	-71,02	-100,59	-156,37	-0,63%	-0,66%	-0,89%	-1,32%
costi fissi generali	-587,22	-974,20	-928,13	-963,76	-5,55%	-8,99%	-8,26%	-8,14%
organi sociali	-66,87	-27,01	-45,71	-45,71	-0,63%	-0,25%	-0,41%	-0,39%
locazioni passive e noleggi	-255,05	-251,86	-288,60	-264,51	-2,41%	-2,32%	-2,57%	-2,23%
consulenze e prestazioni di terzi indirette	-126,82	-106,89	-160,94	-165,01	-1,20%	-0,99%	-1,43%	-1,39%
assicurazioni	-37,08	-41,47	-41,39	-40,66	-0,35%	-0,38%	-0,37%	-0,34%
servizio Comune	-5,00	-450,00	-260,00	-270,00	-0,05%	-4,15%	-2,31%	-2,28%
tributi	-8,27	-3,44	-2,82	-8,26	-0,08%	-0,03%	-0,03%	-0,07%
pubblicità e comunicazione	-17,27	-16,85	-28,82	-21,22	-0,16%	-0,16%	-0,26%	-0,18%
altri costi generali	-70,85	-76,68	-99,85	-148,39	-0,67%	-0,71%	-0,89%	-1,25%
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
ammortamenti e accantonamenti	-122,59	-121,44	-109,48	-113,83	-1,16%	-1,12%	-0,97%	-0,96%
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
saldo gestione finanziaria	-127,56	-21,11	-22,90	-27,03	-1,21%	-0,19%	-0,20%	-0,23%
saldo gestione straordinaria	129,45	-102,34	26,96	57,38	1,22%	-0,94%	0,24%	0,48%
RSULTATO LORDO	285,89	173,11	494,62	963,30	2,70%	1,60%	4,40%	8,13%
imposte	14,50	-44,81	-193,54	-248,25	0,14%	-0,41%	-1,72%	-2,10%
RSULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	2,84%	1,18%	2,68%	6,04%

Tav.2

REPORT FLUSSI FINANZIARI

	2020	2021	2022
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	354,68	270,92	1.214,80
cash flow	418,00	600,04	1.046,78
ebitda	418,00	600,04	1.046,78
flusso CCNO	-270,94	397,81	238,30
crediti commerciali	-81,00	256,12	149,74
magazzino	-36,46	26,50	-179,80
debiti commerciali	-194,93	95,05	350,53
altri crediti operativi	63,29	3,36	58,26
altri debiti operativi	-21,83	16,77	-140,42
FLUSSO NETTO GESTIONE CORRENTE	147,06	997,85	1.285,08
flusso gestione investimenti	266,53	135,06	-28,00
flusso netto investimenti materiali	8,81	-55,22	-61,34
flusso netto investimenti finanziari	257,72	190,28	33,34
altri flussi gestione extracorrente	-329,09	0,45	-282,07
flusso netto debiti operativi medio	-229,60	-158,79	-19,84
altri flussi finanziari	-99,49	159,24	-262,24
flussi reddituali extraoperativi	-168,26	-189,48	-217,90
saldo gestione finanziaria	-21,11	-22,90	-27,03
saldo gestione straordinaria	-102,34	26,96	57,38
imposte	-44,81	-193,54	-248,25
FLUSSO NETTO GESTIONE EXTRACORRENTE	-230,82	-53,97	-527,97
FLUSSO NETTO GESTIONE	-83,76	943,88	757,11
LIQUIDITA' NETTA FINALE	270,92	1.214,80	1.971,91

Tav. 3

REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA				
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%
rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91
INDICI GESTIONE CCNO				
dilazione media totale crediti	19,03	20,78	13,30	8,90
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87
ciclo netto	8,94	21,29	8,63	-0,69
INDICI DI REDDITIVITA'				
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%
BREAK EVEN				
marginie di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49
marginie di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%

Tav.4

Tav. 5

REPORT INDICI CRISI D'IMPRESA EX DLGS 14/2019

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	
INDICI CRISI D'IMPRESA					soglie
patrimonio netto negativo (Apassivo-Aattivo-dividendi deliberati)	624,05	752,36	1.053,43	1.518,48	>0
oneri finanziari/fatturato (C.17 conto economico/A.1 conto economico)	1,06%	0,12%	0,08%	0,04%	<=1,5%
patrimonio netto/debiti totali (Aattivo-Apassivo-dividendi deliberati)/(Dpassivo+Epassivo)	22,06%	28,33%	40,73%	52,72%	>=4,2%
cash flow/attivo (Cash flow/totATTIVO patrimoniale)	8,72%	5,74%	10,02%	17,33%	>=1%
attività a breve/passività a breve (Cattivo+Dattivo)/(Dpassivo+Epassivo)	97,64%	103,21%	121,85%	136,39%	>=89,8%
indebitamento previdenziale e tributario/attivo (D12passivo+D13passivo)/(totATTIVO)	4,90%	3,96%	4,99%	7,16%	<=7,8%

In relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti approvato, propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2023-2025, distinto per centro di costo.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/23	31/12/24	31/12/25
TOTALE	553,00	625,00	610,00
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	26,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1	145,00	40,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	120,00	180,00	185,00

Come sarà dettagliato nei successivi paragrafi, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie.

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2022 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2023-2025.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2021-2022, e la previsione (sulla base di un approccio prudenziale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2023-2025.

piano economico

	CONSUNTIVO				PIANO		
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/24	31/12/25
RICAVI DI VENDITA	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.436,72	13.058,56	13.711,48
MARGINE COMMERCIALE	3.688,20	3.837,98	3.940,61	4.436,91	4.601,59	4.831,67	5.073,25
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.798,84	4.008,65	4.226,45	4.751,93	4.935,29	5.228,37	5.517,75
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.495,94	-2.595,78	-2.699,61
MARGINE DI SERVIZIO	1.176,26	1.661,05	1.812,22	2.351,98	2.439,34	2.632,59	2.818,14
COSTI FISSI TOTALI	-769,67	-1.243,05	-1.212,18	-1.305,20	-1.330,87	-1.354,76	-1.384,05
EBITDA ANTE CANONE SERVIZIO COMUNE	411,42	867,92	860,01	1.316,78	1.383,46	1.557,82	1.724,09
EBITDA	406,58	418,00	600,04	1.046,78	1.108,47	1.277,82	1.434,09
EBIT	284,00	296,56	490,55	932,95	868,23	928,39	962,66
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	285,89	173,11	494,62	963,30	910,26	969,78	1.004,73
RISULTATO NETTO	300,40	128,31	301,07	715,05	558,35	597,35	618,53

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa.

Rispetto al budget economico 2023 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2022 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2022 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2023-2025.

Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2023, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2023.

Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2023-2025.

Infatti, si prevede di passare da **1.047€k** del 2022, a **1.108€k** del 2023, a **1.278€k** del 2024 ed a **1.434** del 2025.

È utile evidenziare anche il risultato in termini di Ebitda al lordo del costo derivante dal contratto di servizio e disciplinare per la gestione del servizio farmaceutico (275€k per il 2023, 280€k per il 2024 e 290€k per il 2025).

In questa ipotesi, i valori attesi sarebbero pari a **1.383€k** del 2023, a **1.558€k** del 2024 ed a **1.724€k** del 2025.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita (da **963€k** del 2022 a **1.005€k** del 2025) nel corso del triennio oggetto del piano.

Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano (rispettivamente **1.267€k**, **1.464€k** e **1.883€k**), a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

piano flussi finanziari

	PIANO		
	31/12/23	31/12/24	31/12/25
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	1.971,91	1.266,71	1.463,77
CASH FLOW OPERATIVO	1.255,08	1.430,30	1.592,67
FLUSSO CCNO	-765,89	-7,16	-7,65
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	489,20	1.423,14	1.585,02
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-553,00	-625,00	-610,00
DISTRIBUZIONE UTILE PRECEDENTI	-214,51	-167,51	-179,20
ALTRI FLUSSI FINANZIARI	44,67	37,97	31,32
ONERI FINANZIARI BREVE E IMPOSTE	-471,56	-471,55	-408,26
FLUSSO NETTO GESTIONE	-705,20	197,06	418,88
LIQUIDITA' NETTA FINALE	1.266,71	1.463,77	1.882,65

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2023 rispetto sia allo stesso periodo del 2022 che rispetto al budget 2023.

	31-mar			variazioni		variazioni%	
	cons23	cons22	bdg23	cons23-22	cons23-bdg	cons23-22	cons23-bdg
FATTURATO	3.171,17	2.953,62	3.023,06	217,55	148,12	7,37%	4,90%
MARGINE LORDO	1.206,55	1.105,83	1.167,80	100,72	38,76	9,11%	3,32%
N.RO SCONTRINI	148.378	134.488	137.472	13.890	10.906	10,33%	7,93%
N.RO CLIENTI	168.115	152.686	156.101	15.429	12.014	10,11%	7,70%

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

Il piano degli investimenti (TAV4) riporta, per ciascuno dei centri di profitto (farmacie) e di costo (struttura e direzione), il programma previsto di intervento pari a **553€k** per il 2023, **625€k** per il 2024 e **610€k** per il 2025.

Per quanto riguarda la rete delle farmacie, si prevede di realizzare investimenti finalizzati alla meccanizzazione dei magazzini, alla predisposizione di dispositivi di telemedicina e più in generale alla facilitazione dei processi di vendita all'interno di ciascuna farmacia.

In particolare, per 2 farmacie (Comunale 5 e Falchi), si prevede entro il triennio (rispettivamente) la ristrutturazione e il trasferimento in altra sede.

Invece, in riferimento alla struttura aziendale, si prevedono investimenti nel sistema informatico e in attività a supporto della strategia di marketing e sviluppo commerciale.

Si tratta, in definitiva, di un programma definito e mirato al potenziamento della rete commerciale, finalizzato a consentire il consolidamento del percorso di incremento delle vendite degli ultimi anni, attraverso il progressivo miglioramento anche del livello di servizio alla clientela.

Per gli investimenti previsti non sono attualmente previste forme di finanziamenti da terzi.

Nel triennio 2020-2022 il personale impiegato è riepilogato dalla seguente tabella:

Farmaciaterni S.r.l.	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Dirigenti	1	1	1
Quadri Direttori di farmacia	9	8	8
Farmacisti collaboratori	22	25	26
Infermieri	4	4	3
Commessi/Ausiliari	13	11	11
Impiegati amministrativi	5	4	5
Somministrati:			
Commessi/ausiliari/amministrativi	2	2	2
TOTALE	56	55	56

Incidenza del costo del Personale

In primo luogo va tenuto presente che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 28.06.19 approvò il Piano industriale 2020 – 2022 del quale si sottolinea il paragrafo 4 – Costi del personale e riorganizzazione interna e il 4.1 – analisi della attuale struttura del personale.

Il Piano implicava il superamento dei vincoli contenuti nella delibera di Consiglio Comunale di Terni n. 175 del 27.12.18 e la possibilità da parte dell'Amministratore Unico di attuare il processo decisionale anche in materia di politica del Personale, svincolato dal regime autorizzativo, fatta salva la sana e leale collaborazione dovuta al Socio e alle sue articolazioni.

Gli obiettivi in termini di incidenza del costo del personale fissati nel Piano industriale vengono riportati nella tabella sottostante.

L'incidenza effettiva nel triennio 2020-2022 è indicata dalla seguente tabella:

Farmaciaterni S.r.l.	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020
Costo del personale /fatturato %	18,92	19,79	20,49

EQUILIBRIO ECONOMICO

I principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio.

Ratio	ANNO 2022	ANNO 2021	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018
Costo del personale/fatturato	21,17%	23,21%	24,25%	25,29%	25,60%
Indici di bilancio			anno 2020	anno 2021	anno 2022
ROE (%)			17,05	28,58	44,18
ROI (%)			4,05	12,51	20,18
ROS (%)			2,74	4,36	7,88
Tasso di incidenza delle imposte %			1,64	1,64	2,01
MOL %			3,86	5,34	8,84
MON %			2,74	4,36	7,88
Valore aggiunto per dipendente €/1000			3,15	8,98	17,83
Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione %			20,49	19,79	18,92
Costo medio dipendente €/K			43,24	42,38	43,19
Incidenza del costo del personale sul costo della produzione %			20,80	20,65	20,52
Margine primario di struttura €/1000			neg	169,60	718,90
Indice di indebitamento			2,24	2,69	1,92
Capitale circolante netto €/1000			270,92	1214,80	1971,91
Cash Flow €/1000			418,00	600,04	1046,78
Rotazione del capitale investito			2,58	2,58	2,94
ROT			2,58	2,58	2,94

Indici di qualità dei servizi affidati	n.d.	n.d.	n.d.
Indici di soddisfazione degli utenti	n.d.	n.d.	n.d.

Da considerare che per il triennio 2020-2022 sono stati inseriti nel conto economico, i seguenti canoni di servizi:

Canone di Servizio	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Quota annuale €/1000	450,00	260,00	270,00

In particolar modo per l'anno 2020, la quota del canone imputata a C.E., ha influenzato significativamente il risultato finale d'esercizio. Le quote annuali stabilite inizialmente, prevedevano un'eccessiva onerosità del canone di servizio, tanto che la principale difficoltà a raggiungere il pareggio di bilancio nell'esercizio 2018 è stata causata dalla suddetta eccessiva onerosità, oltre che al mancato rispetto da parte del Comune degli impegni che lo stesso aveva preso nei confronti della Società; impegni che avrebbero dovuto supportare l'incremento del volume di affari.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23.05.2019, il Comune di Terni, su esplicita richiesta della Società, ha provveduto a modificare il Contratto di Servizio con una rimodulazione dell'importo dei canoni residui, pari a circa Euro 3,4 milioni ed un allungamento della durata del contratto dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al 2030.

Di seguito la tabella con la rimodulazione dei canoni:

Annualità	Importo Canone Originario	Importo Canone rimodulato
2019	5.000	5.000
2020	10.000	450.000
2021	50.000	260.000
2022	100.000	270.000
2023	200.000	275.000
2024	300.000	280.000
2025	350.000	290.000
2026	400.000	290.000
2027	450.000	310.000
2028	500.000	310.000
2029	510.000	310.000
2030	514.841	341.233
Totale	3.389.841	3.391.233

Dalle tabelle elaborate e dai confronti eseguiti sui previsionali del Piano Industriale, si può affermare che gli obiettivi previsti nel precedente piano industriale 2020-2022 sono stati ampiamente raggiunti e superati e che la Società ha pertanto compiuto l'auspicato risanamento economico-finanziario.

Nei prossimi anni il management continuerà nell'opera di potenziamento dell'attività con riferimento ad alcune azioni già intraprese nel corso del 2020 quali ad esempio il restyling dei punti vendita, le nuove insegne, il potenziamento di alcuni servizi come quello infermieristico e l'utilizzo di nuove tecniche di marketing per incrementare la fidelizzazione della clientela.

È da segnalare che nel 2022 la Società ha registrato un numero di ingressi pari a 650.000 e che attualmente ha raggiunto il numero di 27.000 Fidelity Cards

Le suddette Cards sono costantemente attive e permettono di inviare ai loro possessori messaggi istituzionali e di natura promozionale-commerciale, da cui risulta una distribuzione di valore per la comunità sia per quanto riguarda la valorizzazione dei punti accumulati che delle promozioni mensili:

1. Valore accumulato e utilizzato dalla cittadinanza nel corso del 2022 – 80 mila euro circa
2. N. 3 promozioni mensili per tutta la durata dell'anno

REFEZIONE SCOLASTICA
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di **refezione scolastica** del Comune di Terni, rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali secondo il Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL ed è affidato in appalto alla GEMOS Soc. Coop. di Faenza (RA).

Il servizio è affidato in appalto a seguito di gara ad evidenza pubblica per gli anni scolastici dal 2017/18 al 2024/25.

In particolare, il contratto ha durata di anni cinque + due, dal 01.09.2017 al 31.12.2024 e relativo agli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 fino al 31/12/2024.

Il servizio rientra nella fattispecie di cui:

- Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica (Ministero della Salute, 2010)
- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione e per la fornitura di derrate alimentari approvati con D.M. 25 luglio 2011, nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)
- Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica Regione dell'Umbria - Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2014, n. 59
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 540/21.12.2015 (sulla promozione dell'educazione alimentare, la riduzione dello spreco alimentare e la sostenibilità dei processi)
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 541/21.12.2015 (sull'avvio di un processo partecipativo e di valutazione del Consiglio comunale in merito al servizio di refezione scolastica)
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.C. n. 25/24.02.2016 "Riorganizzazione servizi educativi scolastici, territoriali e di refezione scolastica"
- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 195/31.05.2016 (sul nuovo bando del servizio di refezione scolastica)
- Normativa nazionale e comunitaria in materia di sicurezza alimentare.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

Il servizio è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Terni come di seguito descritto:

- a) Scuola dell'Infanzia;
- b) Scuola Primaria;
- c) Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il servizio prevede la refezione scolastica per gli alunni e gli addetti della scuola da svolgersi presso l'istituto scolastico, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche.

Il perimetro di svolgimento del servizio è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati per legge sia in base al capitolato speciale, richiede un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio, include riduzioni ed agevolazioni in base all'ISEE o per situazioni di disagio.

Il contratto ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di produzione e fornitura pasti preparati in loco, trasportati e crudi, a ridotto impatto ambientale, presso i nidi d'infanzia comunali, i servizi integrativi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado "Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni a ridotto impatto ambientale", come di seguito specificato:

1. preparazione e distribuzione in loco dei pasti per gli alunni, le alunne e gli adulti autorizzati presso le scuole elencate nel successivo art. 4 (Sedi di fornitura dei pasti -paragrafo a);
2. fornitura di pasti cotti trasportati per gli alunni, le alunne e gli adulti autorizzati presso le scuole elencate nel successivo art. 4 (Sedi di fornitura dei pasti - paragrafo b);
3. fornitura di pasti crudi per i bambini, le bambine e gli adulti autorizzati presso i nidi d'infanzia comunali e i servizi integrativi.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

La durata - scadenza affidamento sono i seguenti: dal 01.09.2017 al 31.12.2024 e relativo agli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/2020, 2020/21 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 fino al 31/12/2024.

Gli atti relativi all'affidamento sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 3435 del 26/10/2017 (determinazione di impegno);

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Euro 1.000.000,00 compresi oneri per la sicurezza ed I.V.A. per ogni anno, per un totale di € 7.500.000,00 (compresa I.V.A.).

Il servizio è erogato all'utente finale dietro corresponsione di una quota mensile di iscrizione in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello comunale e le quote sono stabilite in base all'ISEE.

Riguardo ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, gli investimenti sono concentrati nella manutenzione delle cucine in loco presenti nelle scuole, nella realizzazione e gestione del centro cottura, nell'utilizzo dei mezzi e delle dotazioni ed attrezzature per il trasporto dei pasti.

Per quanto concerne il sistema tariffario a carico degli utenti, le tariffe in essere sono le seguenti:

mensile € 88,55.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) alla tariffa sono i seguenti: ISEE TARIFFA AGEVOLATA da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione ad € 41,40 – per ISEE da € 5.001,00 a € 10.000,00 riduzione ad € 77,05 – per ISEE da € 10.001,00 a € 20.000,00 riduzione ad € 81,65. L'esenzione dal pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992 ed a casi particolari di disagio familiare segnalati dalla direzione Welfare; i richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale, è la "Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili" del Comune di Terni che verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio, ivi compreso il Servizio della refezione scolastica del Comune di Terni che, a fini di trasparenza e programmazione economica, individua il valore standard dei pasti erogati per ciascun anno scolastico nonché descrive le caratteristiche del servizio, ivi compreso il centro cottura, il numero di personale impiegato, le linee codificate e impostate secondo ratio di efficienza ed efficacia per garantire l'organizzazione della refezione scolastica, nelle modalità prescritte e in rispetto dell'igiene.

Nello specifico il capitolato di gara (art. 68) prevede la facoltà dell'A.C. di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei confronti del Concessionario e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso i locali di produzione e di consumo dei pasti per verificare la rispondenza del servizio fornito dal Concessionario alle prescrizioni contrattuali del Capitolato.

E' facoltà dell'A.C. disporre, senza limitazioni di orario, la presenza presso i locali di produzione e di consumo dei pasti, di propri dipendenti incaricati, con il compito di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel Capitolato e di quanto previsto nell'offerta tecnica del Concessionario.

Qualora il Concessionario disattenda le norme UNI EN ISO 9001, relative ai Sistemi di Qualità, oltre le penalità che verranno applicate, l'A.C. si è prevista la possibilità di segnalare le non conformità relative all'Ente certificatore.

SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di refezione scolastica del Comune di Terni è la GEMOS Soc. Coop. – Sede Legale: Via della Punta 21, 48018 Faenza (RA) Cod. Fiscale e P.Iva 00353180391 Capitale Sociale Euro 1.387.650,00 al 31.12.2020 numero iscrizione 85573 Registro Imprese Ravenna 85573.

ANDAMENTO ECONOMICO

ANDAMENTO ECONOMICO SERVIZIO RISTORAZIONE SCUOLE COMUNE DI TERNI							
ANNO SOLARE	2022	2021	2020				
Ricavo complessivo di competenza	2.329.636 €	2.102.597 €	1.318.223 €				
Costo materie prime	756.352 €	682.641 €	427.982 €				

Costo personale	1.148.539 €	1.036.606 €	649.901 €				
Ammortamenti su investimenti *	47.400 €	94.800 €	94.800 €				
Costi generali (trasporto, formazione, divise, Insoluti, manutenzioni etc.)	165.613 €	149.473 €	93.712 €				
Costi centrali/coordinamento	120.783 €	109.012 €	68.345 €				
Utile/perdita	90.948 €	30.065 €	- 16.516 €				
* gli investimenti di cui si riportano gli ammortamenti non sono stati oggetto di finanziamento da parte di terzi ma per la realizzazione degli stessi si è utilizzata la liquidità aziendale.							
TARIFFE AGLI UTENTI							
QUOTA FISSA			SCONTO DEL 50% PER I SECONDI/TERZI/QUARTI FIGLI				
F1	da € 0,00 a € 5.000,00	41,40 €	20,70 €				
F2	da € 5.001,00 a € 10.000,00	77,05 €	38,53 €				
F3	Da € 10.001,00 a € 20.000,00	81,65 €	40,83 €				
F4	oltre € 20.000,00	88,55 €	44,28 €				
PREPAGATO BUONO PASTO -			NO SCONTO PER SECONDI/TERZI/QUARTI FIGLI				
F1	da € 0,00 a € 5.000,00		1,73 €				

F2	da € 5.001,00 a € 10.000,00		3,22 €				
F3	Da € 10.001,00 a € 20.000,00		3,39 €				
F4	oltre € 20.000,00		3,68 €				
PREPAGATO MENSA OSPITI	-		NO SCONTO PER SECONDI/TERZI/QUARTI FIGLI				
F1	da € 0,00 a € 5.000,00		2,59 €				
F2	da € 5.001,00 a € 10.000,00		4,81 €				
F3	Da € 10.001,00 a € 20.000,00		5,08 €				
F4	oltre € 20.000,00		5,52 €				
RICAVO A PASTO	PASTO CALDO	PASTO CALDO RATAPLAN	PASTO CRUDO	COLAZIONI			
A.S. 20/21	5,24 €		2,03 €	0,50 €			
A.S. 21/22	5,32 €	5,02 €	2,06 €	0,51 €			
A.S. 22/23	5,59 €	5,29 €	2,16 €	0,54 €			

EBITDA Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization

€ 693.900,00

EBIT Earnings Before Interests and Taxes

€ 219.900,00

Utile ante imposte	€ 219.900,00
Utili netti cumulati	€ 154.886,00
ROI Return On Investment	1,74
ROS Return on sale	2,009
Incidenza dei costi generali o indiretti	5,18%
DSCR Debt Service Coverage Ratio	Non applicabile (non è stato fatto ricorso a debito finanziario)
ROE Return on Equity	Non applicabile (non esiste un patrimonio netto dedicato all'appalto)

QUALITA' DEL SERVIZIO

Descrizione	Tipologia indicator e	Refezione scolastica
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI
Trattasi dell'iscrizione al servizio		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Entro l'apertura dell'anno scolastico
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Tempestivo: 1 giorno
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Secondo calendario scolastico: immediato dal primo giorno utile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Entro una settimana
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Entro una settimana
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Tutti i giorni
Carta dei servizi	qualitativo	NO (in corso di approvazione)

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio		Territorio comunale. Per i residenti, secondo il criterio di competenza territoriale della scuola	Servizio di produzione, trasporto ed erogazione pasti nelle scuole del territorio comunale	Refezione scolastica a ridotto impatto ambientale; trasporto dei pasti; Ottimizzazione delle forniture dei pasti; Attivazione del servizio con un numero minimo di richieste (contemperamento)	Sicurezza della produzione dei pasti; Assistenza nell'erogazione dei pasti; Efficienza: ottimizzazione del trasporto dei pasti	Secondo programma del gestore con riferimento al centro cottura

				con minor impatto ambientale)		
Risultati raggiunti	100% degli aventi diritto secondo previsioni normative e vincoli di attivazione della refezione	100% del territorio comunale coperto	100%	In costante adeguamento	100%	Secondo programma
Scostamento	-	-	-	-	-	-

TRASPORTO SCOLASTICO **(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili)**

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di **trasporto scolastico** del Comune di Terni, rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali secondo il Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL ed è affidato in appalto alla CMT soc. coop. di Terni.

Il servizio è affidato in appalto a seguito di gara ad evidenza pubblica per gli Anni Scolastici dal 2021/22 al 2025/26.

In particolare, il contratto ha durata quinquennale, dal 01.09.2021 al 31.07.2026 e relativo agli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

Il servizio rientra nella fattispecie di cui:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (...) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e
- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

Il servizio è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Terni come di seguito descritto:

- a) Scuola dell'Infanzia;
- b) Scuola Primaria;
- c) Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il servizio prevede il trasporto degli alunni dalle loro abitazioni alle rispettive sedi scolastiche e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche. d) Trasporto degli studenti con disabilità che frequentano i corsi didattici che vanno dalle Scuole dell'Infanzia alle Scuole Secondarie di 1° Grado.

d) accompagnamento a bordo per i bambini della scuola dell'infanzia e il trasporto e accompagnamento alunni e studenti disabili (il trasporto studenti disabili avviene anche per il secondo ciclo di istruzione).

Il perimetro di svolgimento del servizio è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati per legge sia in base al capitolato speciale, richiede un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio, include riduzioni ed agevolazioni in base all'ISEE o per situazioni di disagio.

Nel servizio, secondo capitolato e previsioni di legge, si applicano CAM Criteri Ambientali Minimi. Il gestore deve rispettare i Criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada approvati con D.M. 8 maggio 2012 (G.U. n. 129 del 5 giugno 2012) che permettono l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 24 (GU n. 68 del 24 marzo 2011) di attuazione della Direttiva 33/2009/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'**oggetto del servizio** è il seguente: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DI STUDENTI CON DISABILITÀ Anni Scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

La durata - scadenza affidamento sono i seguenti: dal 01.09.2021 al 31.07.2026 e relativo agli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

Gli atti relativi all'affidamento sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 797 del 19/03/2021 (determinazione a contrarre);

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 2081 del 23/07/2017(Aggiudicazione provvisoria).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 2870 del 13/10/2021. (Efficacia aggiudicazione).

CONTRATTO rep. 38434 del 18.02.2022

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Euro 3.360.000,00 oltre € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, per un totale di € 3.365.000,00 (oltre I.V.A.). L'importo su base annua di Euro 672.000,00. L'appalto è stato rifinanziato per un massimo dell'occorrenza del quinto del valore di appalto, ai sensi di legge.

Il servizio è erogato all'utente finale dietro corresponsione di abbonamenti o titoli di viaggio in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello regionale.

Programmazione e gestione del servizio, elementi quantitativi: il capitolato speciale individua nel *Piano Annuale del Trasporto scolastico* lo strumento principe di programmazione e gestione del servizio di che trattasi, su base annuale, riformulato ogni anno e basato: sul consolidamento o modificazione della domanda di servizio, sul superamento delle criticità dell'anno precedente, strutturato secondo principi di trasparenza e in modalità conforme alle prassi operative e alla normativa vigente.

Il Piano Annuale del trasporto scolastico descrive:

a) i percorsi e quindi la distribuzione delle corse (sulla base del domicilio/residenza dei richiedenti il servizio ad iscrizioni ultimate e in relazione al numero dei posti omologati a sedere di ciascun mezzo. Inoltre, la quantificazione dei chilometri da effettuare per ogni linea, con la specifica indicazione delle vie e delle Scuole interessate al servizio. Il totale di tutti i chilometri percorsi per le varie linee);

b) l'indicazione specifica delle linee di nuova istituzione rispetto al precedente Piano Annuale dei Trasporti. L'istituzione di nuove linee deve essere sempre preceduta dal tentativo di ottimizzare e quindi razionalizzare le linee già esistenti. La predetta ottimizzazione deve essere realizzata congiuntamente tra Comune e Società aggiudicataria;

c) gli orari di salita e di consegna degli alunni;

d) il numero e le caratteristiche dei mezzi impiegati, il numero degli autisti impiegati;

e) le fermate individualizzate degli utenti (casa), nel rispetto delle norme sulla sicurezza fissate dal D.lgs. n. 285/1992 e dalle altre norme di settore. A tal proposito gli itinerari devono svolgersi esclusivamente su strade pubbliche o di uso pubblico, escludendo tuttavia quelle di uso pubblico che non garantiscano la sicurezza degli Utenti. La Società affidataria ha l'onere di controllare la sicurezza di tutte le strade percorse durante il servizio, rapportandosi con le competenti Pubbliche Amministrazioni, al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni tecniche ed amministrative propedeutiche allo svolgimento in sicurezza del trasporto scolastico.

Nel dettaglio questi sono i numeri per l'anno scolastico 2022/23, ovvero alla data del 31.12.2022:

organizzazione:

n. 20 linee scolastiche (primaria, secondaria di primo grado, solo autista)

n. 6 linee di trasporto speciale H (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, autista + accompagnatore a bordo)

di cui **n. 8 linee infanzia** (autista + accompagnatore a bordo)

n. 2 navette straordinarie scuola primaria Matteotti (primaria, solo autista)

parco vetture:

n. 20 scuolabus (Euro 5B, Euro 6, metano)

n. 6 scuolabus trasporto H (Euro 5B, Euro 6, metano)

dati quantitativi:

personale

autisti n. 28

accompagnatori min n. 6

accompagnatori infanzia n. 7

trasportati

trasportati n. 1022

totale giorni scolastici n. 204

chilometraggio

km giornalieri n. 2034

costo/km € 1,92 + iva (aggiornato ad adeguamento Istat anno 2022)

Riguardo ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, **gli investimenti sono concentrati sul parco vetture** che devono avere caratteristiche non solo compatibili con le norme previste allo scopo ma migliorative e adeguate alle esigenze del ridotto impatto ambientale, ovvero privilegiando le ridotte emissioni, i carburanti alternativi a benzina e gasolio.

Per quanto concerne la **qualità del servizio**, il gestore è tenuto ad attuare un sistema di rilevazione (annuale) del gradimento del servizio da parte degli utenti e a comunicarne i risultati all'Amministrazione Comunale.

Come obiettivo e in accordo con gli uffici competenti, è in definizione la stesura della "Carta della qualità dei servizi", ai sensi dell'art. 2, comma 461 della Legge n. 244/2007, del Regolamento CE n. 2006/2004, del Regolamento 25 UE n. 181/2011 e del D.lgs. n. 169 del 04/11/2014. La Carta della qualità dei servizi dovrà riportare tutti i dati descritti dall'Art. 2 comma 461 della Legge n. 244/2007.

Per quanto concerne il **sistema tariffario** a carico degli utenti, le tariffe in essere sono le seguenti:

annuale andata e ritorno € 238,00

annuale solo andata o solo ritorno € 119,00

mensile € 40,00.

I titoli di viaggio sono incassati dal gestore, come da capitolato.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) agli abbonamenti sono i seguenti:

ISEE TARIFFA AGEVOLATA

da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione

da € 5.001,00 a € 10.000,00 30% riduzione

da € 10.001,00 a € 20.000,00 20% riduzione.

L'esenzione del pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale, è la Direzione Istruzione – Sport. Politiche giovanili del Comune di Terni che verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio, ivi compreso il Piano del trasporto scolastico del Comune di Terni che, a fini di trasparenza e programmazione economica, individua il valore standard dei chilometri di trasporto erogato per ciascun anno scolastico nonché descrive le caratteristiche del servizio, ivi compreso il parco vetture, il numero di personale impiegato, le linee di trasporto codificate e impostate secondo ratio di efficienza ed efficacia per garantire l'organizzazione del trasporto casa-scuola-casa, nei tempi prescritti e in sicurezza.

SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di trasporto scolastico del Comune di Terni è la CMT Cooperativa Mobilità Trasporti Soc. Coop. – Sede Legale: Via Petroni 28, 05100 Terni (TR) Cod. Fiscale e P.Iva 01472550555 Capitale Sociale Euro 1.167.638,00 al 31.12.2020 codice univoco T04ZHR3 Registro Imprese Terni 01472550555 R.E.A. Terni 99666.

ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati economici, forniti dal soggetto gestore:

- Costo pro capite per utente € 238,00 iva compresa – costo del triennio € 714,00
- Ricavi competenza del servizio (da settembre 2021) € 964.924,29 oltre iva + bigliettazione € 70.522,00; *gli importi sono stati tutti riscossi direttamente dal soggetto gestore e incassati, come da capitolato.*
- Investimenti effettuati: n. 4 mezzi per un totale di € 228.000,00 oltre iva con ammortamento di € 45.600,00

CMT - COSTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO COMUNE DI TERNI

COSTI 2022	di cui COSTI DIRETTI	DI CUI COSTI INDIRETTI	COSTI 2021	di cui COSTI DIRETTI	DI CUI COSTI INDIRETTI
945.202,45	765.736,17	179.466,28	343.025,75	281.275,97	61.749,79

N. personale del soggetto gestore, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

Personale addetto nella società: n. totale 43 persone inquadrate con i seguenti parametri:

- parametro 116 (costo orario € 16,25)
- parametro 140 (costo orario € 17,06)
- parametro 158 (costo orario € 19,52)
- parametro 175 (costo orario € 20,61)
- parametro 183 (costo orario € 22,30).

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Le tariffe approvate con delibere di giunta comunale n. 110 del 29.04.202, n. 129 del 04.05.2022, sono le seguenti:

- annuale andata e ritorno € 238,00
- annuale solo andata o solo ritorno € 119,00
- mensile € 40,00.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) agli abbonamenti sono i seguenti: ISEE TARIFFA AGEVOLATA da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione da € 5.001,00 a € 10.000,00 30% riduzione da € 10.001,00 a € 20.000,00 20% riduzione. L'esenzione del pagamento della retta è concessa, inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

QUALITA' DEL SERVIZIO

<u>Descrizione</u>	<u>Tipologia indicator e</u>	<u>Trasporto Scolastico</u>
<u>Qualità contrattuale</u>	-	-
<u>Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)</u>	<u>qualitativo</u>	<u>SI</u>

<u>Trattasi dell'iscrizione al servizio</u>		
<u>Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio</u>	quantitativi vo	<u>Entro l'apertura dell'anno scolastico</u>
<u>Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio</u>	quantitativi vo	<u>Tempestivo: 1 giorno</u>
<u>Tempo di attivazione del servizio</u>	quantitativi vo	<u>Secondo calendario scolastico: immediato dal primo giorno utile</u>
<u>Tempo di risposta motivata a reclami</u>	quantitativi vo	<u>Entro una settimana</u>
<u>Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati</u>	quantitativi vo	<u>Entro una settimana</u>
<u>Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi</u>	quantitativi vo	<u>Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)</u>
<u>Cicli di pulizia programmata</u>	quantitativi vo	<u>Tutti i giorni</u>
<u>Carta dei servizi</u>	qualitativi o	<u>NO (in corso di approvazione)</u>
<u>Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni</u>	qualitativi o	<u>Si</u>
<u>Qualità tecnica</u>	-	-
<u>Mappatura delle attività relative al servizio</u>	qualitativi o	<u>Si</u>
<u>Mappatura delle attrezzature e dei mezzi</u>	qualitativi o	<u>Si</u>
<u>Predisposizione di un piano di controlli periodici</u>	qualitativi o	<u>Si</u>
<u>Obblighi in materia di sicurezza del servizio</u>	qualitativi o	<u>Si</u>
<u>Accessibilità utenti disabili</u>	qualitativi o	<u>Si</u>
<u>Altri indicatori</u>	qualitativi o e/o quantitativi vo	-

<u>Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico</u>	-	-
<u>Agevolazioni tariffarie</u>	<u>quantitati</u> <u>vo</u>	<u>Si</u>
<u>Accessi riservati</u>	<u>quantitati</u> <u>vo</u>	<u>Si</u>
<u>Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico</u>	<u>qualitativ</u> <u>o e/o</u> <u>quantitati</u> <u>vo</u>	=

QUALITA' DEL SERVIZIO

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
<i>Contratto di servizio</i>		Territorio comunale. Per i residenti, secondo criterio di competenza territoriale della scuola viniciore.	Servizio casa-scuola-casa	Vetture con ridotto impatto ambientale; linee di trasporto con minor chilometraggio possibile; Ottimizzazione delle persone trasportate; Attivazione del servizio con un numero minimo di richieste (contemperamento con minor impatto ambientale)	Sicurezza del trasporto; Assistenza a bordo per infanzia e disabili; Efficienza: ottimizzazione e del trasporto Efficacia: effettività del trasporto	Secondo programma del gestore con riferimento al parco vetture
<i>Risultati raggiunti</i>	100% degli aventi diritto secondo previsioni normative e	100% del territorio comunale coperto	100%	In costante adeguamento	100%	Secondo programma

	vincoli di attivazione del trasporto					
Scostamento	-	-	-	-	-	-

VINCOLI

Come sopra evidenziato il servizio di trasporto scolastico è un servizio obbligatorio per legge e si riportano di seguito i riferimenti normativi specifici:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (...) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e
- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio è conforme e adeguata alle esigenze previste dalla norma vigente.

Il servizio pubblico del trasporto scolastico risponde a criteri di efficienza ed efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato normalizzato ed efficientato il servizio a seguito di gara ad evidenza pubblica di rilevanza europea;

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono come da programmazione.

La gestione, secondo capitolato, è modificabile e adattabile secondo le esigenze dell'utenza, nel rispetto comunque dei criteri ambientali, del vincolo di territorialità, dei requisiti degli aventi diritto e dell'economicità.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili, ufficio Sport)

1. STADIO LIBERO LIBERATI ED ANTISTADIO GIORGIO TADDEI

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Nella presente scheda si procede all'analisi del servizio pubblico locale puntuale della gestione dell'impianto sportivo stadio Libero Liberati ed antistadio Giorgio Taddei.

Si tratta di un impianto affidato in concessione all'attuale squadra locale di calcio, militante nel campionato professionisti Serie B.

In conseguenza della delibera di consiglio comunale n. 362/2017 è stata stipulata la Concessione in data 22 febbraio 2018 per un periodo di cinque anni (Rep. 38251). Successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 08/06/2022 è stato approvato il provvedimento integrativo della suddetta convenzione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 216 del D.L. 34/2020.

In esecuzione di quanto sopra si è provveduto a sottoscrivere un atto integrativo in data 9 giugno 2022 (Rep. 38450) e la durata della concessione è stata prorogata al 30 giugno 2024.

Si precisa altresì che nel frattempo l'impianto è stato completamente accatastato acquisendo i seguenti nuovi identificativi catastali:

Foglio 106 particelle 452-482

aree limitrofe contraddistinte come aree urbane con le particelle nn. 453, 454, 455, 459, 474, 479, 488 del foglio 106 e particelle nn. 656,657, 658 e 659 del foglio 113.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente:

Il Comune di Terni con Delibera di Consiglio Comunale N. 362 Del 18.12.2017 ha approvato lo schema di convenzione con la Ternana Unicusano per l'utilizzazione e la gestione del complesso sportivo costituito dallo stadio comunale denominato "L. Liberati" e dell'antistadio denominato "G. Taddei".

La concessione prevede anche l'affidamento dei relativi servizi accessori e pertinenze, dei parcheggi interni ed esterni, delle biglietterie e comunque tutti i beni di proprietà del Comune di Terni, distinto catastalmente al N.C.T. del Comune di Terni al foglio n. 106, particelle n. 65, 64 e parte della 327.

Il Complesso Sportivo è articolato nelle seguenti parti:

- Impianto sportivo denominato "Libero Liberati" il quale comprende:
 - o area di gioco per competizioni ed allenamenti prima squadra di dimensione ml, (105,00 x 68,00) con superficie in erba naturale, dotata di sottostante drenaggio, impianto di irrigazione automatico; fossato continuo di separazione tra spazio per attività sportive e spazio per il pubblico;
 - o n.07 tribune per il pubblico articolate nei seguenti settori (Curva est, Curva sud, Curva ovest, Curva nord, Tribuna B, Tribuna A, Curva San Martino), ognuna con i propri locali ad uso servizi igienici ed i locali destinati ad esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, della capienza totale di 14.995 posti come da verbale della C.P.V .L.P.S. del 16/04/2015;

- o n. 04 torri-faro Stadio con relative componenti impiantistiche con gruppi di continuità (UPS) e gruppo elettrogeno contenuti in apposito edificio esterno e prossimo al Settore Curva est; impianto antincendio in apposito edificio esterna posizionato in adiacenza al settore tribuna 'I B I ' in cui è collocata la vasca di accumulo e le relative elettropompe; impianto di video sorveglianza con relative installazioni e telecamere, impianti elettrici, impianti termoidraulici, impianti di illuminazione, locali e vani di alloggiamento caldaie, quadri elettrici e/o di comando e quindi tutto quanto comunque installato per la regolare funzionalità dell'impianto;
- o n. 2 locali pronto soccorso posizionati al piano terra Tribuna A e B;
- o n. 1 locale gruppo elettrogeno posizionato al piano terra Tribuna B
- o n. 1 locale adibito a magazzino posto al piano terra della Tribuna B
- o n. 1 centro di gestione della sicurezza e delle emergenze (G.O.S.) posizionato al terzo livello della Tribuna A;
- o n. 1 posto di polizia, posizionato al piano terra della Curva Sud;
- o n. 3 strutture prefabbricate adibite per le trasmissioni radiocronache e telecronache (tribune stampa) posizionati al terzo livello della Tribuna A;
- o magazzini vari al piano terra delle Curve;
- o Locale officina ubicata al piano terra della Curva San Martino, con attrezzature per manutenzioni, in precedenza gestito dall'Amministrazione Comunale;
- o Locale ubicato al piano terra della Curva Nord, privo di impianto elettrico, ad uso rimessaggio, attrezzature per la manutenzione dei manti erbosi dei campi di calcio comunali;
- o n. 1 locale sala stampa posta al piano terra della Curva Est;
- o n. 1 locale sala interviste televisive;
- o n. 1 locale sala interviste radiofoniche;
- o n. 1 locale interviste televisive Sky;
- o spogliatoi e servizi igienici per atleti e giudici di gara;
- o Parcheggi riservati ai sostenitori squadre ospiti: lato Ovest area sterrata di mq 4.040, in prossimità della Curva San Martino area asfaltata di mq 1.750;
- o Area pubblica di pre-filtraggio esterna a servizio del Complesso Sportivo che la Società prenderà in carico, per il periodo di circa tre ore prima e fino ad un massimo di due ore dopo lo svolgimento delle manifestazioni. Al termine di questo tempo l'area riservata dovrà essere riconsegnata al pubblico sgombrata da ogni materiale e con tutti i cancelli bloccati in posizione aperta. La concessionaria, durante il periodo di presa in carico dell'area riservata dovrà garantire, tramite gli stewards preposti, il passaggio degli abitanti residenti in strada di San Martino ed ai loro ospiti. Dovrà tornare nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, la porzione di area di prefiltraggio compresa tra il Foro Boario e l'area a verde attigua all'Antistadio "Taddei" per consentire la realizzazione del Palasport Polifunzionale di Terni le cui planimetrie sono agli atti; varchi di accesso all'area di massima sicurezza costituiti da tornelli a tutta altezza e preselettori di fila; recinzione prefiltraggio e relativi cancelli; biglietterie distaccate dalla parte principale dell'impianto;
- Impianto sportivo denominato Antistadio "Giorgio Taddei" il quale comprende:
 - o area di gioco (di dimensione ml 97,00 x 58,00), in erba sintetica per competizioni ed allenamenti:

o area non attrezzata in erba naturale di dimensioni mq 1.400:

La concessione ha altresì ad oggetto anche la Pubblicità cartellonistica, fonica e luminosa ed ogni altra attività pubblicitaria possibile all'interno e all'esterno del Complesso Sportivo; la somministrazione e vendita di alimenti e bevande, la gestione di parcheggi adiacenti allo stadio, la vendita e distribuzione di materiale vario (gadget, abbigliamento sportivo ecc.), nonché ogni altra attività ricreativa, culturale, convegnistica e commerciale che non sia in contrasto con la destinazione urbanistica dello Stadio e che, comunque, non sia atta a pregiudicare l'integrità del campo di gioco e delle strutture dello Stadio.

La durata - scadenza affidamento originario (DCC 362/2017) cinque anni dalla stipula (22/02/2018).

Atto integrativo del 09.06.2022 scadenza 30.06.2024

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Non è stato redatto il PEF, pertanto si riportano solo i costi a carico del concessionario e del concedente; in particolare mentre l'attuale Convenzione prevede a carico della Ternana Calcio le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria nel limite di € 20.000,00.

Nell'anno 2022 il Comune di Terni ha sostenuto spese per la manutenzione straordinaria pari ad € 105.405,76.

Nell'anno 2023 si prevede che venga complessivamente speso un importo di € 200.000,00, oltre ad € 600.000,00 circa per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione (risorse derivanti dai canoni idrici).

Le spese sopra indicate sono state effettuate dalla Direzione Lavori Pubblici.

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore** la società Ternana Calcio S.p.A., si impegna a valutare la possibilità di collaborare con l'Ente in specifiche iniziative di marketing territoriale, valorizzazione del territorio e ad iniziative relative alle politiche della aggregazione, nonché come sopra indicato, ad eseguire opere di manutenzione straordinaria fino ad un importo annuo complessivo massimo di € 20.000,00 (oltre I.V.A.), già a far data dal 01/07/2022, previa segnalazione della necessità di intervento alla Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni. La Concessionaria deve mantenere tutti gli impianti e le strutture, di cui il Complesso Sportivo è dotato, in stato di efficienza e deve garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto della concessione. Il Concessionario, per il periodo di durata dell'atto aggiuntivo alla Convenzione, si fa carico a propria cura e spese di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria. Sono compresi anche i lavori di manutenzione ordinaria resi necessari dal rispetto di tutte le disposizioni normative, di adeguamento infrastrutturale dell'impianto ai criteri fissati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e a quelle regolamentari, ivi inclusi i provvedimenti della Prefettura. La Ternana Calcio ed il Comune di Terni, devono garantire la conformità dello stadio "Libero Liberati" alle Norme federali ed ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, ai fini dell'ottenimento del Certificato di Omologazione dell'impianto.

Per le parti concesse, sono a carico della Società Ternana Calcio S.p.A. tutti i costi relativi alle utenze idrica, elettrica (compreso il sistema di pompaggio per l'alimentazione della vasca di accumulo necessaria all'impianto antincendio), telefoniche e di riscaldamento.

Dovrà essere costituita una Commissione tecnica mista Comune di Terni, Società Ternana Calcio S.p.A. che dovrà verificare annualmente lo stato di conservazione della struttura e i lavori effettuati durante l'anno.

Il Concessionario consentirà, anche con l'opportuna previsione contrattuale nei riguardi di terzi aventi causa, l'accesso in ogni parte del Complesso Sportivo, in qualsiasi momento, senza preavviso né alcuna specifica giustificazione, ai rappresentanti del Comune di Terni per la verifica dello stato di conservazione dello stesso Complesso. A tale riguardo, all'inizio di ogni stagione calcistica, il Comune di Terni rimetterà l'elenco nominativo dei soggetti, del quale la Società calcistica dovrà prendere formalmente atto, cui dovrà essere consentito l'accesso;

La Società Ternana Calcio S.p.A. si farà carico di provvedere ad escludere espressamente, nei contratti che la stessa sottoscriverà con soggetti terzi a qualsiasi titolo, la sussistenza di obblighi del Comune di Terni circa il pagamento di qualsivoglia corrispettivo e di prevedere, sempre in tali contratti, la loro automatica risoluzione e/o inefficacia al verificarsi di ipotesi che facciano venir meno la convenzione attualmente sottoscritta.

La società, per il periodo di concessione dell'Impianto ha stipulato polizze di assicurazione per la copertura di danni che possano verificarsi ad utenti e frequentatori, compreso il pubblico, (R.C.T.) per un massimale minimo di € 3.500.000,00 con il limite di € 3.500.000,00 per persona, e a favore dei propri operatori (R.C.O.) per un massimale minimo pure di €. 3.500.000,00, con il limite minimo di €. 3.500.000 per operatore.

La Ternana Calcio si impegna a concedere l'uso dell'Antistadio "Giorgio Taddei", per allenamenti e partite ufficiali, a società e associazioni di calcio non professionistiche locali sprovviste di un impianto sportivo di calcio, iscritte a campionati della F.I.G.C. o di Enti di Promozione Sportiva.

La concessionaria si fa carico di ottemperare a quanto la normativa sulla sicurezza dell'uso dello Stadio "Libero Liberati" impone alla Società calcistica, con conseguente piena assunzione di responsabilità, per lo svolgimento delle partite di campionato della prima squadra, del settore giovanile e delle proprie ulteriori manifestazioni calcistiche, sportive o di altro genere, oltre che per gli allenamenti. A riguardo la Ternana Calcio si avvale di persona appositamente incaricata o di un suo sostituto, da rendere ufficialmente noto al Concedente, che dovrà essere presente durante l'esercizio di tali attività ed adempiere, in particolare, ad ogni prescrizione di cui all'art. 19 del D.M. Interno del 18.03.1996 e s.m.i.

La Ternana Calcio espleta il servizio di custodia e vigilanza delle parti del Complesso Sportivo effettivamente in uso alla stessa, con proprio addetto ad eccezione dell'utilizzo dell'antistadio "Taddei" da parte di soggetti terzi. A carico della Società viene altresì posto il servizio di pulizia delle parti del Complesso sportivo effettivamente assegnate alla stessa.

In occasione delle pubbliche manifestazioni, gare etc. organizzate dalla Ternana Calcio, la stessa provvede ai servizi di vendita dei biglietti e di controllo degli ingressi, assicurando, al termine di esse, la chiusura di tutti i cancelli di uscita/ingresso ai diversi servizi interni e ai vari settori in cui è ripartito lo Stadio. Nelle altre giornate in cui non vi sono manifestazioni o dispute di incontri calcistici, la società Concessionaria provvede a mantenere chiusi tutti i cancelli d'ingresso allo stadio e tutti quelli di separazione tra i sette settori.

La concessionaria provvede inoltre, di volta in volta e per il tempo previsto, all'attivazione ed al costante funzionamento, mediante personale qualificato, dell'impianto di tele-controllo, in quanto misura di prevenzione dell'ordine pubblico e di individuazione di comportamenti illegittimi.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, è la Commissione tecnica mista Comune di Terni, Società Ternana Calcio S.p.A. che dovrà verificare annualmente lo stato di conservazione della struttura e i lavori effettuati durante l'anno

Il referente per il Comune di Terni per l'uso e la Gestione dell'impianto sportivo è il Dirigente della Direzione Economia e Lavoro – Promozione del Territorio o suo delegato.

Il referente per il Comune di Terni per tutto quanto riguarda i lavori è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni o suo delegato.

SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore dello stadio comunale Libero Liberati è la Ternana Calcio S.P.A. Partita Iva 00646100552, sede legale Via della Bardesca n. 2

Fatturato: € 766.840,00 (2022)

Dipendenti: 80 (2023)

Ateco: Attività di club sportivi

Cod. Ateco: 9312

Utile: € -13.212.937,00 (2022)

Capitale sociale: € 3.000.865,00 (2023)

ANDAMENTO ECONOMICO

Non è stato elaborato un Piano Economico Finanziario. I costi a carico del Concessionario, così come stabilito dalla convenzione Rep. 38251/2018, erano indicati in € 100.000,00/annui in lavori che sono stati eseguiti fino alla stagione 2021-2022.

Successivamente, in virtù della L. n. 77 del 17 luglio 2020 recante “*Disposizioni in tema di impianti sportivi*” di impianti sportivi” che prevede “...ove il concessionario ne faccia richiesta, ...la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriori tre anni, in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati o programmati... La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione...” si è proceduto alla modifica di quanto previsto dalla previgente convenzione, al fine di rideterminare le condizioni di equilibrio economico-finanziario.

Per le stagioni 2022-23 e 2023-24 al Concessionario, in virtù della ridefinizione dell'equilibrio economico-finanziario in modo da favorire il graduale recupero dei proventi non incassati e l'ammortamento degli investimenti effettuati in forza della precedente concessione, il canone a carico del concessionario, a valere dal 01/07/2022 non è dovuto.

Attualmente a carico del Concessionario ci sono le spese di manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria fino al limite di € 20.000.

Nell'anno 2022 la Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di € 105.405,76.

Nell'anno 2023 si prevede che venga complessivamente speso un importo di € 200.000,00, oltre ad € 600.000,00 circa per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione (risorse derivanti dai canoni idrici).

L'impianto non occupa personale dell'Amministrazione addetto al servizio.

La tariffazione per l'uso dell'impianto sportivo è quella approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 34 e 80 del 2023.

Ed in particolare tali delibere prevedono le seguenti tariffe:

**STADIO LIBERO
LIBERATI**

Manifestazioni Calcistiche	€	625,00	+ 8% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Extrasportive spettacoli musicali, teatrali e di genere vario	€	1.900,00	+ 10% incassi al netto SIAE

ANTISTADIO GIORGIO TADDEI

Manifestazioni Calcistiche in diurna	€	53,00	IVA compresa
Manifestazioni Calcistiche in notturna	€	65,00	IVA compresa
Manifestazioni Calcistiche a pagamento in diurna	€	53,00	+ 6% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Calcistiche a pagamento in notturna	€	65,00	+ 6% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Extrasportive (spettacoli musicali, teatrali, ecc...)	€	260,00	+ 8% incassi al netto SIAE

QUALITA' DEL SERVIZIO

Non sono stati previsti contrattualmente indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

VINCOLI

L'impianto sportivo deve rispettare tutte le disposizioni normative, nonché di adeguamento infrastrutturale ai criteri fissati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e a quelle regolamentari, ivi inclusi i provvedimenti della Prefettura. La Ternana Calcio ed il Comune di Terni, devono garantire la conformità dello stadio "Libero Liberati" alle Norme federali ed ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, ai fini dell'ottenimento del Certificato di Omologazione dell'impianto.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento dell'impianto sportivo andrà in scadenza il 30 giugno 2024.

Attualmente, come comunicato dalla Direzione Lavori Pubblici, l'impianto ha il certificato di idoneità statica valido fino al 30 dicembre 2026, essendo l'impianto costruito agli inizi degli anni '70, necessita di interventi infrastrutturali importanti che devono essere quantificati da parte di un tecnico abilitato.

È necessario tener conto degli interventi da effettuare anche in vista del prossimo affidamento, elaborando un adeguato PEF.

2. PALATENNISTAVOLO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di concessione per la gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis", palazzetto per lo svolgimento della pratica del tennistavolo.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis"

Il Comune di Terni con Delibera di Giunta Comunale n. 5 dell'8/01/2021 ad oggetto "Direttive in merito alla procedura di affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo "Centro di preparazione Olimpica di Tennistavolo A. De Santis", ha definito "*privo di rilevanza economica il servizio di Gestione del Palatennistavolo*", tuttavia secondo le indicazioni del D.lgs 201/2022 occorre procedere anche alla relazione dell'andamento del predetto servizio.

L'impianto è stato realizzato appositamente per la disciplina sportiva del tennistavolo e l'ultima convenzione per la gestione di parte dello stesso nasce dall'unione di due precedenti atti: Convenzione prot. n. 73211/2016 approvata con D.G.C. 44/2016 per l'utilizzo e la gestione della palestra n. 2 ed altri 5 locali presso il Palatennistavolo fino al 31/12/2020 e Convenzione per l'utilizzo e la gestione della palestra n. 3 e della foresteria e dei locali annessi, approvata con D.G.C. 221/2019 con durata per anni 1 estensibile previo accordo tra le parti.

Con la predetta D.G.C. n. 8/2021 è stato affidato il Contratto per la gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis" prot. 37965 del 10/03/2021 (con allegato errata corrige art. 4 canone annuo)

La durata – è di anni 5, fino al 09/03/2026

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, individuato dall'art. 4 della convenzione (canone annuo a carico della FITET per utilizzo impianto) è pari ad € 26.546,66 ed il rimborso forfettario delle utenze per un importo annuo pari ad € 86.805,47

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore** l'art. 3 prevede che la FITeT si impegni a:

- Garantire per tutta la durata della concessione lo svolgimento presso il palatennistavolo di parte delle proprie attività tecniche e manifestazioni agonistiche nazionali ed internazionali di alto livello, compresa annualmente l'organizzazione e lo svolgimento a Terni di almeno 5 manifestazioni a carattere nazionale e/o internazionale di alto livello

- Provvedere a propria cura e spese a compiere quanto prescritto dalle autorità di P.S., nonché il rispetto di regole di prudenza per evitare danni, incidenti, infortuni;
- Stipulare polizza contro i rischi derivanti dalla gestione dell'impianto;
- Garantire locali di primo soccorso sempre disponibili e provvedere al rispetto delle incombenze fiscali

L'art. 4 stabilisce un canone di gestione pari ad € 26.546,66 (stornabile per lavori effettuati)

L'art. 5 definisce un rimborso utenze forfettario di € 86.805,47 (stornabile per lavori effettuati)

L'art. 7 pone in carico alla FITeT le spese per la manutenzione ordinaria

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente sia all'ufficio Sport che all'Ufficio Tecnico del Comune una relazione specifica sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sia sportivi che tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di Legge

SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto gestore: F.I.Te.T. Federazione Italiana Tennis Tavolo (C.F. 05301810585) sede in Roma – Stadio Olimpico – Curva Nord

L'impianto, essendo un Centro Federale di preparazione Olimpica, oltre ad ospitare manifestazioni sportive, è anche utilizzato dalla F.I.TE.T. per la preparazione dei propri atleti, ospitandoli all'interno della struttura grazie alla presenza della foresteria con circa 20 posti letto, della cucina e dei locali per gli allenamenti (palestre, infermeria, locali tecnici etc.).

Ciò comporta la presenza costante a Terni di atleti e tecnici federali e garantisce l'organizzazione di raduni federali a vari livelli (dal giovanile ai seniores) nonché la disputa di gare nazionali ed internazionali presso la palestra 1 dell'impianto, gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Lo svolgimento, inoltre, delle fasi finali dei diversi campionati nazionali (giovanili e, a volte, assoluti o di diverse categorie) consente di ospitare in città numerosi gruppi di atleti, tecnici e famigliari con ritorno economico e di immagine per tutto il territorio (attività ricettive, di ristorazione e turistiche in genere).

ANDAMENTO ECONOMICO

Non è stato individuato un P.E.F. in sede di gara. L'affidamento ha tenuto conto delle spese che la Federazione deve sostenere per lo svolgimento dei tornei e delle manifestazioni garantite nell'impianto, riconoscendo un contributo annuo di € 30.000,00.

La Federazione Tennistavolo ha provveduto ad eseguire tutta una serie di manutenzioni ordinarie (di sua competenza) e straordinarie (di competenza dell'Amministrazione Comunale) per garantire gli standard minimi di sicurezza e gestionali per la struttura. Gli importi regolarmente riconosciuti hanno poi permesso di essere scomputati dal canone annuo concessorio che la Federazione avrebbe dovuto versare.

Le normative emanate in concomitanza con il periodo pandemico, hanno costretto alla chiusura forzata dell'impianto con conseguente mancato utilizzo della struttura. Ciò ha comportato anche l'esecuzione, una volta ripresa l'attività, di maggiori interventi di manutenzione volti a risanare situazioni di parziale degrado.

L'impianto NON FORNISCE SERVIZIO ALL'UTENZA in senso stretto, di conseguenza non ci sono tariffe per l'utilizzo della parte di struttura gestita dalla F.I.Te.T.

Il Comune si è comunque riservato la possibilità di utilizzare l'impianto per 10 giornate annue, previo preavviso, mentre una società ternana di tennistavolo opera all'interno della struttura federale in sinergia con la Federazione.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto è stato sempre in linea con le previsioni contrattuali. Sono stati organizzati eventi di rilevanza interregionale e nazionale, con importanti ricadute economiche per il territorio ternano

OBBLIGHI CONTRATTUALI

La struttura è mantenuta secondo le indicazioni contrattuali. Il concessionario ha adempiuto agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

VINCOLI

Occorre procedere alla voltura delle utenze da parte della Federazione, operazione finora impossibile in quanto non esisteva una separazione completa della parte impiantistica tra la struttura concessa in gestione e quella utilizzata in forma diretta dall'Amministrazione. Con i recenti interventi di riqualificazione energetica si sta tentando di giungere alla completa separazione degli impianti.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento dell'impianto andrà in scadenza il 9 marzo 2026.

La collaborazione con la Federazione Italiana Tennistavolo ha permesso la fruizione quotidiana di un impianto unico a livello nazionale, consentendone la riqualificazione e la manutenzione quotidiana.

L'impegno dell'Amministrazione ha permesso la riqualificazione energetica della struttura, permettendo anche alla palestra gestita direttamente di poter ospitare importanti eventi e manifestazioni organizzate sia dalla Federazione del Tennistavolo che da altre società/federazioni sportive (es. scherma, danza, arti marziali).

L'elevato livello raggiunto dalla struttura è stato anche dimostrato dalle positive dichiarazioni rilasciate, in merito, dai presidenti delle federazioni mondiali ed europea che nel corso del 2022 hanno visitato l'impianto.

3. "PISCINE COPERTE" UBICATE IN LOCALITÀ CAMPITELLO – VIA ITALO FERRI – E BORGO BOVIO – VIA VULCANO

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda la gestione degli impianti coperti ad uso pubblico ubicati in località Campitello – via Italo Ferri – e Borgo Bovio – via Vulcano.

Nello specifico, presso le due piscine coperte vengono offerti servizi natatori agonistici e non agonistici per tutte le fasce di età.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: gestione degli impianti natatori comunali coperti, ad uso pubblico ubicati in loc. Campitello – via Italo Ferri – e Borgo Bovio – via Vulcano.

Il Comune di Terni con Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 19/12/2014 ha stabilito che l'affidamento del servizio in oggetto debba avvenire con procedura aperta e criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 D.Lgs 163/2006;

successivamente con D.D. n. 3320/2014 e conseguenti Determinazioni nn. 445/2015 e 826/2015 veniva approvato lo schema di bando ed il capitolato d'oneri, nonché stabilito che l'affidamento sarebbe avvenuto secondo il criterio del prezzo più basso individuando la durata della concessione in anni 10.

Con Determina n. 1976/2015 veniva aggiudicata la concessione all'operatore economico ASD AZZURRA 1, per complessivi € 977.861,46 oltre IVA ai sensi di legge.

La durata – 10 anni a far data dal 05 agosto 2015 a tutto il 30 giugno 2025

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente:

Il valore complessivo del servizio è di € 977.861,46 di cui 252.000,00 per Canone decennale, € 480671,14 per opere di adeguamento alla normativa regionale ed € 245.190,32 per interventi di miglioria oltre I.V.A.

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore la A.S.D. AZZURRA I** si impegna a versare l'importo annuale di € 25.200,00 posticipate entro il 30 aprile di ogni anno; il concessionario inoltre dovrà garantire i servizi di apertura, chiusura, sorveglianza e custodia degli impianti; conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza impianti di riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, degli impianti tecnologici, di trattamento acque; pulizia degli interi complessi natatori; manutenzioni ordinarie delle strutture e degli impianti, verifiche periodiche degli impianti elettrici, di sicurezza e assimilabili, installazione dei presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza; organizzazione attività didattica promozionale non agonistica, cura del verde e degli spazi circostanti, assistenza bagnanti e attività di segreteria, pagamento delle utenze tutte.

Le opere di manutenzione ordinaria sono in capo al concessionario ed in caso di inadempienza il Comune avrà la facoltà di provvedere direttamente con rimborso di tutte le spese sostenute; le opere di manutenzione straordinaria spetta al Comune.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente sia all'ufficio Sport che all'Ufficio Tecnico del Comune una relazione specifica sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sia sportivi che tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di Legge

SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto gestore: ASD AZZURRA I Partita Iva 00709710552, sede legale Piazza Tacito n. 2

Tesserati: 2499 (2023)

Ateco: Attività di club sportivi

Cod. Ateco: 9312

Cod. affiliazione CONI: 70254

ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del servizio, prendendo come base il P.E.F. presentato in sede di gara, ha risentito in maniera sostanziale dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con conseguente chiusura degli impianti sportivi stabilita dalle normative emanate nel periodo di massima crisi. Gli straordinari incrementi dei costi energetici succedutisi nel periodo dell'esplosione del conflitto Russo-Ucraino hanno comportato un forte sbilanciamento delle previsioni contenute nel predetto P.E.F.

In considerazione del fatto che i costi del servizio sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale con apposita Deliberazione e che non possono essere derogati, l'unica soluzione per cercare di rispettare quanto previsto è stata quella di rimodulare l'offerta del servizio. Ciò ha comportato il perdurare della chiusura dell'impianto di Via Vulcano anche una volta terminata l'emergenza Covid oltre ad un aumento dei costi per l'adeguamento delle strutture alla stringente normativa anti-Covid.

Il concessionario, ha richiesto una revisione del P.E.F. in virtù delle emergenze predette, in modo da poter giungere ad un nuovo equilibrio economico-finanziario attraverso un adeguamento della durata della Concessione e/o una rimodulazione del canone concessorio che tenga conto del consistente ed imprevedibile incremento dei costi.

Nell'ultimo triennio, inoltre, il costo pro-capite per utente non ha subito variazioni con importi invariati in € 6/h per il nuoto libero ed € 15.60/h a corsia per attività agonistiche.

Gli ingressi del nuoto libero sono mediamente di 40 al giorno (lunedì-sabato) mentre la domenica si registrano circa 20 ingressi.

I corsi di nuoto per bambini, adulti e fitness organizzati dal concessionario sono frequentati da circa 50 tesserati al giorno.

Tutto il personale addetto ai diversi servizi ha regolare contratto sportivo. Vengono stipulate le assicurazioni previste dal capitolato d'oneri.

Incide in maniera evidente, sulla qualità del servizio, la chiusura dell'impianto di via Vulcano che limita la possibilità di fruizione da parte degli utenti e comporta, di conseguenza, un repentino deperimento della struttura che resta inutilizzabile soprattutto a causa della chiusura imposta dalle restrizioni pandemiche e dalla conseguente impossibilità di predisporre adeguate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stata puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento, positivamente apprezzata dagli utenti sia per ciò che riguarda le attività per l'educazione al nuoto (bambini, adulti, gestanti e fitness in acqua) che per gli ingressi del nuoto libero.

La chiusura della piscina di Via Vulcano ha ridotto la possibilità di fruire del servizio per una buona parte della popolazione ternana, nonostante il gestore abbia anche messo in atto politiche incentivanti per l'uso dell'impianto di via Ferri a favore di chi frequentava l'impianto chiuso.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

VINCOLI

Il verificarsi di due situazioni estreme, imprevedibili ma cogenti, come l'esplosione della pandemia da Covid-19 ed il successivo conflitto russo-ucraino hanno inciso in maniera profonda sull'andamento della gestione degli impianti, comportando in un primo momento l'emanazione di norme restrittive (fino alla chiusura totale) per la fruizione degli impianti natatori e, successivamente, un'impennata dei costi energetici che hanno reso impossibile rispettare i parametri previsti nel P.E.F.

La concessione di somme a ristoro, corrisposte anche dall'Amministrazione Comunale di Terni, hanno solo in parte mitigato tale squilibrio.

In particolar modo, l'ASD AZZURRA I è stata destinataria di un contributo straordinario di € 39.945,30 erogato alla fine dell'annualità 2022 a seguito di un bando comunale per contributi a sostegno di attività sportive in esecuzione della DGC n. 239/2021.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento degli impianti natatori coperti andrà in scadenza il 30 giugno 2025.

Attualmente, a seguito dell'emergenza Covid-19 e dell'incremento dei costi energetici, l'impianto di via Vulcano risulta chiuso mentre quello di via Italo Ferri è regolarmente funzionante.

Il concessionario ha richiesto di poter rivedere le condizioni di equilibrio del P.E.F. indicato in sede di gara, in seguito alle mutate condizioni di mercato, al fine di poter ridefinire le condizioni contrattuali (durata della concessione, in primis) per giungere ad un nuovo punto di pareggio.

Ad oggi, si può ritenere che l'attività natatoria al chiuso sia una delle più penalizzate dalle emergenze predette poiché i diversi D.P.C.M. emanati nel corso del periodo pandemico hanno fortemente limitato -fino alla chiusura totale- le attività sportive e ricreative in acqua mentre l'incremento dei costi energetici ha comportato un incremento dei costi di gestione per garantire il rispetto degli standard sanitari (temperatura dell'acqua della vasca)

4. IMPIANTI SPORTIVI MINORI

Impianti sportivi comunali	convenzione			eventuale proroga		valore eventuali lavori	canone	tariffe indicate dal Comune	obblighi particolari concessionario	rendicontazione			dati concessionario
	denominazione	data inizio	durata	data fine	durata					nuova fine	soggetto si/no	articolo rendicontazione	
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "O. LAURETI" VIA PAPA BENEDETTO III	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		SI	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "D. BADINELLI" VIA ROSSINI	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		NO	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "V. CARINI" VIA SAN EFEBO	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		NO	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE VIA DEL RAGGIO VECCHIO	05/05/2017	10 ANNI	31/12/2026				NO	SI				2020	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO VIA IPPOCRATE	04/09/2017	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				2020	ASD POLISPORTIVA BOCCAPORCO
IMPIANTO SPORTIVO MARMORE LOCALITA' MAZZELVETTA	10/12/2015	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				2020	ASD MARMORE
IMPIANTO SPORTIVO LOC. BORGO RIVO VIA DEL CARDELLINO	31/03/2015	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI					ASD DRAGHI TERNI RUGBY
IMPIANTO SPORTIVO "DIEGO BIANCHINA" VIA NARNI 59	29/01/2021	10 ANNI	28/01/2031				SI	SI					C.S.I. COMITATO TERRITORIALE TERNI
IMPIANTO SPORTIVO VIA PAPA BENEDETTO III N. 20/A	02/10/2014	10 ANNI	31/07/2024				NO	SI					ASD G.R.S. TERNI
IMPIANTO SPORTIVO "M. CICIONI" VIA I. FERRI N.9	09/09/2014	10 ANNI	31/12/2023	3 ANNI	31/12/2026		NO	SI				2020 e 2021	P. D. CAMPITELLO
IMPIANTO SPORTIVO "MIRKO FABRIZI" STRADA DI VALLEMICERO	11/01/2021	10 ANNI	10/01/2031				NO	SI				2021	SSD SPORTING TERNI
IMPIANTO SPORTIVO STRADA DI SAN CARLO	27/10/2023	5 ANNI e 6 MESI	27/03/2029			18.010,00 €	SI						ASD INTERAMNA ARCHERY TEAM

SERVIZIO INTEGRATO DELLA MOBILITA' E AVIOSUPERFICIE **(Direzione Polizia Locale - Mobilità)**

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare il sistema della mobilità cittadina, offrendo all'utenza servizi più efficienti e coerenti sotto il profilo della economicità nel rispetto del principio del buon andamento delle attività della P.A è stata affidata alla Società in House Terni Reti la gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco, permessi di rilascio ZTL con annessi servizi ICT e di gestione Varchi elettronici e apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni per passaggio con il semaforo rosso e per eccesso di velocità e gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni;

- Gestione Parcheggi di superficie

n.1600 stalli in centro città e 270 nel parcheggio di Marmore di cui 8 riservati a pullman turistici a pagamento.

- Gestione Parcheggio San Francesco

Concessione da parte del Comune di Terni degli spazi dei due piani interrati dell'edificio mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti e/o delle installazioni di nuovi impianti.

- ZTL

Al fine di gestire e regolamentare gli accessi alla ZTL e AP di Terni, monitorare i transiti delle vie con gestione del servizio varchi elettronici ZTL, degli apparati PhotoR&V, del controllo della velocità e del rilascio dei permessi di accesso alla ZTL del Comune di Terni e Piediluco.

- Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.Lgs. n. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge

Trattasi di un servizio strumentale nell'ambito del servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie affidato alla Società Terni Reti S.u.r.l.

- Aviosuperficie di Terni

Il Comune di Terni è l'Ente proprietario dell'Aviosuperficie, "Alvaro Leonardi" localizzata a Maratta, località "Le Sore" in via Gianni Caproni n. 4.

L'Aviosuperficie di Terni dispone di una pista in asfalto della lunghezza di 865 mt t e larga 18 mt con orientamento 27/09 e n. 29 hangar per il ricovero di velivoli, per le operazioni di volo diurne e di una Elisuperficie HLS Standard (H24).

All'interno della Aviosuperficie si trovano una Officina Aeronautica, un Ristorante ed una Scuola di Paracadutismo.

L'Elisuperficie è dotata di illuminazione conforme alla normativa, tale da renderla idonea anche alla operatività notturna, come certificato da ENAC a seguito di verifica ispettiva del 19/12/2022.

A seguito di stipula di una convenzione di Terni Reti Srl con l'Azienda Ospedaliera di Terni, l'Elisuperficie è utilizzata anche per le attività di Elisoccorso.

L'Aviosuperficie "A. Leonardi" è pertanto una struttura pubblica idonea alle esigenze di volo riconducibili a varie attività (lavoro aereo, commerciale, turistico sportivo, formativo, sanitario e di protezione civile) disciplinate dalle vigenti leggi e regolamenti.

L'Aviosuperficie è catalogata, altresì, come centro di ammassamento e coordinamento per operazioni di Protezione Civile ed a tal fine resta disponibile 24 ore su 24 per la Regione dell'Umbria - Protezione Civile.

CONTRATTO DI SERVIZIO

➤ **Parcheggi di Superficie**

Disciplinare sottoscritto con nota prot n. 0027223 del 18/02/2022

Oggetto:

- a) Servizio di gestione dei parcheggi di superficie e servizio di controllo e verifica degli Ausiliari del Traffico e Accertatori della Sosta per il Comune di Terni.
- b) Servizio di perimetrazione/segregazione di aree pubbliche in occasione di eventi e/o manifestazioni

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**

- Scadenza affidamento **31.12.2029**

Per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune concede in uso alla Società gli spazi del suolo pubblico.

La società Terni Reti S.u.r.l. versa al Comune di Terni un canone pari al 50% del valore imponibile del Risultato Operativo del Servizio (Ebit Servizio). Per l'anno 2022 il canone dovuto dalla Società Terni Reti S.u.r.l al Comune di Terni è pari ad € 402.308,33.

Gli obiettivi sono quelli di:

- fornire ai clienti informazioni puntuali ed aggiornate sui servizi erogati, sulle tariffe e sulle modalità di accesso ai servizi;
- Rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione dei clienti relativamente ai servizi erogati.
 - Promuovere indagini, sondaggi ed altre iniziative sul grado di soddisfazione dei servizi e sull'evoluzione dei bisogni.
 - Relazionare periodicamente sulle iniziative assunte e sul risultato di indagini e sondaggi
 - Verificare il rispetto degli standard di qualità indicati.
 - Fornire informazioni per consentire ai clienti di presentare osservazioni, opposizioni o reclami.
 - Promuovere e coordinare gli interventi che si ritengono utili per migliorare la qualità dei servizi erogati.

➤ **Parcheggio San Francesco-Rinascita**

Disciplinare sottoscritto con nota prot n 0027219 del 18/02/2022

Oggetto:

Servizio di gestione del parcheggio coperto sito in L.go Ottaviani 45 Terni denominato parcheggio San Francesco – Rinascita.

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**

- Scadenza affidamento **31.12.2029**

Il Comune concede a Terni Reti S.r.l., l'autorizzazione a gestire il parcheggio interrato San Francesco – Rinascita sito in L.go Ottaviani 45, per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune concede in uso a Terni Reti S.r.l. gli spazi dei due piani interrati dell'edificio mediante l'utilizzo di apparecchiature esistenti o installazioni di nuovi impianti nell'edificio a ciò destinato.

La società Terni Reti S.u.r.l. versa al Comune di Terni un canone pari al 50% del valore imponibile del Risultato Operativo del Servizio (Ebit Servizio). Per l'anno 2022 il canone dovuto dalla Società Terni Reti S.u.r.l al Comune di Terni è pari ad € 23.692,90.

I servizi offerti sono:

- Assistenza, controllo e supporto al Parcheggio San Francesco – Rinascita
- Gestione e raccolta incassi della cassa manuale e casse automatiche del parcheggio San Francesco – Rinascita
- Rilascio e rinnovo abbonamenti per il Parcheggio interrato San Francesco - Rinascita
- Manutenzione e controllo varchi di ingresso ed uscita del parcheggio San Francesco – Rinascita
- Rilascio e rinnovo abbonamenti sia in presenza che online per gli aventi diritto al parcheggio sulle strisce blu
- Gestione del servizio di raccolta delle monete presso tutti i parcometri installati sul territorio comunale
- Rilascio e rinnovo abbonamenti per il Parcheggio Via Guglielmi
- Servizio di call center e servizio email per rilascio informazioni relative alle tariffe
- Cura del verde e del decoro urbano nell'area pedonale sovrastante il parcheggio (largo Ottaviani e largo Micheli).

Entrambi i disciplinari sono stata approvati con DCC n. 335/ del 30.12.2023 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni.*

Le tariffe di entrambi i parcheggi sono stabilite con Delibera di Consiglio Comunale n.55 del 6.4.2023

➤ **ZTL e apparati PhotoRev (Rosso e Velocità)**

Disciplinare approvato con Delibera di Consiglio n. 335 del 30.12.2023 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni*, sottoscritto con nota prot n. 0027230 del 18/02/2022 avente ad oggetto la gestione hardware e software del sistema dei varchi elettronici, la gestione e manutenzione dei dispositivi PhotoR&v e dei dispositivi per il controllo dei passaggi con il rosso e per i superamenti dei limiti di velocità, e per la gestione dei permessi di accesso alla ZTL del Comune di Terni nel centro città e nelle aree turistiche.

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**

- Scadenza affidamento **31.12.2029.**

Gli obiettivi del servizio gestione permessi ZTL Terni e Piediluco sono quelli di:

- fornire ai cittadini informazioni puntuali ed aggiornate sul rilascio permessi, sulle tariffe e sulle modalità di richiesta tramite servizio call center, front office e mail/pec
- fornire ai cittadini la possibilità di prenotazione on line degli appuntamenti allo sportello tramite il sito prenotazioni.ternireti.it
- fornire ai cittadini la possibilità di richiedere permessi on line, pagare le tariffe dovute e gestire permessi già rilasciati attraverso il portale <https://pass.brav.it/Terni> con descrizione dettagliata della procedura di registrazione al portale fornita sia in presenza che via email
- fornire un servizio front office completo di rilascio informazioni, acquisizione delle istanze di richiesta permessi, inserimento nel gestionale dei dati e dei documenti presentati, rilascio immediato del permesso
- Rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione dei clienti relativamente ai servizi erogati tramite il questionario di gradimento
- Verificare periodicamente la sussistenza dei requisiti per la titolarità dei permessi in corso di validità (Art.6 disciplinare tecnico economico)
 - Relazionare trimestralmente al Comune di Terni a livello tecnico economico l'attività svolta e riversare al Comune gli incassi delle tariffe previste per il rilascio e rinnovo dei permessi

Gestione del servizio varchi elettronici ZTL, apparati Photo R&V e del controllo della velocità

- verifica e monitoraggio della corretta generazione della "lista bianca" (elenco delle targhe dei veicoli autorizzati all'accesso in ZTL) di ogni varco elettronico;
- analisi e verifica dei transiti rilevati dagli apparati ZTL e AP , Photo R&V e Velocità con inserimento delle targhe non acquisite correttamente dai diversi dispositivi
- trasferimento dei transiti verificati al competente ufficio della PL per la validazione dei passaggi non autorizzati
- presa in carico dei transiti validati
- invio al Servizio Sanzioni (Terni Reti) per generazione flussi di spedizione verbali accertati
- monitoraggio funzionamento apparati di rilevazione transiti

I servi garantiti al Comune sono:

- acquisto e alla posa in opera di nuovi varchi di ultima generazione, compresa la sostituzione di quelli obsoleti;
- attività di manutenzione degli impianti Photor&v e di controllo della velocità
- verifica periodica effettuata con l'ausilio di un centro accreditato (ACCREDIA) ai fini del rilascio delle opportune certificazioni previste per legge. Le attività di certificazione sono effettuate con l'ausilio del Centro di Taratura LAT N° 101 (TESI) che provvede ad emettere il relativo certificato in base ai test effettuati in loco
- mantenimento di un funzionale sistema di telecontrollo della gestione delle apparecchiature attraverso un SW dedicato, per il riscontro on-line di guasti;

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché alla relativa assistenza, anche per atti di vandalismo, furto, ecc., inclusi anche gli eventuali costi di esercizio delle linee telematiche per l'invio dati "in tempo reale" dalle apparecchiature, al fine di garantire la continuità di funzionamento del sistema;
- assicurare il pronto intervento del personale manutentivo nelle 72 (settantadue) ore successive alla segnalazioni del guasto, con eventuale sostituzione di parti non funzionanti dell'impianto;
- implementazione della piattaforma informatica di gestione del sistema al fine di automatizzare il processo di rilascio permessi per l'accesso alla ZTL e alla dematerializzazione degli stessi;
- provvedere a proprie spese alla gestione del sistema con personale dedicato

➤ **Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.Lgs. n. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge**

Il servizio affidato alla Società partecipata Terni Reti consiste nella gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazioni redatti a seguito di violazioni di cui al D.Lvo 285/1992 e leggi complementari, redati sia dai soggetti a ciò legittimati che dai sistemi automatizzati, quali varchi ZTL/AP, sistemi di rilevazione della velocità nonché dispositivi PhotoR&V. L'attività comprende la Gestione archivio corrente e storico comprensivo di attività di analisi documentale, catalogazione e attività amministrativa di scarto (diritto all'oblio); la fornitura modulistica cartacea e strumentazione tecnologica comprensiva di licenze software gestionale, assistenza e manutenzione; la re-disposizione layout, stampa, imbustamento comunicazioni di ultimo avviso ;la gestione mancati recapiti, rendicontazione esiti di notifica, archiviazione atti A/R, caricamento punti patente, predisposizione lettere di carico, discarichi cartelle esattoriali, acquisizione dati e fotogrammi da sistema Varchi ZTL e PhotoR&V, acquisizione verbali; la creazione stampa, imbustamento e postalizzazione atti cartacei e creazione invio atti via PEC in formato digitale; la gestione incassi e pagamenti, caricamento CAD e CAN.

- Durata 8 anni a decorrere **01.01.2022**
- Scadenza affidamento **31.12.2029**

Il disciplinare è stato approvato con DCC n. 335/ del 30.12.2021 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni*

Disciplinare sottoscritto con nota prot n. 27034 del 18/02/2022

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato pari ad € 641.720,00

➤ **Aviosuperficie di Terni**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 126 del 02/05/2007 ha qualificato i servizi da svolgere all'interno dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni come "pubblici locali".

Il disciplinare è stato approvato con DCC n. 335/ del 30.12.2021 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni.*

➤ Disciplinare di gestione prot n. 27143 sottoscritto in data 18/02/2022

Oggetto:

- a) Servizio di gestione della Aviosuperficie nel suo complesso e dell'intera area circostante.
- b) Manutenzione ordinaria e straordinaria della infrastruttura
- c) Promozione e commercializzazione dei servizi in aria ed a terra

- Durata 8 anni a decorrere dal **01.01.2022**

- Scadenza affidamento il **31.12.2029**

Per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune di Terni si impegna a rilasciare a Terni Reti le autorizzazioni amministrative propedeutiche alle attività da svolgere nella struttura, previa presentazione della necessaria documentazione da parte della Società. Terni Reti dovrà corrispondere al Comune di Terni per la concessione della gestione dell'Aviosuperficie un canone annuo pari ad € 15.000,00.

I servi offerti sono:

- Gestione della infrastruttura
- Organizzazione del personale per garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività in volo e a terra
- Svolgimento di tutte le attività per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per la piena funzionalità della struttura
- Individuazione e comunicazione di un Referente
- Gestione e manutenzione degli impianti
- Gestione e manutenzione della pista in asfalto, in erba e della segnaletica
- Svolgimento attività di promozione e comunicazione della infrastruttura
- Realizzazione investimenti per ampliare i servizi offerti
- Promozione attività anche non di volo, purché compatibili con la struttura

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

➤ **Parcheggi di Superficie**

Alla Direzione Polizia Locale - Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive. La Società Terni Reti trasmette a fine anno una rendicontazione delle attività svolte.

➤ **Parcheggio San Francesco - Rinascita**

Alla Direzione Polizia Locale-Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive.

Terni Reti S.r.l. si impegna, pertanto, ad adeguare il proprio modo di operare alle modifiche operative o alle direttive di servizio impartite dalla Direzione Polizia Locale-Mobilità. La Società Terni Reti trasmette a fine anno una rendicontazione delle attività svolte.

➤ **ZTL**

Alla Direzione Polizia Locale - Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive. La Società Terni Reti trasmette trimestralmente una rendicontazione delle attività svolte.

➤ **Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.L.VO N. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge**

Alla Direzione Polizia Locale-Mobilità compete l'indirizzo ed il controllo delle attività affidate a Terni Reti S.u.r.l oltre alla attività consultiva in riferimento all'applicazione di aggiornamenti normativi.

Alla predetta Direzione compete anche il controllo circa il rispetto dei termini contrattuali e delle attività affidate. Con periodicità mensile la società partecipata invia il Rendiconto dei verbali registrati, della spedizione/ notifica cartacea degli atti giudiziari nonché delle notifiche a mezzo pec oltre al resoconto degli incassi registrati sul conto corrente dell'Ente.

Il Controllo dei predetti dati consente di verificare in modo puntuale l'importo della fatturazione del servizio da parte di Terni Reti in conformità ai termini contrattuali.

Sempre con periodicità mensile la società partecipata predispone gli atti per formalizzazione della determina di armonizzazione del Bilancio, con la quale gli importi vengono accertati negli specifici capitoli di bilancio.

➤ **Aviosuperficie**

Controllo analogo assegnato all'Organo individuato da specifici provvedimenti dell'Ente, relativamente all'attività gestionale svolta da Terni Reti s.r.l. all'interno dell'Aviosuperficie.

Terni Reti deve inoltre presentare al Comune:

- le comunicazioni e le documentazioni relative allo svolgimento del servizio;
- i dati aggiornati del programma di esercizio, nonché il registro degli atterraggi;
- dei rapporti bimestrali sull'andamento economico e sui dati di gestione dell'Aviosuperficie.

Nei suddetti rapporti informativi deve altresì essere riportata ogni problematica di natura tecnica e/o amministrativa che possa incidere sul buon andamento e quindi sull'efficacia, efficienza ed economicità della gestione dell'Aviosuperficie. La presentazione dei rapporti informativi è presupposto e condizione necessaria per l'erogazione dei corrispettivi che dovrà corrispondere il Comune di Terni per la gestione dell'Aviosuperficie.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Per la gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco e dei servi ZTL l'ente non avendo dotazione di personale sufficiente e professionalità adeguate per svolgere tali servizi l'Amministrazione è ricorsa all'affidamento in house a Terni Reti, ciò ha consentito di avere la disponibilità immediata di personale e servizi in ogni situazione di emergenza.

La gestione strumentale dei servizi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento di superficie nonché quelli interrati, affidati ad un soggetto sottoposto a controllo analogo consente all'Ente di conseguire più facilmente gli obiettivi di efficienza, di economicità, di efficacia e qualità dei servizi stessi, come rilevato nella relazione recepita dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 335/2021;

Per la gestione della Aviosuperficie, non avendo l'Ente disponibilità di personale sufficiente e professionalità adeguate per svolgere tali servizi l'Amministrazione è ricorsa all'affidamento in house a Terni Reti, ciò ha consentito di avere la disponibilità immediata di personale e servizi in ogni situazione di emergenza.

La gestione strumentale dei servizi relativi alla gestione della Aviosuperficie, affidata ad un soggetto sottoposto a controllo analogo consente all'Ente di conseguire più facilmente gli obiettivi di efficienza, di economicità, di efficacia e qualità dei servizi stessi, come rilevato nella relazione recepita dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 335/2021;

ANDAMENTO ECONOMICO

Nella tabella 1 che segue si indicano i costi Indicare costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio relativamente ai servizi gestiti da Terni Reti: Parcheggi di Superficie – Parcheggi di San Francesco – ZTL – Sanzioni – Aviosuperficie

Tabella 1	Costo pro capite			Costo Complessivo		
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
SERVIZI						
Parcheggi Superficie	9,20	12,01	11,40	985.739,91	1.296.638,46	1.253.509,85
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	3,20	3,53	4,78	343.423,93	380.728,36	526.357,66
ZTL	3,39	3,55	3,81	363.117,98	383.372,98	419.438,36
Sanzioni	3,74	2,54	3,14	400.463,44	274.773,15	344.900,61
Aviosuperficie	7,44	6,25	5,56	797.486,44	674.827,78	611.846,32

Nella tabella 2 sono indicati i costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio (2020 -2022), con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

SERVIZI	Costi diretti			Costi indiretti		
	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Parcheggi Superficie	855.466,44	1.169.117,77	1.105.693,84	130.273,47	127.520,68	147.816,01
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	308.967,81	349.392,26	487.431,01	34.456,12	31.336,10	38.926,65
ZTL	320.336,76	333.080,30	357.490,08	42.781,22	50.292,68	61.948,28
Sanzioni	328.216,34	217.998,97	296.281,30	72.247,11	56.774,18	48.619,31
Aviosuperficie	720.465,19	619.380,50	535.327,01	77.021,24	55.447,28	76.519,31

Nella tabella 3 ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione. Si evidenzia che i crediti maturati e non incassati relativi al triennio in esame, sono aggiornati alla data di estrazione dei dati contabili (30/11/2023)

SERVIZI	Ricavi			Importi riscossi			Crediti maturati		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Parcheggi Superficie	1.388.057,31	1.358.039,36	1.138.296,39	1.388.057,31	1.358.039,36	1.138.296,39	-	-	-
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	367.118,29	346.458,31	299.764,97	367.118,29	346.458,31	299.764,97	-	-	-
ZTL	455.799,96	513.934,40	477.049,16	455.799,96	513.934,40	477.049,16	-	-	-
Sanzioni	769.735,66	580.168,05	364.326,49	769.735,66	580.168,05	364.326,49	-	-	-
Aviosuperficie	820.637,45	566.608,64	409.589,56	789.016,71	536.170,16	400.968,49	31.620,74	30.438,48	8.621,07

Nella Tabella 4 sono indicati gli investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti. Nella colonna Credito di imposta 4.0 sono indicati gli importi del contributo erogato per i finanziamenti rientranti nella categoria dei beni 4.0. utilizzabile in compensazione con le imposte rilevate dalla Società

SERVIZI	Investimenti			Ammortamenti			Credito Imposta 4.0		
	2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021	2020
Parcheggi Superficie	98.632,76	28.246,65	5.185,20	11.162,68	8.038,69	740,40	35.800,00		
Parcheggi S. Francesco-Rinascita	126.150,00	16.018,30	210,74	12.777,00	3.203,66	210,75	47.040,00		
ZTL	3.291,62	22.832,50	6.440,98	1.506,62	7.943,70	1.452,18			
Sanzioni	32.464,91	1.458,00	-	30.274,91	858,00	-			
Aviosuperficie	6.445,13	5.831,00	13.503,43	1.356,41	1.280,75	2.287,75	1.647,60		

Nella Tabella 5 sono indicati il n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario annuo. Si evidenzia che il numero degli addetti comprende anche i lavoratori in somministrazione e rappresenta il numero effettivo delle unità lavorative (full time e part time), infatti, gli addetti non sono stati riproporzionati in unità full time – equivalenti.

Tabella 5 SERVIZI	2022				2021				2020			
	n. Addetti/anno	Inquadramento	Costo U/anno	Costo Totale annuo	n. Addetti/anno	Inquadramento	Costo U/anno	Costo Totale annuo	n. Addetti/anno	Inquadramento	Costo U/anno	Costo Totale annuo
Parcheggi Superficie	10,81	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	24.921,36	270.147,57	5,39	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	36.260,17	192.706,88	4,88	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	34.169,96	166.749,39
Parcheggi S. Francesco Rinascita	4,1	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	41.979,13	77.661,38	1,87	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	38.579,08	66.365,01	2,32	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	33.795,17	78.404,78
ZTL	5,85	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	31.303,17	183.123,54	6,17	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	31.707,82	195.637,25	6,77	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	29.656,33	200.773,32
Sanzioni	4,58	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	38.378,85	175.775,13	4,21	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	35.405,93	149.058,95	4,76	Dal 1° -al 4° livello CCNL Commercio	34.604,59	164.717,85
Aviosuperficie	2,83	Dal Quadro -al 4° livello CCNL Commercio	43.932,81	124.329,85	3,38	Dal Quadro -al 4° livello CCNL Commercio	59.835,72	113.819,58	1,44	Dal Quadro -al 4° livello CCNL Commercio	77.130,49	111.067,90

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

➤ **Parcheggi di superficie**

- **TARIFFE SOSTA**

Minuti	Tariffa
30	€ 0,50
60	€ 1,10
90	€ 1,70
120	€ 2,30
150	€ 2,90
180	€ 3,50
<i>segue stessa progressione</i>	

- **TARIFFE ABBONAMENTI**

Tipo utente	Abbonamento	Tariffa
RESIDENTI*	MENSILE	€ 10,50
	SEMESTRALE	€ 52,50
	ANNUALE	€ 100,00
RESIDENTI OVER 65	ANNUALE	€ 0,00
TITOLARI/DIPENDENTI ATTIVITA' ECONOMICHE/ENTI	MENSILE	€ 25,50
	SEMESTRALE	€ 126,00

Tipo utente	Abbonamento	Tariffa
	ANNUALE	€ 250,00

➤ **Parcheggio San Francesco**

- **TARIFFE SOSTA**

MINUTI	EURO
Diurno fino a 60 minuti dalle 8 alle 20 lun-sab	€ 1,20
Ogni 10 minuti successivi alla prima ora	€ 0,20
Notturmo dalle 20 alle 8 e festivi h24	€ 0,90
Rossoverde tariffa oraria applicabile per 4 ore, a partire da 1 ora prima dell'inizio partita casalinga di campionato della Ternana	€ 0,50
ore successive non frazionabili	€ 0,90
Tariffa massima giornaliera a compimento 24 H di sosta occasionale	€ 12,00
Biglietto smarrito	€ 22,00

- **TARIFFE ABBONAMENTI**

Tariffe sperimentali dinamiche Parcheggio San Francesco (delibera CC n. 218 del 23/08/2021)

tariffe Iva inclusa, decorrenza 01/11/2022

Abbonamenti

Clientela	Nome abbonamento	Condizioni	1° vettura	2+ vettura	1° vettura	2+ vettura	1° vettura	2+ vettura
			Tariffe annuali		Tariffe semestrali		Tariffe mensili	
Nessuna restrizione	Silver24	24/7/365	€ 600,00	€ 500,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 60,00	€ 50,00
Riservato a professionisti, dipendenti, commercianti con sede di lavoro in ZTL / Area strisce blu	Biz24	24/7/365	€ 400,00	---	---	---	€ 40,00	---
Riservato ai residenti in: Via del Vescovado, Via Roma, Via XI Febbraio, Via Aminale, Piazza Duomo	Duomo24	24/7/365	€ 360,00	---	---	---	€ 36,00	---
Nessuna restrizione	Luce14	8/20 lun/ven - 8/14 sab - h 24 festivi	€ 400,00	---	€ 220,00	---	€ 40,00	---
Nessuna restrizione	Notte14	19/9 feriali - h24 festivi	€ 200,00	---	---	---	€ 20,00	---
Riservato ai soggetti Iva che sottoscrivono da 5 a 9 abbonamenti (per auto aziendali, titolare, dipendenti, clienti)	BizPlus5	8/20 lun/ven, 8/14 sabato, h24 festivi, solo Piano -2	€ 350,00	---	---	---	€ 35,00	---
Riservato ai soggetti Iva che sottoscrivono almeno 10 abbonamenti (per auto aziendali, titolare, dipendenti, clienti)	BizPlus10	8/20 lun/ven, 8/14 sabato, h24 festivi, solo Piano -2	€ 300,00	---	---	---	€ 30,00	---
Nessuna restrizione, in via sperimentale 10 stali	Platinum24	24/7/365	€ 1.000,00	---	€ 550,00	---	---	---

Occasionali

(nessuna restrizione di clientela)

Nome tariffa	Tariffe	Condizioni
Ora1	€ 1,20	8/20 lun/sab, tariffa oraria non frazionabile
Ora2	€ 0,02	8/20 lun/sab, tariffa al minuto
Notte1	€ 0,90	20/8 lun/sab, h24 festivi, tariffa oraria frazionabile ai 30 minuti
Notte2	€ 0,015	20/8 lun/sab, h24 festivi, tariffa al minuto
Rossoverde	€ 0,50	tariffa oraria applicabile per 4 ore, a partire da 1 ora prima dell'inizio partita casalinga di campionato della Ternana

Prepagate

Nome carta	Tipologia	Condizioni	Valore	Tariffa
Carta20	tessera scalare		€ 20,00	€ 17,00
Carta36	tessera scalare		€ 36,00	€ 27,00
Carta77	tessera scalare		€ 77,00	€ 55,00
CartaWE	giornaliera a forfait	valida per accesso giornaliero 7/20 sab/dom	€ 5,00	€ 5,00
CartaPromo	tessera scalare	riservata ai soggetti Iva ad uso proprio o dei clienti	50 ore	€ 25,00

➤ ZTL

CATEGORIA	ISTRUTTORIA	PAGAMENTI	VALIDITÀ	BOLLO
RESIDENTI senza garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì
RESIDENTI senza garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 80,00	fino a 5 anni	sì
RESIDENTI senza garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 100,00	1 anno	sì
RESIDENTI con garage 1° contrassegno	€ 20,0		permanente	sì

CATEGORIA	ISTRUTTORIA	PAGAMENTI	VALIDITÀ	BOLLO
RESIDENTI con garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 64,00	fino a 5 anni *	sì
RESIDENTI con garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 80,00	1 anno	sì
DOMICILIATI	€ 20,00	€ 92,96	1 anno	sì
A_S_M_C 1° contrassegno	€ 20,00	€ 60,00	1 anno	sì
A_S_M_C 2° contrassegno	€ 20,00	€ 90,00	1 anno	sì
A_S_M_C 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 140,00	1 anno	sì
A_S_M 46/90 1° contrassegno	€ 20,00	€ 60,00	3 anni	sì
A_S_M 46/90 2° contrassegno	€ 20,00	€ 90,00	3 anni	sì
A_S_M 46/90 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 140,00	3 anni	sì
Permesso S con garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì
Permesso S con garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 64,00	fino a 5 anni*	sì
Permesso S con garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 80,00	1 anno	sì
Permesso C con garage 1° contrassegno	€ 20,00		permanente	sì
Permesso C con garage 2° contrassegno	€ 20,00	€ 64,00	fino a 5 anni*	sì
Permesso C con garage 3° e successivi contrassegni	€ 20,00	€ 80,00	1 anno	sì
TEMPORANEI 2-30 GIORNI		€ 7,00	da 2 a 30 giorni	sì
TEMPORANEI 31-60 GIORNI		€ 21,00	da 31 a 60 giorni	sì
TEMPORANEI 61-90 GIORNI		€ 36,00	da 61 a 90 giorni	sì

CATEGORIA	ISTRUTTORIA	PAGAMENTI	VALIDITÀ	BOLLO
TEMPORANEI OLTRE I 90 GIORNI		€ 60,00	da 91 fino a 365 giorni	sì
CATEGORIE ESENTATE	DIRITTI ISTRUTTORIA	PAGAMENTI		MARCHE DA BOLLO
DISABILI	€ 5,16		permanente	sì solo con certificato temporaneo
PRESTAZIONI SANITARIE	€ 20,00		permanente	sì
IMPRESE FUNEBRI	€ 20,00		permanente	sì
GIORNALISTI	€ 20,00		permanente	sì
ENTI	€ 20,00		permanente	no

➤ **Aviosuperficie**

- **TASSA DI APPRODO**

VOLO NON SCUOLA

- Aeromobili ULM: 5,00 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW < 4 tons: 10,00 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW > 4 tons: 20,00 €/approdo

VOLO SCUOLA

- Aeromobili ULM: 2,50 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW < 4 tons: 5,00 €/approdo
- Velivoli ed elicotteri AG MTOW > 4 tons: 10,00 €/approdo

PARCHEGGIO PIAZZALE AEROMOBILI

- MTOW < 4 tons: 12,00 €/giornaliero / 100,00 €/mese
- MTOW > 4 tons: 25,00 €/giornaliero / 100,00 €/mese

SALA RIUNIONI

- 50,00 €/giornaliero (non frazionabile)

Situazione relativa all'equilibrio economico: nella Tabella 6 sono rappresentati i principali indicatori economici dei servizi in esame per il triennio 2020 – 2022. Non sono stati rappresentati gli indicatori che nel calcolo hanno dati riferiti a valori patrimoniali o finanziari, in quanto tali poste, per il triennio in esame sono state gestite contabilmente a livello aggregato e non per singolo servizio.

SERVIZI	2022					2021					2020				
	Parcheggi Superficie	Parcheggi S. Francesco-Rinascita	ZTL	Sanzioni	Aviosuperficie	Parcheggi Superficie	Parcheggi S. Francesco-Rinascita	ZTL	Sanzioni	Aviosuperficie	Parcheggi Superficie	Parcheggi S. Francesco-Rinascita	ZTL	Sanzioni	Aviosuperficie
EBITDA	429.068	57.754	106.750	382.824	33.777	87.477	4.524	188.300	315.426	- 87.585	- 83.349	- 182.559	120.987	41.954	- 160.879
EBIT	402.308	23.693	92.682	369.272	23.148	62.545	- 36.825	170.681	307.505	- 106.719	- 114.949	- 222.193	57.611	29.505	- 202.257
Utile ante imposte	402.317	23.694	92.682	369.272	23.151	62.553	- 36.824	170.681	307.505	- 106.719	- 114.942	- 222.192	57.611	29.505	- 202.242
ROS	29%	6%	20%	48%	3%	5%	-11%	33%	53%	-19%	-10%	-74%	12%	8%	-49%
INCIDENZA COSTI INDIRETTI	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	4%	5%	5%	5%	5%	5%

QUALITA' DEL SERVIZIO

➤ Parcheggi di superficie

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti APP	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti cashless	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Visibilità posteggi strisce blu e parcometri	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.

Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	
-------------	----	----	----	----	----	--

➤ **Parcheggio San Francesco**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti cashless	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Automazione ingressi con riconoscimento targhe	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

➤ **ZTL**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Automazione permissistica on-line	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Ottimizzazione servizi	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione ottimo/buona	n.d.

ICT e cloud	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	na 100%	
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.				
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Continuità di servizio degli apparati	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

➤ **Aviosuperficie**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Condizioni pista	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%	Valutazione ottimo/buona 93%
Scostamento	7%	7%	7%	7%	7%	7%

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Condizioni piazzale	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%	Valutazione ottimo/buona 69%
Scostamento	31%	31%	31%	31%	31%	31%

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizio Radio	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	0%

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Segnaletica aeronautica	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%	Valutazione ottimo/buona 90%
Scostamento	10%	10%	10%	10%	10%	10%

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizio rifornimento	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%	Valutazione ottimo/buona 96%
Scostamento	4%	4%	4%	4%	4%	4%

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizio rifornimento	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%
Risultati	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione	Valutazione

raggiunti	ne ottimo/bu ona 100%	ione ottimo/ buona 100%	e ottimo/bu ona 100%	one ottimo/ buona 100%	ottimo/buo na 100%	ottimo/buon a 100%
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	0%

OBBLIGHI CONTRATTUALI

➤ **Parcheggio di superficie**

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Manutenzion e parcometri	365/anno	365/a nno	365/anno	Reperib ilità h24	Reperibilit à h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/a nno	365/anno	Garantit a entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Fasce orarie settimanali di presidio su strada	365/anno	365/a nno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/a nno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

<u>Servizio</u>	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Manutenzion e segnaletica orizzontale e verticale	365/anno	365/a nno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/a nno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

➤ **Parcheggio San Francesco**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Apertura H24- 7/7	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	immediata	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Applicazione tariffe stabilite da C.C.	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

➤ ZTL

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Ore settimanali front-office a call center	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizi on-line di prenotazioni e rilascio permessi	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Servizi di manutenzio	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%

ne apparati entro le 72h						
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

➤ **Aviosuperficie**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Operatività infrastrutturata	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Presenza personale	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Autorizzazioni enti preposti (ENAC) per lo svolgimento delle attività	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate prima della scadenza	Autorizzazioni rinnovate e valide	100%
Risultati raggiunti	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate e valide	Autorizzazioni rinnovate prima della scadenza	Autorizzazioni rinnovate e valide	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
-----------------	-----------------------------	------------------------	--	--------------------------------------	-------------------------------	----------------------------------

Individuazione Referente	Individuare e comunicare e variazioni	Individuare e e comunicare e variazioni	Individuare e comunicare variazioni	Al momento della validità dell'incarico	Al momento della validità dell'incarico	100%
Risultati raggiunti	Individuare e comunicare e variazioni	Individuare e e comunicare e variazioni	Individuare e comunicare variazioni	Al momento della validità dell'incarico	Al momento della validità dell'incarico	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Controllo e manutenzione impianti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	100%
Risultati raggiunti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	Impianti sempre funzionanti	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Manutenzione pista e segnaletica	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	100%
Risultati raggiunti	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	Pista operativa e segnaletica conforme	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

VINCOLI

➤ Parcheggi di superficie

Nessun vincolo di rilievo

	<u>Effetti sulla economicità del servizio</u>	<u>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</u>	<u>Effetti sulle modalità di erogazione</u>	<u>Impatto sull'utenza</u>	<u>Altro</u>
<u>Aggiornamenti tecnologici obbligatori di legge parcometri (pagamenti cashless)</u>	<u>investimenti</u>	<u>irrilevanti</u>	<u>migliorativi</u>	<u>Migliore erogazione del servizio</u>	

➤ Parceggio san Francesco

Nessun vincolo di rilievo _____

➤ ZTL

	<u>Effetti sulla economicità del servizio</u>	<u>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</u>	<u>Effetti sulle modalità di erogazione</u>	<u>Impatto sull'utenza</u>	<u>Altro</u>
<u>Aggiornamenti tecnologici obbligatori di legge varchi elettronici e photorev (pannelli amessaggio variabile)</u>	<u>investimenti</u>	<u>irrilevanti</u>	<u>migliorativi</u>	<u>Migliore erogazione del servizio</u>	

➤ Aviosuperficie

	<u>Effetti sulla economicità del servizio</u>	<u>Effetti sulla sostenibilità finanziaria</u>	<u>Effetti sulle modalità di erogazione</u>	<u>Impatto sull'utenza</u>	<u>Altro</u>
<u>Area soggetta a rischio esondazione</u>	<u>Impossibilità di effettuare alcuni investimenti</u>	<u>Mancato guadagno</u>	<u>/</u>	<u>Mancata erogazione di servizi</u>	

CONSIDERAZIONI FINALI

➤ Gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio san Francesco

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti Srl la gestione dei parcheggi di superficie, assicura un presidio continuativo della funzionalità degli apparati compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, un presidio continuativo mediante personale accertatore con benefici in termini di sosta selvaggia, della carenza di posti auto in superficie, dell'abuso /utilizzo improprio del contrassegno (contrassegno disabili, altre categorie) in centro città e di benefici indiretti nelle aree turistiche nel supporto alla gestione della viabilità al personale di Polizia Locale ed al personale della Società concessionaria di gestione dei siti turistici.

Per quanto attiene alla gestione del parcheggio S. Francesco - Rinascita, la finalità di interesse pubblico di affidare la gestione ad un unico soggetto, in relazione al prevalente interesse pubblico nei criteri di erogazione del servizio risiede nella convenienza di avere un affidatario, quale unico interlocutore, con il quale poter attuare le migliori politiche inerenti la mobilità cittadina, offrendo alla cittadinanza un servizio trasversale e coerente

➤ Servizi ZTL

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti Srl la gestione del servizio di rilascio dei permessi ZTL e la gestione tecnica degli apparati Varchi elettronici e di rilevazione delle infrazioni per passaggio con il rosso ed eccesso di Velocità, assicura un presidio continuativo dei servizi all'utenza e della funzionalità degli apparati compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, un presidio continuativo mediante personale tecnico e strumenti informatici da remoto ed in cloud con benefici in termini controllo e verifica infrazioni, disciplina delle autorizzazioni e di benefici indiretti nel supporto alla gestione della viabilità e del traffico al personale di Polizia Locale.

➤ Servizio per la Gestione dei verbali di violazione al D.Lgs. n. 285/1992 redatti da personale legittimato, ai sensi della normativa vigente o generali a seguito di rilevazioni effettuate con apparecchiature omologate ai sensi di legge

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti S.u.r.l. la gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazioni redatti a seguito di violazioni di cui al D.Lvo 285/1992 e leggi complementari, redatti sia dai soggetti a ciò legittimati che dai sistemi automatizzati, quali varchi ZTL/AP, sistemi di rilevazione della velocità nonché dispositivi PhotoR&V, stante l'impossibilità di svolgere le medesime attività con il personale della Direzione della Polizia Locale, da anni carente sotto il profilo della dotazione organica, garantisce che il procedimento sanzionatorio amministrativo sia garantito nelle fasi prodromiche alla formazione dei crediti derivanti dalle commesse violazioni, nel rispetto delle tempistiche previste dalle vigenti normative in materia, in modo da scongiurare danni erariali per l'Ente. Si evidenzia, inoltre, che il servizio così come affidato risponde ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e che, stante le opportune previsioni contrattuali, ha consentito di mettere a sistema l'informatizzazione del sistema di rilevazione delle violazioni tramite tablet anziché nel formato cartaceo

➤ Gestione Aviosuperficie

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti la gestione dell'Aviosuperficie, assicura un presidio continuativo della funzionalità della infrastruttura compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La società inoltre, assicura un costante impegno nella promozione dei servizi della infrastruttura, oltre ad una ricerca per lo sviluppo di ogni altra attività compatibile con la sua natura e che possa essere commercialmente rilevante.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA **(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni)**

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il contratto riguarda l'installazione e l'esercizio delle reti di pubblica illuminazione da parte del Gestore del Servizio di Illuminazione Pubblica, e cioè:

- la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- la manutenzione straordinaria degli impianti;
- l'adeguamento e la trasformazione degli impianti esistenti per cause di varia natura (adeguamenti normativi, esigenze tecnologiche, vincoli, ecc.);
- la realizzazione di nuovi impianti;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Regolatore Generale della Pubblica Illuminazione, in conformità alla specifica vigente legislazione;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Triennale della Pubblica Illuminazione relativo al triennio di validità del presente Contratto di Servizio;

la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Annuale della Pubblica Illuminazione relativo ad ogni anno di validità del presente Contratto di Servizio.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: Attività di cambio lampade, manutenzione ordinaria e servizi di ripristino della illuminazione pubblica sul territorio comunale.

il soggetto affidante è il Comune di Terni;

il soggetto affidatario è la società ASM TERNI S.P.A.,

Si riportano gli estremi del contratto:

- contratto di servizio di cui alla D.G.C. n. 644 del 18.12.2003 – rep. n. 1025 del 18.02.2004;
- addendum al contratto di servizio per la manutenzione straordinaria e cambio lampade di cui alla D.G.C. n. 156 del 29.07.2020 di cui al prot. n. 102755 del 31.08.2020.

La durata del servizio: decorre 07/01/2004 al 31/12/2050

Il valore complessivo dell'affidamento è di € 20.460.000 oltre IVA.

Il valore su base annua ammonta dal 2004 a tutto il 2019 a 310.000,00 oltre IVA e dal 2020 ad € 500.000,00 oltre IVA.

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, si riportano i seguenti dati:

Il Gestore assumerà ogni garanzia a copertura di ogni responsabilità civile verso terzi, compreso il Comune, il quale sarà sollevato da ogni responsabilità civile in ordine al funzionamento degli impianti.

Il Gestore è obbligato a comunicare al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria, di ampliamento, trasformazione e realizzazione di nuovi impianti eseguiti annualmente, e a mettere a disposizione del Comune gli elaborati tecnici relativi, nonché i report aziendali attestanti l'attività svolta e prevista dal presente Contratto.

Il Gestore negli interventi sul suolo, sottosuolo, immobili e impianti di proprietà del Comune è tenuto ad osservare i Regolamenti Comunali vigenti e a ripristinare il precedente stato dei luoghi a propria cura e spese, come indicato nel Disciplinare.

Il Gestore provvederà al collaudo delle opere, secondo le modalità previste dal Disciplinare.

Il Gestore è autorizzato a operare in nome e per conto del Comune nei rapporti con i soggetti interessati alla fornitura di energia elettrica per tutte le problematiche tecniche e di fornitura della stessa energia, fatta salva la comunicazione per alta sorveglianza al Comune di Terni.

Il Gestore provvederà al rilascio del parere tecnico preventivo in ordine ai progetti di pubblica illuminazione posti a carico di soggetti privati, nonché ai progetti elaborati dall'Amministrazione Comunale e/o da altri Enti Pubblici che si ritenga opportuno sottoporre a verifica.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il controllo sull'applicazione del presente Contratto si esplica attraverso l'attività di alta sorveglianza da parte del Comune di Terni e tramite i report semestrale aziendale sull'andamento del Servizio di Illuminazione Pubblica e sui consumi annuali della Pubblica Illuminazione.

SOGGETTO GESTORE

ASM TERNI SPA (società partecipata)

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	14,00 € + IVA	1.500.000,00 +IVA	NR	NR		1.500.000,00 +IVA	NR

Per questo contratto non è stato previsto un P.E.F.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stato puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento.

Il Contratto di Servizio è lo strumento per garantire che il Servizio di Illuminazione Pubblica sia svolto con efficienza, efficacia ed economicità.

Il Gestore cura l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti secondo quanto previsto dal Disciplinare.

La realizzazione dei nuovi impianti, nonché l'ampliamento e la trasformazione di quelli esistenti, sono subordinati alle attività di programmazione di cui all'art. 7 della presente Contratto e sono affidati al Gestore per tutte le seguenti fasi, previa approvazione, da parte della Giunta Comunale del Comune di Terni, di quanto previsto ai punti A, B e C:

- A. PIANO REGOLATORE GENERALE P.I. (elaborato congiuntamente tra le parti);
- B. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE (effettuata congiuntamente tra le parti);
- C. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA;
- D. ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE DI APPALTO, (secondo vigente normativa sui lavori pubblici);
- E. STIPULA DEI CONTRATTI;
- F. ESECUZIONE DEI LAVORI;
- G. DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI;
- H. COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

Il Comune di Terni, relativamente alle fasi D, E, F, G, H, nonché per le attività inerenti, rilievi, manutenzioni, e quanto altro interessi il patrimonio Comunale esercita nei confronti del Gestore le funzioni di alta sorveglianza, a mezzo delle strutture tecniche aventi competenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, per esigenze della stessa, di operare direttamente relativamente alle fasi C, D, E, F, G, H, di cui sopra. A tale riguardo l'A.S.M. Terni s.p.a. si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale gli elaborati tecnici descrittivi ed economici necessari alla normalizzazione degli impianti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contraente ha adempiuto agli obblighi contrattuali e non si segnalano disservizi.

VINCOLI

Come previsto dal contratto il servizio fornito dal Gestore non potrà essere interrotto o sospeso salvo comprovate cause di forza maggiore.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il contratto riguarda l'installazione e l'esercizio delle reti di pubblica illuminazione da parte del Gestore del Servizio di Illuminazione Pubblica, e cioè:

- la gestione e la manutenzione ordinaria degli impianti;
- la manutenzione straordinaria degli impianti;
- l'adeguamento e la trasformazione degli impianti esistenti per cause di varia natura (adeguamenti normativi, esigenze tecnologiche, vincoli, ecc.);
- la realizzazione di nuovi impianti;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Regolatore Generale della Pubblica Illuminazione, in conformità alla specifica vigente legislazione;
- la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Triennale della Pubblica Illuminazione relativo al triennio di validità del presente Contratto di Servizio;

la collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del Piano Annuale della Pubblica Illuminazione relativo ad ogni anno di validità del presente Contratto di Servizio.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: Attività di cambio lampade, manutenzione ordinaria e servizi di ripristino della illuminazione pubblica sul territorio comunale.

il soggetto affidante è il Comune di Terni;

il soggetto affidatario è la società ASM TERNI S.P.A.,

Si riportano gli estremi del contratto:

- contratto di servizio di cui alla D.G.C. n. 644 del 18.12.2003 – rep. n. 1025 del 18.02.2004;
- addendum al contratto di servizio per la manutenzione straordinaria e cambio lampade di cui alla D.G.C. n. 156 del 29.07.2020 di cui al prot. n. 102755 del 31.08.2020.

La durata del servizio: decorre 07/01/2004 al 31/12/2050

Il valore complessivo dell'affidamento è di € 20.460.000 oltre IVA.

Il valore su base annua ammonta dal 2004 a tutto il 2019 a 310.000,00 oltre IVA e dal 2020 ad € 500.000,00 oltre IVA.

Con riferimento ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, si riportano i seguenti dati:

Il Gestore assumerà ogni garanzia a copertura di ogni responsabilità civile verso terzi, compreso il Comune, il quale sarà sollevato da ogni responsabilità civile in ordine al funzionamento degli impianti.

Il Gestore è obbligato a comunicare al Comune gli interventi di manutenzione straordinaria, di ampliamento, trasformazione e realizzazione di nuovi impianti eseguiti annualmente, e a mettere a disposizione del Comune gli elaborati tecnici relativi, nonché i report aziendali attestanti l'attività svolta e prevista dal presente Contratto.

Il Gestore negli interventi sul suolo, sottosuolo, immobili e impianti di proprietà del Comune è tenuto ad osservare i Regolamenti Comunali vigenti e a ripristinare il precedente stato dei luoghi a propria cura e spese, come indicato nel Disciplinare.

Il Gestore provvederà al collaudo delle opere, secondo le modalità previste dal Disciplinare.

Il Gestore è autorizzato a operare in nome e per conto del Comune nei rapporti con i soggetti interessati alla fornitura di energia elettrica per tutte le problematiche tecniche e di fornitura della stessa energia, fatta salva la comunicazione per alta sorveglianza al Comune di Terni.

Il Gestore provvederà al rilascio del parere tecnico preventivo in ordine ai progetti di pubblica illuminazione posti a carico di soggetti privati, nonché ai progetti elaborati dall'Amministrazione Comunale e/o da altri Enti Pubblici che si ritenga opportuno sottoporre a verifica.

SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il controllo sull'applicazione del presente Contratto si esplica attraverso l'attività di alta sorveglianza da parte del Comune di Terni e tramite i report semestrale aziendale sull'andamento del Servizio di Illuminazione Pubblica e sui consumi annuali della Pubblica Illuminazione.

SOGGETTO GESTORE

ASM TERNI SPA (società partecipata)

ANDAMENTO ECONOMICO

	Costo pro capite	Costi complessivi	Tariffe	Ricavi complessivi	Personale addetto	Impatto su finanza ente	PEF - confronto
Contratto di servizio	14,00 € + IVA	1.500.000,00 +IVA	NR	NR		1.500.000,00 +IVA	NR

Per questo contratto non è stato previsto un P.E.F.

QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stato puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento.

Il Contratto di Servizio è lo strumento per garantire che il Servizio di Illuminazione Pubblica sia svolto con efficienza, efficacia ed economicità.

Il Gestore cura l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti secondo quanto previsto dal Disciplinare.

La realizzazione dei nuovi impianti, nonché l'ampliamento e la trasformazione di quelli esistenti, sono subordinati alle attività di programmazione di cui all'art. 7 della presente Contratto e sono affidati al Gestore per tutte le seguenti fasi, previa approvazione, da parte della Giunta Comunale del Comune di Terni, di quanto previsto ai punti A, B e C:

- A. PIANO REGOLATORE GENERALE P.I. (elaborato congiuntamente tra le parti);
- B. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE (effettuata congiuntamente tra le parti);
- C. PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA;
- D. ESPERIMENTO DELLE PROCEDURE DI APPALTO, (secondo vigente normativa sui lavori pubblici);
- E. STIPULA DEI CONTRATTI;
- F. ESECUZIONE DEI LAVORI;
- G. DIREZIONE E CONTABILITÀ DEI LAVORI;
- H. COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

Il Comune di Terni, relativamente alle fasi D, E, F, G, H, nonché per le attività inerenti, rilievi, manutenzioni, e quanto altro interessi il patrimonio Comunale esercita nei confronti del Gestore le funzioni di alta sorveglianza, a mezzo delle strutture tecniche aventi competenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, per esigenze della stessa, di operare direttamente relativamente alle fasi C, D, E, F, G, H, di cui sopra. A tale riguardo l'A.S.M. Terni s.p.a. si impegna a fornire all'Amministrazione Comunale gli elaborati tecnici descrittivi ed economici necessari alla normalizzazione degli impianti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il contraente ha adempiuto agli obblighi contrattuali e non si segnalano disservizi.

VINCOLI

Come previsto dal contratto il servizio fornito dal Gestore non potrà essere interrotto o sospeso salvo comprovate cause di forza maggiore.

SERVIZI CIMITERIALI **(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni)**

Il servizio cimiteriale è un servizio locale di rilevanza economica ai sensi di AGCM n. AS883 del 12.10.2011.

L'art. 20 del D.L. n. 179/2012 convertito in L. 221/2012 recita come segue: “per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori e, l'economicità della gestione e garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.

A seguito di tale norma e della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 la giurisprudenza ha osservato che “i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono in definitiva essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con gara a doppio oggetto per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano. L'affidamento diretto in house – lungi dal configurarsi come un'ipotesi eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici – locale

– costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatesi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà, ovvero non sia fondata su un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti”. (Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 con ampio richiamo ai precedenti).

Si aggiunge che alla luce degli obiettivi del progetto di razionalizzazione, l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 stabilisce che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti sono obbligate ad effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

La norma, infatti, costituisce una fonte speciale, derogatoria anche rispetto ai principi dettati dall'art. 4, in materia di contratti esclusi, per gli affidamenti di contratti o concessioni aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato secondo il modello dell'in house providing.

I presupposti per questo affidamento sono disciplinati analiticamente dal medesimo art. 5, del D.Lgs. 50/2016 al quale - pertanto - si rinvia.

Al di là della previa iscrizione all'elenco previsto dal comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che da una verifica preventiva risulta essere stata effettuata dalla Terni Reti surl, costituisce presupposto necessario per l'affidamento il preventivo svolgimento di una valutazione sulla congruità economica dell'offerta proposta dai soggetti in house. Tale valutazione deve considerare l'oggetto e il valore della prestazione.

Si deve svolgere questa attività amministrativa con particolare rigore, dato che nella motivazione del provvedimento di affidamento vanno esplicitate chiaramente le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Questo perché gli atti "connessi all'affidamento" (e dunque: la determina a contrarre, la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, il provvedimento di affidamento e ogni altro atto endo-procedimentale) devono essere pubblicati sul profilo dell'amministrazione aggiudicatrice nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 14.3.2013, n. 33, in formato open-data;

In relazione alla natura dell'affidamento riguardante i servizi collegati al progetto pilota di razionalizzazione, oggetto dell'affidamento, va preso in esame l'autorevole recente pronunciamento del Consiglio di Stato, Sez. III, 27.8.2021, n. 6062, il quale ha permesso di chiarire che in caso di affidamento ad una società in house non sussiste l'illecita interposizione della manodopera. Infatti, la distinzione tra appalto e interposizione di manodopera – con il conseguente divieto di ricorrere alla seconda in difetto dei relativi presupposti legittimanti – trova la sua base nel disposto dell'art. 29, co. 1 del D.Lgs. 276/2003, è stato specificato che i presupposti applicativi del citato art. 29, co. 1, non ricorrono laddove lo stesso legislatore ammetta la legittimità di forme di affidamento diretto di un servizio tra soggetti appartenenti ad un centro di imputazione di interessi sostanzialmente unitario (sebbene formalmente articolato in una duplice soggettività giuridica), siccome accomunati dal perseguimento di un unico obiettivo, attraverso la predisposizione di una struttura organizzata strettamente compenetrata ed unitariamente diretta: quale per l'appunto si riscontra nell'ipotesi delle cd. Società in house. E' noto, infatti, che ai fini della configurazione del requisito del c.d. controllo analogo dell'ente pubblico partecipante nei confronti della società in house, quel che rileva è che il primo abbia statutariamente il potere di dettare le linee strategiche e le scelte operative della seconda, i cui organi amministrativi vengono pertanto a trovarsi in posizione di vera e propria subordinazione gerarchica: ciò in quanto l'espressione "controllo" non può essere ritenuto sinonimo di una influenza dominante che il titolare della partecipazione maggioritaria o totalitaria è in grado di esercitare sull'assemblea della società, e di riflesso, sulla scelta degli organi sociali, trattandosi invece di un potere di comando direttamente esercitato sulla gestione dell'ente con modalità e con un'intensità non riconducibili ai diritti ed alle facoltà che normalmente spettano al socio in base alle regole dettate dal Codice Civile, fino al punto che agli organi della società non resta affidata nessuna autonoma autonomia gestionale. E' stato altresì autorevolmente ritenuto che la società in house non possa qualificarsi come un'entità posta al di fuori dell'ente pubblico, il quale ne dispone come di una propria articolazione interna: essa, infatti, rappresenta un'eccezione rispetto alla regola generale dell'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, giustificata dal diritto comunitario con il rilievo che la sussistenza delle relative condizioni legittimanti "esclude che l'in house contract configuri, nella sostanza, un rapporto contrattuale intersoggettivo tra aggiudicante ed affidatario, perché quest'ultimo è, in realtà, solo la lunga manus del primo", talché "l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa".

Con DCC nr. 102 del 19.9.2022 il Consiglio Comunale ha approvato di ricorrere all'affidamento in house del servizio, come atto fondamentale ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D.Lgs. 267/00, per cui le procedure di affidamento danno esecuzione a tale indirizzo.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'Ente Locale si trova oggi ad affrontare una sempre crescente domanda di servizi da parte della cittadinanza anche per quel che riguarda le aree cimiteriali.

La crescita, nonché i conseguenti movimenti demografici degli ultimi decenni hanno ridotto le Amministrazioni Locali ad affrontare vere e proprie "emergenze cimiteriali". Spesso l'unica risposta è stata quella della espansione delle aree cimiteriali con costi di investimento notevoli o altri modelli di partenariato pubblico-privato.

Si pone oggi il problema di abbinare alla espansione, in molti casi comunque necessaria, anche la razionalizzazione del patrimonio cimiteriale esistente, sia in termini organizzativi che di strumenti di gestione più veloci e moderni. Ad esempio, il mancato rinnovo delle concessioni, con conseguente utilizzo indebito dei loculi, da un lato comporta una perdita consistente per le entrate comunali, dall'altro richiede investimenti per edificarne di nuovi. Ne deriva allora che la razionalizzazione dell'esistente induce anche un miglioramento dell'ambito finanziario relativo alla gestione dei servizi cimiteriali.

Le strategie fino ad oggi messe in atto, hanno permesso di rinnovare i modelli di gestione e rendere più performanti nell'attività di gestione dei sedici cimiteri. Tuttavia, a causa della carenza del personale dell'ente e della particolare delicatezza dei servizi di front office, oggi si impone una ulteriore fase di razionalizzazione che deve portare necessariamente alla definizione di uno specifico progetto pilota, attraverso il quale arrivare via via ad una radicale riqualificazione dei 16 cimiteri, ricercando così le risorse occorrenti per portare avanti gli interventi secondo un programma pluriennale, recuperando la dignità e la memoria ed evitando il consumo del suolo.

Pertanto il progetto obiettivo si potrà attuare attraverso le seguenti azioni:

- Razionalizzazione dei campi comuni;
- Recupero dei posti con contratti scaduti;
- Recupero delle tombe, edicole e cappelle abbandonate e retrocesse;
- Recupero dei loculi abbandonati e retrocessi;
- Trasformazione dei loculi provvisori in definitivi;
- Recupero della sezione storica del Cimitero Monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità e delle frazioni e dei cimiteri rurali;
- Razionalizzazione del processo di smaltimento delle liste di attesa;
- Previsione razionale dello sviluppo cimiteriale, attraverso il piano regolatore cimiteriale.

Le suddette azioni vanno declinate in appositi interventi che sono:

o censimento;

o allineamento del database comunale alle risultanze del censimento;

o redazione del piano regolatore cimiteriale;

o supporto alla gestione delle procedure amministrative finalizzate all'attuazione delle singole azioni del progetto pilota, mediante lo snellimento di tutti gli adempimenti finalizzati al reperimento dei posti, recupero ed assegnazione in concessione;

o monitoraggio delle azioni.

Ciò permette di conseguire i seguenti risultati:

o miglioramento del servizio erogato ai cittadini;

o razionalizzazione dei processi;

o ottimizzazione delle entrate.

Il progetto pilota verrà gestito per fasi. La fase sperimentale sarà attuata, in particolare al Cimitero Civico di Terni dove sono stati stimati i seguenti indicatori:

- Tombe e loculi abbandonate: 400 circa;

- Tombe retrocesse: 150 circa;

- Loculi con concessione decaduta: 350 circa;

- Loculi provvisori: 250 circa;

- Loculi abbandonati recuperati: 180 circa.

- La prima fase sperimentale è stimata in due anni. A questa somma si aggiungono lo smaltimento delle liste di attesa con l'assegnazione delle concessioni dei nuovi loculi in fase di realizzazione.

CONTRATTO DI SERVIZIO

OGGETTO: Progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del Cimitero Monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità, delle frazioni e dei cimiteri rurali.

DATA DI APPROVAZIONE: 6.2.2023 – durata due anni – scadenza 8.3.2025;

VALORE COMPLESSIVO E SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO: costi del servizio in due anni (da offerta): € 326.000,00; € 163.000,00 ogni anno;

CRITERI TARIFFARI: Tariffe approvate con il bilancio di previsione per i servizi a domanda individuale ed altri servizi;

PRINCIPALI OBBLIGHI: Il perimetro dell'attività è la razionalizzazione e la limitazione dell'espansione del cimitero Civico di Terni e il recupero della sezione storica per circa 400 tombe e loculi abbandonati, n. 150 tombe retrocesse, n. 350 loculi con concessione decaduta, n. 250 loculi provvisori, n. 180 loculi abbandonati, smaltimento delle liste di attesa e riassegnazione concessione di loculi nuovi in fase di realizzazione;

In particolare:

- Attività A: servizi di supporto sulla razionalizzazione dei campi comuni, nel recupero dei posti con

contratti scaduti; recupero delle tombe, edicole e cappelle abbandonate e retrocesse; Recupero dei loculi

abbandonati e retrocessi; Trasformazione dei loculi provvisori in definitivi. L'attività consiste nel censimento, bonifica e aggiornamento dei database utenza, creazione delle liste, predisposizione dei layout di stampa delle comunicazioni agli utenti, stampa e consegna agli uffici comunali di spedizione, gestione dei mancati recapiti ed ultimi avvisi, predisposizione elenchi pre-ruolo, gestione e rendicontazione dei pagamenti, rateizzazioni, solleciti, gestione istanze (verifica graduatorie, sopralluoghi per assegnazione loculi, gestione del contratto). Attività aggiuntive o differenziate: complessiva supervisione tecnica dell'interesse del processo amministrativo delle concessioni a supporto dell'ente al fine di incrementare la capacità di ottimizzazione dei processi e razionalizzazione dei contratti, delle concessioni e delle entrate derivanti;

- Attività B: Servizi di supporto nella previsione razionale dello sviluppo cimiteriale attraverso il piano regolatore. Supporto all'analisi del piano regolatore cimiteriale, comprensivo delle attività di data entry ed elaborazioni dati tramite software disponibili. Attività aggiuntive e differenzianti: il supporto all'A.C. nella

pianificazione e progettazione del piano regolatore anche mediante l'elaborazione e stesura dei provvedimenti regolamentari e modifiche delle regolamentazioni esistenti – fino al livello attuativo – di implementazione dei servizi, anche con riferimento ai sistemi tecnologici di supporto, il monitoraggio e l'informazione per l'utenza territoriale. Viene anche proposta (processo a tantum per l'intera durata del contratto) l'analisi, classificazione, eventuale scarto documentale ove previsto dalla normativa, dematerializzazione e digitalizzazione ove possibile della documentazione da conservare;

- Attività C: recupero della sezione storica del cimitero monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità, delle frazioni e dei cimiteri rurali. Supporto all'analisi puntuale dello stato di fatto, censimento e bonifica dei titolari delle concessioni, compresi eredi, sopralluoghi e atti conseguenti per aggiornamento o chiusura concessione con eventuale riassegnazione delle concessioni e gestione istanza fino alla conclusione dell'iter (verifica graduatorie, sopralluoghi per assegnazione loculi, gestione contratto). Attività aggiuntive e differenzianti: Assicurare l'analisi e attuazione dei processi di riorganizzazione e razionalizzazione dell'iter amministrativo finalizzato all'efficientamento dei flussi ed alla diminuzione dei costi di gestione.

IMPATTO SULLA FINANZA DELL'ENTE: 7.624.824,00 € di entrate;

OBIETTIVI DI UNIVERSALITA', SOCIALITA', TUTELA DELL'AMBIENTE E ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI INDICATORI E TARGET:

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie operazioni cimiteriali, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonché a garantire i servizi gratuiti previsti dalla normativa in caso di persona indigente o non reclamata.

Nell'ambito specifico dei servizi cimiteriali occorre, infatti, tenere presente che la normativa vigente (D.P.R. n. 285/1990. L.R. n. 19/2004) stabilisce che nei cimiteri devono essere ricevuti quando non venga richiesta altra destinazione:

- a) i cadaveri delle persone morte nel territorio del comune, qualunque ne fosse in vita la residenza;
- b) i cadaveri delle persone morte fuori del comune, ma aventi in esso, in vita, la residenza;
- c) i cadaveri delle persone non residenti in vita nel comune e morte fuori di esso, ma aventi diritto al seppellimento in una sepoltura privata esistente nel cimitero del comune stesso;
- d) i nati morti ed i prodotti del concepimento di cui all'art. 7;
- e) i resti mortali delle persone sopra elencate.

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire, hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione dei servizi cimiteri e stabilizzare le entrate anche al fine di riqualificare i cimiteri e portare avanti importati investimenti nel settore, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente e dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo, tenendo conto dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni. Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal

Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta comunque di attività amministrativa di supporto e di sportello, che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi. Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

Per le ragioni riportate nelle precedenti sezioni della presente relazione, le modalità di affidamento prescelta, osserva i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili in Italia. Avendo optato per l'affidamento diretto a società in house, sussistono, infatti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità: - partecipazione pubblica totalitaria; - controllo analogo; - destinazione prevalente dell'attività a favore del Comune di Terni.

In considerazione di tutto quanto sopra, la presente relazione consente di ravvisare i requisiti per l'affidamento in house alla Soc. Terni Reti surl, e dimostra la sostenibilità economica dell'affidamento, anche ai fine dell'interesse pubblico sotto il profilo dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Come indicato nella precedente sezione la scelta tra l'affidamento concorrenziale e affidamento diretto è dipesa dalle condizioni specifiche del mercato di riferimento, relativamente al grado di concorrenza e al numero di potenziali competitori. Detti competitori non sono stati reperiti sul mercato in quanto non sono state presentate istanze di manifestazione d'interesse in seguito al provvedimento di indizione reso pubblico all'albo pretorio on line e nella sezione "amministrazione trasparente" per 30 giorni. Inoltre si aggiunge che come sopra descritto, il servizio da erogare ha peculiari caratteristiche in ordine: -notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale; - difficoltà nel reperire le informazioni utili; - durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario; - rigidità nella definizione del grado di specificazione del perimetro delle attività; - definizione di un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto trattandosi di attività prioritariamente di supporto.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo avviene tramite report analitici di audit periodici da parte del rup e direttore dell'esecuzione.

Non rientra nella disciplina dei p.p.p.

SOGGETTO AFFIDATARIO

TERNI RETI SURL, Società in house.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il Progetto pilota sperimentale per razionalizzare e limitare l'espansione dei cimiteri e il recupero della sezione storica del Cimitero Monumentale di Terni e i comparti monumentali delle antiche municipalità, delle frazioni e dei cimiteri rurali.

Entrate in previsione:

Numeri	Tariffa	Importo	Tipologia attività
250	€ 745,00	186.250,00 €	inumazioni
250	€ 1 80,00	45.000,00 €	tumulazione inumazioni
250	€ 2 60,00	65.000,00 €	estumulazioni inumazioni scadute
350	€ 1 80,00	63.000,00 €	tumulazioni nuovi loculi
350	€ 3.980,00	1.393.000,00 €	concessioni nuovi loculi Terni
30	€ 1 80,00	5.400,00 €	tumulazioni nuovi loculi Collestatte
30	€ 3.349,00	100.470,00 €	concessioni nuovi loculi Collestatte
400	€ 5.000,00	2.000.000,00 €	concessione tombe in stato di abbandono e degrado
1200	€ 1 80,00	216.000,00 €	tumulazione nelle tombe in stato di abbandono recuperate

400	€ 1 50,00	60.000,00 €	diritti per lavori di recupero tombe in stato di abbandono e degrado
330	€ 1 80,00	59.400,00 €	tumulazione loculi retrocessi
330	€ 1 50,00	49.500,00 €	diritti per lavori di recupero loculi retrocessi
150	€ 2.500,00	375.000,00 €	concessioni loculi retrocessi
350	€ 1 80,00	63.000,00 €	tumulazioni da loculi scaduti in tutti i cimiteri
350	€ 1 50,00	52.500,00 €	diritti per lavori di recupero da loculi scaduti
350	€ 2 60,00	91.000,00 €	estumulazioni loculi scaduti

170	€ 3 50,00	59.500,00 €	inumazione urna cineraria da loculi scaduti
170	€ 1.000,00	170.000,00 €	concessione ossarini
250	€ 3.600,00	900.000,00 €	recupero in vaso loculi provvisori
200	€ 2.000,00	400.000,00 €	trasformazione loculi provvisori in definitivi
		6.354.020,00 €	
		1.270.804,00 €	attività recupero cimiteri minori incidenza 20%
		7.624.824,00 €	
		2.977.010,00 €	entrata anno 2023
		3.712.412,00 €	entrata anno 2024
		835.402,00 €	entrata anno 2025

Uscite: € 198.860,00 per ogni anno di servizio durata due anni.

In relazione alla particolare entità delle attività al fine di dare concretezza alle previsioni di entrata è possibile prevedere un'opzione di proroga di un anno attivabile al termine del secondo anno, in relazione agli esiti del monitoraggio.

QUALITA' DEL SERVIZIO

I risultati sono stati registrati nei report periodici e negli accertamenti contabili di entrata e sono in linea con il PEF.

Gli indicatori di risultato sono afferenti ai servizi resi all'utenza essendo attività di supporto amministrativo alla gestione servizi cimiteriali. Tali indicatori in termini numeri di gestione delle attività sono stati perseguiti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire, hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione dei servizi cimiteri e stabilizzare le entrate anche al fine di riqualificare i cimiteri e portare avanti importati investimenti nel settore, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente e dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo, tenendo conto dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni.

Trattandosi di affidamento in house providing, confrontando i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, sono stati confermati gli indicatori numerici delle attività previste.

I costi per il servizio a carico degli utenti non sono aumentati, ma è stata data risposta all'evasione delle pratiche.

In merito all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi si conferma l'impatto positivo in relazione alla portata del servizio e alle attività correlate e il relativo beneficio in termini di entrata.

GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO **(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni)**

Il servizio di gestione di un parco pubblico attrezzato e relativi impianti sportivi è un servizio locale di rilevanza economica;

Ai sensi dell'art. 2, co. 1 – lettera c) del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, vengono definiti i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;

Ai sensi dell'art. 3, co.1, 2 e 3 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva;

Ai sensi dell'art. 10, co.2-3-4 e 5 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

Ai sensi dell'art. 12, co. 1 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, nei casi in cui, in esito alla verifica di cui all'articolo 10, comma 4, risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche;

Ai sensi dell'art. 14, co. 1 – lettera c) del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'ente locale può scegliere le modalità di gestione del servizio pubblico locale, tenendo conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, anche tramite l'affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17. In base al ciato articolo, gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico

generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici;

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2. Le modalità di gestione di detti adempimenti di trasparenza sul sito Anac vengono effettuati con le modalità indicate nel Comunicato del Presidente Anac del 22 febbraio 2023;

Nel caso di specie il servizio in oggetto è stato istituito con la DCC n. 9 del 6.2.2023 e l'affidamento in house è stato previsto sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili. Infatti anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 e la giurisprudenza avevano osservato che “i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono in definitiva essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con gara a doppio oggetto per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano. L'affidamento diretto in house – lungi dal configurarsi come un'ipotesi

eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici – locale – costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatesi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge

al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà, ovvero non sia fondata su un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti”. (Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 con ampio richiamo ai precedenti);

Si aggiunge che l’art. 192 del D. Lgs. 50/2016 stabilisce che ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti sono obbligate ad effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

La norma, infatti, costituisce una fonte speciale, derogatoria anche rispetto ai principi dettati dall’art. 4, in materia di contratti esclusi, per gli affidamenti di contratti o concessioni aggiudicati da un’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato secondo il modello dell’in house providing;

I presupposti per questo affidamento sono disciplinati analiticamente dal medesimo art. 5, del D. Lgs. 50/2016 al quale - pertanto - si rinvia;

Al di là della previa iscrizione all’elenco previsto dal comma 2 dell’art. 192 del D. Lgs. 50/2016, che da una verifica preventiva risulta essere stata effettuata dalla Terni Reti surl, costituisce presupposto necessario per l’affidamento il preventivo svolgimento di una valutazione sulla congruità economica dell’offerta proposta dai soggetti in house. Tale valutazione deve considerare l’oggetto e il valore della prestazione;

Si deve svolgere questa attività amministrativa con particolare rigore, dato che nella motivazione del provvedimento di affidamento vanno esplicitate chiaramente le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Questo perché gli atti “connessi all’affidamento” (e dunque: la determina a contrarre, la valutazione sulla congruità economica dell’offerta, il provvedimento di affidamento e ogni altro atto endo-procedimentale) devono essere pubblicati sul profilo dell’amministrazione aggiudicatrice nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 14.3.2013, n. 33, in formato open-data;

In relazione alla natura dell’affidamento di cui all’oggetto, va preso in esame l’autorevole recente pronunciamento del Consiglio di Stato, Sez. III, 27.8.2021, n. 6062, il quale ha permesso di chiarire che in caso di affidamento ad una società in house non sussiste l’illecita interposizione della manodopera. Infatti, la distinzione tra appalto e interposizione di manodopera – con il conseguente divieto di ricorrere alla seconda in difetto dei relativi presupposti legittimanti – trova la sua base nel disposto dell’art. 29, co. 1 del D. Lgs. 276/2003, in cui è stato specificato che i presupposti applicativi del citato art. 29, co. 1, non ricorrono laddove lo stesso legislatore ammetta la legittimità di forme di affidamento diretto di un servizio tra soggetti appartenenti ad un centro di imputazione di interessi sostanzialmente unitario (sebbene formalmente articolato in una duplice soggettività giuridica), siccome accomunati dal perseguimento di un unico obiettivo, attraverso la predisposizione di un struttura organizzata strettamente compenetrata ed unitariamente diretta: quale per l’appunto si riscontra nell’ipotesi delle cd. Società in house. E’ noto, infatti, che ai fini della configurazione del requisito del c.d. controllo analogo dell’ente pubblico partecipante nei confronti della società in house, quel che rileva è che il primo abbia statutariamente il potere di dettare le linee strategiche e le scelte operative della seconda, i cui organi amministrativi vengono pertanto a trovarsi in posizione di vera e propria subordinazione gerarchica: ciò in quanto l’espressione “controllo” non può essere ritenuto sinonimo di una influenza dominante che il titolare della partecipazione maggioritaria o totalitaria è in grado di esercitare sull’assemblea della società, e di riflesso, sulla scelta degli organi sociali, trattandosi invece di un potere di

comando direttamente esercitato sulla gestione dell'ente con modalità e con un'intensità non riconducibili ai diritti ed alle facoltà che normalmente spettano al socio in base alle regole dettate dal Codice Civile, fino al punto che agli organi della società non resta affidata nessuna autonoma autonomia gestionale. E' stato altresì autorevolmente ritenuto che la società in house non possa qualificarsi come un'entità posta al di fuori dell'ente pubblico, il quale ne dispone come di una propria articolazione interna: essa, infatti, rappresenta un'eccezione rispetto alla regola generale dell'affidamento a terzi mediante gara ad evidenza pubblica, giustificata dal diritto comunitario con il rilievo che la sussistenza delle relative condizioni legittimanti "esclude che l'in house contract configuri, nella sostanza, un rapporto contrattuale intersoggettivo tra aggiudicante ed affidatario, perché quest'ultimo è, in realtà, solo la lunga manus del primo", talchè "l'ente in house non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa";

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nella gestione di un parco e impianti sportivi dal quale derivano previsioni di entrata, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio consiste nella gestione che individua modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso.

La gestione è finalizzata a garantire la piena e completa operatività del Parco suddivisa nei servizi dell'Area sport ed outdoor activities (Tennis, Calcio a cinque, percorsi per la camminata veloce-walking e attrezzi ginnici, fitness outdoor); dell'Area ricreativa - Food, entertainment, Bar- piazzetta); dell'area Giochi ed edutainment (Giochi bambini) e prevede la fornitura servizi di reception, segreteria, prenotazioni e pagamento campi e servizi di assistenza sportiva all'utenza, promozione comprensiva dello sviluppo degli strumenti ict di e comunicazione (sito internet, app, canali social). Il servizio prevede le seguenti attività:

1.1.2 Servizi di reception, segreteria e prenotazioni impianti sportivi;

1.1.3 Servizi di prenotazione on-line e comunicazione social;

1.1.4 Servizi Food, entertainment e promozione area giochi;

I servizi sono comprensivi di: custodia, vigilanza ispettiva ed eventuali servizi di videosorveglianza, gestione delle emergenze, manutenzione del verde ordinaria e straordinaria, manutenzione impianti elettrici, impianti idrico-sanitari, edile, ascensore campi tennis indoor, manutenzione impianti sportivi, pulizie.

1.2.1 Servizio di vigilanza ispettiva e gestione delle emergenze;

1.2.2 Servizio di presidio (custodia ed assistenza impianti sportivi);

1.2.3 Manutenzione del verde;

1.2.4 Manutenzione impianti elettrici ed edile, ascensore edificio campi tennis indoor

1.2.5 Pulizie.

È previsto anche:

lo svolgimento di attività di promozione e commercializzazione dei servizi sportivi e non offerti dal Parco, affini alla destinazione d'uso prevalente dell'area;

promozione delle attività sportive, anche tramite Associazioni, nonché la promozione e sviluppo di attività a pagamento, che, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, potrebbero essere quelle relative alla locazione di spazi per eventi (installazioni temporanee, organizzazione fiere mercato, etc), alla locazione di spazi pubblicitari, allo sport;

promozione di attività anche non sportive, compatibili con le caratteristiche dell'area a fini commerciali.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie attività, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonché a garantire attività di integrazione culturale e sociale attraverso la partecipazione delle associazioni mediante di stipula di patti di collaborazione per sviluppare misure correlate, nel rispetto del vigente regolamento comunale sui bei comuni urbani.

I costi per le suddette prestazioni di servizio, verranno coperti attraverso la complessa attività di gestione dei cimiteri, sulla base dei ricavi corrisposti dagli utenti.

Per effettuare la scelta della forma di gestione del servizio, andrebbe effettuata una preventiva valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previsti dalle disposizioni in materia.

Pertanto, data la peculiare natura del servizio, al fine di procedere ad un confronto calibrato al reale perimetro delle attività, è stata pubblicata una preventiva manifestazione d'interesse, al fine di conoscere la presenza di operatori economici di mercato, oltre alla società in house che aveva comunicato di poter svolgere le prestazioni.

Non sono pervenute istanze di altri operatori economici interessati, per cui in relazione alla natura e all'entità delle attività che il progetto sperimentare vuole portare avanti, ai fini della razionalizzazione si è ritenuto compatibile il modello operativo definito ai fini dell'affidamento in house.

Le Linee Guida per la compilazione della Relazione, elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabiliscono che la dimensione dei costi propri della forma di gestione prescelta è "da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento";

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, questo si trova dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta di attività che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi;

Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo avviene tramite report analitici di audit periodici da parte del rup e direttore dell'esecuzione.

Non rientra nella disciplina dei p.p.p.

SOGGETTO AFFIDATARIO

TERNI RETI SURL, Società in house.

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie attività, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonché a garantire attività di integrazione culturale e sociale attraverso la partecipazione delle associazioni mediante di stipula di patti di collaborazione per sviluppare misure correlate, nel rispetto del vigente regolamento comunale sui bei comuni urbani.

I costi per le suddette prestazioni di servizio, verranno coperti attraverso la complessa attività di gestione degli impianti sportivi, sulla base dei ricavi corrisposti dagli utenti.

Per effettuare la scelta della forma di gestione del servizio, andrebbe effettuata una preventiva valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previsti dalle disposizioni in materia.

Pertanto, data la peculiare natura del servizio, al fine di procedere ad un confronto calibrato al reale perimetro delle attività, è stata pubblicata una preventiva manifestazione d'interesse, al fine di conoscere la presenza di operatori economici di mercato, oltre alla società in house che aveva comunicato di poter svolgere le prestazioni.

Non sono pervenute istanze di altri operatori economici interessati, per cui in relazione alla natura e all'entità delle attività che il progetto sperimentare vuole portare avanti, ai fini della razionalizzazione si è ritenuto compatibile il modello operativo definito ai fini dell'affidamento in house.

Le Linee Guida per la compilazione della Relazione, elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabiliscono che la dimensione dei costi propri della forma di gestione prescelta è "da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento";

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività

collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, questo si trova dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta di attività che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi;

Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

Per le ragioni riportate nelle precedenti sezioni della presente relazione, le modalità di affidamento prescelta, osserva i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili in Italia.

Avendo optato per l'affidamento diretto a società in house, sussistono, infatti i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità:

- partecipazione pubblica totalitaria;
- controllo analogo;
- destinazione prevalente dell'attività a favore del Comune di Terni.

Per le ragioni riportate la modalità di affidamento prescelta osserva dunque i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili.

L'iter che ha portato all'acquisizione dell'offerta e la valutazione della sua congruità e poi l'affidamento si è sviluppato in tre fasi:

- Fase n. 1: approvazione delle linee d'indirizzo ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 (DCC nr. 9 del 6.2.2023). Approvazione della determinazione a contrarre e indagine di mercato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/00 e art. 32 del D. Lgs. 50/2016 (Determinazione Dirigenziale n. 562 del 25.2.2021), pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente e lettera d'invito alla Soc. Terni Reti srl (lettera del RUP prot. 221387 del 7.2.2023);
- Fase n.2: mancata ricezione delle manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici interessati a svolgere il servizio, ammissione ed esame dell'offerta della Soc. Terni Reti surl ai fini dell'affidamento in house providing (determinazione dirigenziale n. 502 del 22/02/2023);
- Fase n. 3: redazione da parte del RUP della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (art. 14, co. 3 Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201) nel rispetto delle Linee Guida per la compilazione elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9; proposta di approvazione dell'affidamento del servizio da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/00;

ANDAMENTO ECONOMICO

In merito alla valutazione dell'efficienza economica e dell'economicità si evidenzia quanto riportato nel seguente prospetto:

- costi del servizio in due anni (da offerta): € 360.000,00 oltre IVA a corpo + € 180.000,00 oltre IVA per un anno opzionale;

- ricavi stimati dalla gestione in due anni (previsione): € 385.000,00 oltre IVA + € 192.500,00 oltre IVA per un anno opzionale”;

Note: ANDAMENTO POSITIVO SOLO IN TERMINI DI FACILITY MANAGEMENT IN QUANTO ANCORA NON SONO STATI ATTIVATI TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI IN ATTESA DEL COLLAUDO DELLE OPERE AFFIDATE IN APPALTO.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Si conferma che in termini di total quality management il servizio è stato efficace in quanto ha consentito di aprire al pubblico un parco sottratto all'uso della collettività da circa 10 anni, garantendo nel contempo i principi dell'accessibilità a tutte le categorie di utenze e il mantenimento delle opere ed infrastrutture a completamento di importanti opere di investimento pubblico.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di dissesto finanziario dell'ente, questo si trova dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

CONSIDERAZIONI FINALI

In considerazione di tutto quanto sopra, la presente relazione consente di dimostrare la sostenibilità economica dell'affidamento, anche ai fine dell'interesse pubblico sotto il profilo dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Come indicato nella precedente sezione la scelta tra l'affidamento concorrenziale e affidamento diretto è dipesa dalle condizioni specifiche del mercato di riferimento, relativamente al grado di concorrenza e al numero di potenziali competitori. Detti competitori non sono stati reperiti sul mercato in quanto non sono state presentate istanze di manifestazione d'interesse in seguito al provvedimento di indizione reso pubblico all'albo pretorio on line e nella sezione “amministrazione trasparente” per 30 giorni.

Inoltre si aggiunge che come sopra descritto, il servizio erogato ha peculiari caratteristiche in ordine:

- notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale;

- difficoltà nel reperire le informazioni utili;
- durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario;
- rigidità nella definizione del grado di specificazione del perimetro delle attività;
- definizione di un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto trattandosi di attività prioritariamente di supporto.

In relazione alle suddette condizioni e ai parametri d'incertezza in seguito a diverse riunioni di coordinamento con l'affidatario è stato deciso di avviare una rimodulazione dei servizi al fine di rendere più performante il tutto in termini di obiettivi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa che in termini manutentivi e prestazionale.

L'affidatario ha presentato un aggiornamento del PEF inviato in fase di offerta al fine di attualizzarlo al modello sperimentale avviato.

Sono in corso le procedure amministrative di approvazione.

ALTRI SERVIZI

1. “Mercati cittadini”

(Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente)

Per il SPL “Mercati cittadini” (mercato comune di Largo Manni, mercati rionali, *tourist shop* Cascata delle Marmore): tali strutture vengono gestite direttamente dall’Amministrazione comunale, che riscuote i canoni concessori – tramite concessionario - dagli operatori commerciali concessionari delle singole aree pubbliche, provvedendo all’erogazione dei servizi (il cui corrispettivo è ricompreso nella quota del canone unico). Non sussiste quindi affidamento esterno del SPL; infatti, nel contesto dei servizi erogati nell’ambito dei mercati, è affidato a concessionario esclusivamente il servizio di riscossione dei canoni mercatali. Sul punto (come riportato da ANCI; cfr. Quaderno n.46 Novembre 2023) “*appare difficile classificare come servizio pubblico locale la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi*”, che sono tipicamente servizi strumentali (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/03/2008 n. 2008 per la riscossione tributi). In generale, da giurisprudenza consolidata, per il Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono strumentali tutti quei servizi erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. Ne consegue che l’attività (residuale e strumentale) del servizio di riscossione dei canoni, pur affidata a soggetto concessionario esterno, non si ritiene possa configurarsi quale servizio pubblico locale.

2. Raccolta dei rifiuti

(Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente)

Per il SPL Raccolta dei rifiuti: il Soggetto affidante è AURI; il Soggetto affidatario è costituito dalla RTI ASM-CNS, individuato da AURI (ex ATI4) con procedura a rilevanza comunitaria; si riportano di seguito gli estremi dei contratti che regolano l’intero servizio:

- i. Contratto per l'affidamento del servizio di trasporto e raccolta nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani nei comuni dell'ATI n. 4 Umbria" Raccolta n.10634/repertorio 15366 del 26/06/2014 della durata di quindici anni, tra i Comuni dell'ATI4, l'ATI4 e il soggetto che si è aggiudicato la gara indetta dall'ATI4 costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese ASM-CNS;
- ii. Contratto di servizio quadro per lo smaltimento dei rifiuti con tutti gli impianti individuati dal Piano d'Ambito e con il gestore della durata di quindici anni sottoscritto dal Comune di Terni in data 20/10/2014 congiuntamente ad ATI4;
- iii. Contratto di conferimento all'impianto di selezione ASM Terni S.p.A. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- iv. Contratto di conferimento della FOU e verde da RD GreenASM s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- v. Contratto di conferimento all'impianto di selezione e stabilizzazione SAO s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- vi. Contratto di conferimento della FOU e verde da RD SAO s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;
- vii. Contratto di conferimento rifiuti urbani all'impianto di discarica SAO s.r.l. (20/10/2014) della durata di quindici anni;

viii. Contratto per l'esecuzione delle prestazioni di servizi accessori (prestazioni aggiuntive) tra ATI4, Comune di Terni e RTI ASM-CNS (prot. ASM n. 11067 del 21/10/2014) della durata di quindici anni;

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ha previsto all'art.30, periodiche verifiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali, prevedendo che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del medesimo decreto. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Con specifico riferimento al SPL di Gestione dei Rifiuti, la ricognizione non rientra nel monitoraggio in capo al Comune ex d.lgs. n. 201/2022, bensì all'ente competente, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio (e quindi ad AURI), confermando a tal proposito quanto già specificato nella nota prot. n. 175928 del 27/10/2023, trasmessa dalla Direzione Attività Finanziarie - Governo Societario, che evidenziava che *"non è il Comune ad essere tenuto alla ricognizione, bensì la stessa autorità d'ambito, atteso che i comuni non possono conoscere autonomamente molti aspetti dei servizi a rete affidati da un ente d'ambito e che, in caso contrario si dovrebbero elaborare tante relazioni quanti sono gli enti insistenti nell'ambito ottimale di riferimento, con conseguente inutile moltiplicazione delle stesse."* Si evidenzia altresì, ai fini del monitoraggio delle prestazioni, che il meccanismo di approvazione del PEF Rifiuti secondo il metodo ARERA MTR2, e la conseguente approvazione delle Tariffe, contiene già parametri di efficienza del servizio e di conseguente premialità (a titolo di es. percentuale RD), con conseguente controllo annuale da parte dell'AURI.

In sede istruttoria, la Direzione scrivente ha comunque effettuato una ricognizione, sia attraverso specifica interlocuzione con AURI, sia effettuando una disamina della documentazione presente nella specifica sezione del sito istituzionale di AURI relativa agli adempimenti ex art.30 D.Lgs. n.201/2022, che ha evidenziato:

- Nella sezione "Sub Ambito 4" è contenuta la documentazione relativa al SPL affidato alla RTI Asm - Cns, che ricomprende: i contratti di servizio, il PEF infra periodo 2023 (ultimo piano economico approvato, alla base delle attuali tariffe applicate all'utenza), la Relazione AURI sulla Qualità del Servizio.

La suddetta Relazione rileva anche in ordine agli adempimenti previsti all'art.25 del D.Lgs. n.201/2022 e in particolare sull'obbligatorietà, da parte dei gestori, di predisporre la Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo gli schemi riportati negli allegati ai piani d'ambito e negli atti di gara e tenuto conto delle osservazioni del Comitato consultivo degli utenti di cui all'art. 8, c. 6 della L.R. 11/2009.

La Carta dei Servizi, predisposta a cura del Gestore, è soggetta ad approvazione da parte dell'AURI (in passato dagli ex ATI) sentito il sopra menzionato Comitato consultivo degli utenti.

La Carta dei servizi prevede in particolare:

- l'adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità del servizio da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel presente contratto;
- l'obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- l'istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
- le modalità di accesso alle informazioni garantite;

- l’istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell’utenza, degli eventuali disservizi;
- la regolamentazione delle procedure per l’inoltro dei reclami da parte degli utenti;
- le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- i casi e le modalità di ristoro dell’utenza in forma specifica, o mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo versato in caso di ottemperanza, ovvero di indennizzo;
- il diritto di accesso dell’utente alle informazioni garantite e le relative procedure e modalità.

Le carte del servizio sono state rese disponibili agli utenti in forma cartacea e sono attualmente consultabili nei siti web dei gestori e dell’AURI.

In ordine alla qualità del servizio di gestione dei rifiuti (affidato in RTI ad ASM SpA), è necessario richiamare che l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, ha approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) finalizzato a assicurare a tutti gli utenti (domestici e non domestici) del servizio rifiuti un livello qualitativo minimo ed omogeneo dei servizi resi per tutto il territorio nazionale.

A tale scopo ARERA ha prospettato l’adozione di un approccio regolatorio asimmetrico e graduale al fine di contemperare, da un lato, l’esigenza di rafforzare il livello di tutela degli utenti, specie nelle realtà con bassi livelli di qualità del servizio, e dall’altro, la necessità di assicurare la sostenibilità dei costi sottostanti alle misure prospettate e conseguentemente della tariffa corrisposta dagli utenti per la fruizione del servizio.

Le misure prefigurate sono state declinate sulla base di una Matrice a quattro Schemi regolatori, con obblighi di servizio e standard generali di qualità differenziati in relazione allo Schema regolatorio di appartenenza, come individuato dall’Ente territorialmente competente sulla base del livello qualitativo di partenza di ciascuna gestione, determinato in ragione delle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. L’entrata in vigore della nuova disciplina è stata fissata a decorrere dal 1° gennaio 2023.

AURI rappresenta per tutti i Comuni dell’Umbria l’Ente territorialmente competente come definito dal TQRIF. Lo stesso testo unico stabilisce:

- all’art. 3.1 che “l’Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono”;
- all’art. 5.1. che “l’Ente Territorialmente competente approva per ogni singola gestione un’unica Carta della Qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani”.

Per il primo periodo regolatorio ARERA ha ipotizzato di introdurre:

- un set di obblighi di servizio, valido per tutte le gestioni, al fine di garantire prestazioni minime omogenee sull’intero territorio nazionale;
- indicatori e relativi standard generali di qualità differenziati sulla base del livello qualitativo effettivo delle gestioni;
- meccanismi incentivanti di premi e penalità in grado di incoraggiare percorsi di miglioramento delle performance conseguite dai gestori, valutando per la copertura dei relativi oneri, al pari di quanto avvenuto in altri settori regolati, l’adozione di un sistema di riconoscimento dei premi basato su logiche di tipo perequativo su base nazionale;

- la facoltà per l’Ente territorialmente competente, in ragione delle maggiori informazioni sulle specificità territoriali in suo possesso, di prevedere obblighi di servizio e standard qualitativi ulteriori e/o migliorativi rispetto a quelli minimi previsti sull’intero territorio nazionale;
- obblighi di registrazione dei dati relativi agli indicatori adottati e connessi obblighi di comunicazione all’Autorità, finalizzati al monitoraggio delle prestazioni rese dai gestori e alla verifica della compliance regolatoria.

Per agevolare gli utenti nell’accesso alle informazioni inerenti alla qualità del servizio, ARERA ha, per la richiamata disposizione regolatoria, prospettato l’introduzione dell’obbligo generale, valevole anche in presenza nel medesimo ambito tariffario di più soggetti gestori, di adozione di un’unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani recante, con riferimento a ciascun servizio, l’indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e dei relativi standard di qualità previsti dall’Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi eventualmente previsti dall’Ente territorialmente competente.

AURI, in attuazione delle disposizioni della deliberazione di ARERA n. 15/2022, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 30/04/2022 ha stabilito tra l’altro che:

- il quadrante di riferimento del TQRIF su cui collocare tutte le gestioni regionali, salvo diverse specifiche e motivate richieste dei comuni o dei gestori, sia il quadrante I;
- la definizione del posizionamento nei quadranti del TQRIF per i singoli ambiti tariffari avviene con l’approvazione dei PEF MTR-2;
- all’esito delle verifiche sulle singole gestioni regionali verrà successivamente approvato un programma per l’adeguamento alle prescrizioni del TQRIF valutando altresì la possibilità, ove ritenuto opportuno, di posizionarsi su quadranti diversi dal I.

Le successive deliberazioni Assembleari n. 1/2022, n. 2/2022, n. 3/2022 e n. 4/2022 di validazione Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e le successive analoghe deliberazioni di aggiornamento infra periodo (ex art. 8.5 delibera n. 363/2021) n. 1/2023, n. 2/2023, n. 3/2023 e n. 4/2023 hanno confermato tale impostazione.

Anche il D.Lgs 23 dicembre 2022 , n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” all’art. 25 Carta dei servizi e obblighi di trasparenza dei gestori ha rinnovato le indicazioni informative e di pubblicità per i gestori in ordine alla carta dei servizi di cui all’articolo 2, comma 461, lettera a) , della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Lo stesso testo unico dei servizi pubblici locali all’art. 28 Vigilanza e controlli sulla gestione pone in capo all’ente locale e agli altri enti competenti, il compito di esercitare la vigilanza sulla gestione dei servizi pubblici affidati, nel rispetto delle spettanze attribuite alle autorità di regolazione e delle discipline di settore. La vigilanza è effettuata mediante un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell’estensione territoriale di riferimento e dell’utenza a cui i servizi sono destinati. A tal fine, al gestore è imposto l’obbligo di fornire all’ente affidante i dati e le informazioni concernenti l’assolvimento degli obblighi contenuti nel contratto di servizio. L’inadempimento agli obblighi informativi posti in capo al gestore costituisce oggetto di specifiche penalità contrattuali.

AURI ha avviato le attività per armonizzare le nuove disposizioni normative con gli obblighi già previsti dai vigenti contratti di servizio al fine predisporre annualmente una specifica documentazione riepilogativa delle attività di controllo effettuate sui gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani nei quattro sub ambiti regionali. In tal senso risulta di particolare importanza stabilire regole certe con riferimento alle competenze dei soggetti coinvolti nella fase di controllo e vigilanza dei gestori stabilendo in modo chiaro le competenze che stanno in capo ad AURI e quelle previste per i comuni. Attualmente le attività di controllo e vigilanza

vengono esercitate con modalità differenziate in relazione a quanto previsto nei rispettivi Contratti di servizio. Il nuovo schema tipo di Contratto di servizio approvato con Deliberazione ARERA n. 385/2023/R/RIF prevede una regolazione standardizzata di espletamento dei controlli da attuarsi con modalità univoche per tutte le gestioni attive nella regione.

Per ottimizzare e facilitare il procedimento di predisposizione di una unica carta della qualità del servizio per ciascuno dei 92 ambiti tariffari comunali entro la tempistica prevista dalla Delibera ARERA n.15/2022, AURI ha provveduto ad individuare una idonea soluzione informatica per predisporre, integrare ed approvare la carta per ogni singolo ambito tariffario ed ha effettuato una ricognizione per identificare i gestori dei tre servizi contemplati nel documento ovvero Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio strade e Gestione tariffa e rapporti con gli utenti. Nonostante l'affidamento del servizio al gestore integrato la quasi totalità dei Comuni svolge in economia tutto il segmento riferito alla gestione della TARI e ai rapporti con l'utenza (ad esclusione dei Comuni di Città di Castello, Corciano, Deruta, Perugia, Todi e Torgiano e dei Comuni del sub ambito n. 4 avviati alla tariffazione puntuale). Molti comuni svolgono altresì direttamente, tutto o in parte, il servizio di spazzamento e lavaggio di strade e piazze.

Con deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n. 16 del 29/12/2022 AURI ha definito le linee guida per approvare le 92 carte della qualità ed ha, tra l'altro:

– approvato lo schema unico della Carta della qualità del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel quale sono contenuti gli obblighi di servizio, gli standard di qualità ed indicatori, le caratteristiche del servizio reso, in coerenza con le disposizioni di cui al TQRIF in linea con il quadrante di riferimento I;

- preso atto della ricognizione dei gestori dei singoli segmenti del servizio nei 92 comuni della regione Umbria;
- ha stabilito in linea generale l'iter da seguire l'approvazione delle 92 carte della qualità del servizio consistenti in una sessione informativa e formativa rivolta ai comuni e ai gestori dei servizi di tutti i sub ambiti (tramite webinar) in ordine alla compilazione dei dati sulla piattaforma web-based e alla successiva assistenza alla compilazione delle varie parti dei documenti, generazione delle 92 carte per ciascun ambito tariffario comunale, valutazione e confronto dei documenti elaborati con le associazioni dei consumatori e degli utenti ed infine approvazione definitiva delle carte.

Ad oggi, anche a causa dei ritardi da parte di alcuni soggetti nella compilazione dei dati sulla piattaforma web-based il procedimento ha concluso la fase di confronto con le associazioni dei consumatori e resta, quindi, l'approvazione finale delle 92 carte della qualità dei servizi da parte dell'Assemblea di AURI. L'approvazione definitiva delle Carte dei servizi è prevista entro il 31/12/2023, tuttavia è bene precisare che gli obblighi prestazionali del TQRIF sono in vigore dal 1/1/2023.

3. Gestione del servizio idrico integrato

(Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni e Direzione Economia e lavoro - Promozione del territorio – Ambiente)

Anche per tale SPL, AURI, in ossequio al D.Lgs. n.201/2022, ha provveduto alla pubblicazione di specifica documentazione nel proprio sito istituzionale, nella specifica sezione relativa agli adempimenti ex art.30 D.Lgs. n.201/2022. Rileva, per quanto di interesse del Comune, la “RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - Qualità Tecnica -2022”, presente nella sopra citata sezione del sito.

relazione costituisce atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati trasmessi all'Autorità, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione per il biennio 2020-2021.

La relazione, redatta sulla base dello schema proposto da ARERA, inerente la Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2022), è finalizzata a descrivere e dettagliare i dati e le informazioni trasmessi all'Autorità, in merito alla qualità tecnica della SII Scpa, Gestore del servizio idrico integrato nel Sub Ambito n. 4 dell'AURI Umbria con riferimento agli anni 2020 e 2021, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/idr, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione e secondo le modalità previste dall'articolo 30 dell'Allegato A alla medesima deliberazione (RQTI).

La relazione è stata predisposta di concerto con la SII scpa con AURI che ha curato la predisposizione della premessa e del cap. 1, i restanti capitoli 2,3,4 e 5 sono stati redatti a cura della SII scpa nella versione acquisita al prot. AURI n. 3335 del 12/04/2022.

La relazione esamina i seguenti Standard generali di qualità tecnica:

- M1 - perdite idriche;
- M2 - interruzioni del servizio;
- M3 - qualità dell'acqua erogata;
- M4 - adeguatezza del sistema fognario;
- M5 - smaltimento fanghi in discarica;
- M6 - Qualità dell'acqua depurata;

La relazione esamina altresì i seguenti Standard specifici di qualità tecnica:

S1 Durata massima della singola sospensione programmata

- S2 Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile
- S3 Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura.

Si rimanda alla specifica Relazione AURI ("RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - Qualità Tecnica - 2022", disponibile sul sito istituzionale AURI- Sez. Servizio Idrico - Art.30 D.Lgs. 201/2022) per la disanima numerica dei suddetti indicatori/ Standard di qualità tecnica.

4. "Servizi digitali"

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi - Turismo)

Per quanto attiene l'andamento economico, a seguito, nel 2021, della Fusione per incorporazione di Umbria Digitale Scarl in Umbria Salute e Servizi Scarl assumendo la nuova denominazione di Puntozero scarl, la società ha eliminato, a partire dall'anno 2022, il contributo associativo annuale e stabilito una politica tariffaria che, pur rimanendo conveniente rispetto ai prezzi di mercato e tecnicamente in quanto i servizi sono erogati su scala regionale, prevede l'invio di listini specifici per settore di intervento.

Dal punto di vista qualitativo i servizi offerti negli ultimi due anni rimangono soddisfacenti nonostante si sia registrata complessivamente una minor attenzione alle necessità degli enti locali e alle progettualità da essi proposte. Per supplire a questa carenza, anche su indicazione del Comune di Terni, la Società in house ha istituito degli osservatori per rilevare le esigenze degli enti locali.

Operativamente si sono tenute diverse riunioni.

5. Biblioteche.

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Il servizio di biblioteca copre le seguenti competenza Gestione e promozione dei servizi BCT e dei servizi bibliotecari decentrati, Gestione e promozione archivi storici decentrati e promozione degli archivi privati di interesse pubblico, per lo svolgimento di tale servizio vengono impiegate 34 persone ed il servizio viene svolto in economia senza affidamenti esterni.

6. Teatri, Musei Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Il Teatro Secci, l'Anfiteatro Romano così come i Musei De Felice, Giontella e Paleolab e gli spazi del CAOS vengono gestiti da un soggetto privato, Le Macchine Celibi soc. coop., in forza di un contratto di affidamento di concessione dei servizi del sistema museale e teatrale rep. 38339 del 19.06.2020 a seguito di gara ad evidenza pubblica.

7. Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni.

(Direzione Servizi digitali - Innovazione - Cultura - Eventi valentiniani e altri eventi – Turismo)

Per quanto riguarda tutte le altre strutture comunali assegnate alla scrivente Direzione e non facente parti del contratto di cui sopra la gestione viene svolta in economia dall'Ufficio Servizi culturali che ha fra le proprie competenze la Gestione delle strutture comunali destinate ad attività culturali, artistiche, museali ed espositive e la Gestione e promozione del sistema museale e dei relativi centri di documentazione per lo svolgimento di tale servizio vengono impiegate 5 persone.

8. Trasporto pubblico locale su gomma

(Direzione Polizia Locale – Mobilità)

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda un'ampia porzione del territorio comunale.

Le percorrenze sono svolte da Busitalia Sita - Nord S.r.l. per il Trasporto Pubblico di Linea e dalla CMT. Cooperativa Mobilità Trasporti per il Trasporto a Chiamata.

Le predette Società svolgono le loro attività in quanto facenti parte dell'Associazione Temporanea di Imprese denominata ATC & Partners Mobilità Soc. Cons. a r.l, che è risultata vincitrice nella gara svolta tra il 2004 ed il 2005 dalla Provincia di Terni (stazione appaltante) per il Bacino Regionale di Trasporto n. 3, in cui era ricompreso anche il Comune di Terni.

In attuazione del PUMS, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 376 del 23/12/2019, l'attuale rete di trasporto verrà riorganizzata evitando l'ingresso nel centro cittadino degli autobus di dimensioni pari a 12 metri; gli stessi dovranno attestarsi in zone adiacenti al centro. In quest'ultima parte della città dovranno circolare autobus di minori dimensioni che garantiscano minore impatto ambientale e maggiore velocità commerciale a beneficio dell'utenza.

CONTRATTO DI SERVIZIO

Dopo la scadenza delle proroghe del Contatto di Servizio con la ATC & Partners Mobilità Soc. Cons. a r.l, la Legge Regionale dell'Umbria n. 5/2016 ha disposto che fino alla nuova aggiudicazione della gara regionale debba permanere l'imposizione dell'obbligo di continuità dei Servizi (Atto d'obbligo) da parte degli Enti pubblici nei confronti degli affidatari uscenti (ex art. 5, comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007).

La Legge Regionale dell'Umbria n. 14/2018 (che ha modificato ed integrato la L.R. n. 37/1998, attuativa del predetto D.Lgs. n. 422/1997) ha stabilito che le attività di programmazione e gestione del Trasporto Pubblico (svolte in precedenza da ciascun Ente Territoriale proprietario di una rete urbana) vengano attribuite all'Agenzia Unica Regionale per la Mobilità ed il T.P.L. individuata in Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

A quest'ultima è stato assegnato dalla Regione Umbria anche lo svolgimento della gara unica per il nuovo affidamento dei servizi di TPL di tutti gli Enti Locali e la firma (dopo l'aggiudicazione) dei conseguenti contratti di servizio.

La Regione, mediante la deliberazione di G.R. n. 63 del 18/01/2023, ha approvato uno schema di Protocollo d'intesa tra Enti Territoriali, finalizzato ad avviare l'attività di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. quale Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale, invitando successivamente i Comuni e le Province dell'Umbria ad aderirvi.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 52 del 29/03/2023 ha recepito il succitato Protocollo d'Intesa (firmato dal Sindaco Avv. Leonardo Latini il 06/04/2023 e protocollato lo stesso giorno con il numero 58024).

Con Determinazione Dirigenziale prot. n. 85241 del 26/05/2023, sono stati definiti dalla Direzione Polizia Locale - Mobilità gli indirizzi a cui dovrà attenersi l'Agenzia Regionale per la gestione dell'Atto d'Obbligo del T.P.L. (che ha avuto inizio dal 01/06/2023).

Per il periodo gennaio - maggio 2023 la somma erogata direttamente dal Comune di Terni alla ATC & Partners per i servizi di T.P.L. è stata di € 609.955,56 - IVA inclusa. La somma impegnata (ed in parte già liquidata) alla Agenzia Unica per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale per la gestione dell'Atto d'Obbligo relativo all'anno 2023 è di € 955.883,52 (somma esente dall'IVA).

In vista della gara regionale il Comune di Terni sta procedendo (coordinandosi anche con Umbria TPL e Mobilità Spa) ad un radicale rinnovo del proprio parco autobus, mediante l'acquisizione di contributi Ministeriali e PNRR, finalizzati all'acquisto di autobus elettrici ed a idrogeno, che consentiranno di far progredire la mobilità sostenibile.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La deliberazione di Giunta Regionale n. 1078 del 26/10/2022 ha approvato il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" su Umbria TPL e Mobilità S.p.A. da parte della Regione, delle Province e dei Comuni soci. Il predetto provvedimento è stato recepito dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 4 del 23/01/2023.

ELENCO DEI

Comune di

Nr	Servizio	rif.	Direzione
1	Trasporto pubblico locale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Mobilità e Trasporti
2	Rifiuti	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Ambiente
3	Servizio idrico integrato	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Partecipate? LL PP
4	Ristorazione scolastica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Scolastico
5	Assistenza domiciliare	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Welfare
6	Assistenza minori	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Welfare
7	Farmacie	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Partecipate
8	Servizi cimiteriali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici
9	Manutenzione del verde pubblico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici
10	Distribuzione di energia elettrica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici
11	Distribuzione di gas naturale	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici
12	Parcheggi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Mobilità e Trasporti
13	Illuminazione pubblica	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici
14	Asili nido	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Scolastico
15	Biblioteche	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Servizi culturali
16	Manutenzione edifici	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici
17	Assistenza disabili	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Welfare
18	Riscossione tributi	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Tributi
19	Servizi sociali	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Welfare
20	Trasporto scolastico	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Mobilità e Trasporti - Scolastico
21	Teatri	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Servizi culturali
22	Musei	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Servizi culturali
23	Servizi di manutenzione	Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL	Lavori Pubblici

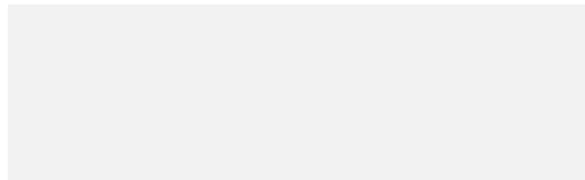
24	Casa di riposo e di ricovero	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Welfare
25	Gestione mense	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Scolastico
26	Gestione mercati e fiere	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Sviluppo economico
27	Gestione trasporti ed onoranze funebri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Lavori Pubblici
28	Gestione auditorium, palazzi dei congressi, sale convegni	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Servizi culturali
29	Spurgo di pozzi neri	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Lavori Pubblici
30	Pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	Servizi a domanda individuale (DM 31/12/1983)	Servizi culturali
31	Illuminazione votiva	c.26 art. 34 DL 179/2012 conv. con L. 221/2012	Lavori Pubblici
32	Supporto piattaforma SUAPE	-	Pianificazione Territoriale ed Edilizia Privata
33	Servizio integrato mobilità e Aviosuperficie	-	Polizia Locale - Mobilità
34	Gestione parco Buno Galigani	-	Lavori Pubblici

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

TERNI

Modalità di gestione	GESTORE	Soggetto a regolazione Autorità nazionale/locale
	Umbria TPL e Mobilità spa (partecipata)	SI
	RTI composto da: ASM Terni spa (partecipata) e CNS	SI
	SII scpa (partecipata)	SI
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Gemos soc. coop. di Faenza	NO
affidamento a società in house (lett. c)	Farmaciaterni srl (in controllo analago solitario dell'Ente)	NO
affidamento a società in house (lett. c)	Terni Reti srl (in controllo analago solitario dell'Ente)	NO
		NO
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Umbria Energy spa	SI
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Umbria Distribuzione Gas spa	SI
affidamento a società in house (lett. c)	Terni Reti srl (in controllo analago solitario dell'Ente)	NO
affidamento a terzi mediante affidamento diretto	ASM Terni spa (partecipata)	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Servizi Digitali – Innovazione – Cultura Eventi Valentini e altri Eventi – Turismo	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni	NO
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Municipia spa - ICA	NO
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	CMT soc. coop. di Terni	NO
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Le Macchine Celibi soc. coop.	NO
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Le Macchine Celibi soc. coop.	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni	NO

affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Gemos soc. coop. di Faenza	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Economia e Lavoro - Promozione del Territorio - Ambiente	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Servizi Digitali – Innovazione – Cultura Eventi Valentini e altri Eventi – Turismo (Ufficio Servizi Culturali)	NO
affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (lett. a)	Le Macchine Celibi soc. coop.	NO
gestione in economia (lett. d)	Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni	NO
affidamento a società in house (lett. c)	Puntozero scarl	NO
affidamento a società in house (lett. c)	Terni Reti srl (in controllo analago solitario dell'Ente)	NO
affidamento a società in house (lett. c)	Terni Reti srl (in controllo analago solitario dell'Ente)	NO



Note

Gestione atto d'obbligo trasferita in capo ad Umbria TPL e Mobilità

Servizio affidato da AURI

Servizio affidato da AURI

--

Trattasi di servizio strumentale

Trattasi di servizio strumentale

--

--

Trattasi di servizio strumentale

Non soggetto a rilevazione ex art. 35 del TU SPL
--

Non soggetto a rilevazione ex art. 35 del TU SPL
--

--

--

--

--

--

Trattasi di servizio strumentale

Trattasi di servizio strumentale

Trattasi di servizio strumentale

--

Trattasi di servizio strumentale

Trattasi di servizio strumentale

--

Trattasi di servizio strumentale
V. sopra ristorazione scolastica.
Svolto da ditte esterne come da regaloamento di Polizia mortuaria
GESTIONE DIRETTA
NON HA PRESO POSIZIONE SE SERVIZIO STRUMENTALE
GESTIONE DIRETTA
Trattasi di servizio strumentale



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

DIREZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE - AZIENDE

Su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di C.C.: prot. n. come da segnatura

AVENTE PER OGGETTO: Ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 201/2022. Presa d'atto.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D. Lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla **regolarità contabile, sulla proposta di delibera di cui in oggetto:**

PARERE NON DOVUTO (precisando che/motivando che) _____

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE _____tenuto conto dei possibili riflessi sulla situazione finanziaria economico e patrimoniale dell'ente_____

NON FAVOREVOLE (motivazione) _____

Terni, data come da segnatura

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia MARCUCCI

Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

DIREZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE - AZIENDE

Su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di C.C.: prot. n. come da segnatura

AVENTE PER OGGETTO: Ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 201/2022. Presa d'atto.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D. Lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla **regolarità tecnica, sulla proposta di delibera di cui in oggetto:**

PARERE NON DOVUTO (precisando che/motivando che) _____

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE _____tenuto conto delle prescrizioni normative in merito e delle disposizioni ricevute in merito alla collazione delle informazioni_____

NON FAVOREVOLE (motivazione)_____

Terni, data come da segnatura

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia MARCUCCI

Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.